

# «la beccheria» SUPERMERCATI

OFFERTE DAL 27/01/2017 AL 12/02/2017

ALTRE OFFERTE INTERNE NEI NOSTRI PUNTI VENDITA!!!!!!!

**TRIESTE - ZONA BAIAMONTI - VIA PIRANO, 25**



**FILETTI POLLO**  
**5,99** €/kg



**SCALOPPE  
DI POLLO**  
**2,99** €/kg



**CARRE MAIALE  
TRANCIO**  
**2,99** €/kg



**SPEZZATINO  
BOVINO ADULTO**  
**5,99** €/kg



**FETTINE  
ROASTBEEF  
BOVINO**  
**10,99** €/kg



**POLLO BUSTO**  
**1,99** €/kg



**BRACIOLE  
MAIALE**  
**3,99** €/kg



**ARROSTO  
BOVINO ADULTO**  
**6,99** €/kg



**FETTINE  
PIZZAIOLA  
MISTE BOVINO  
ADULTO**  
**7,99** €/kg



**FORMAGGIO  
LATTERIA  
FRESCO**  
conf. famiglia  
**4,99** €/kg



**FORMAGGIO  
MONTASIO,  
ASIAGO**  
**6,99** €/kg



**GRANA  
ITALIANO**  
conf. famiglia  
**7,99** €/kg



**SPECK  
DELLE ALPI**  
**9,99** €/kg



**PROSCIUTTO  
CRUDO  
S. DANIELE**  
**19,99** €/kg



**MORTADELLA  
PISTACCHIO**  
**5,99** €/kg

**SEMPRE!!!! PREZZI SUPER OGNI GIORNO SU TANTI PRODOTTI FRESCHISSIMI**



**PROSCIUTTO COTTO**  
tagliato a mano  
**9,99** €/kg



**SALAME  
UNGHERESE  
RASPINI**  
**9,99** €/kg



**MELE GOLDEN  
MELINDA MELA SI**  
**0,69** €/kg



**ARANCE  
SPREMUTA**  
**0,69** €/kg  
**BANANE**  
**0,99** €/kg



**PATATE SFUSE**  
**0,59** €/kg



**BIETA COSTA**  
**0,99** €/kg



**LATTE UHT  
CORRADINI** 1litro ps  
**0,59** €/litro  
**PANE RUSTICO** 700g  
**0,89** €/pz.



**SPIC E SPAN** pavimenti  
1 litro  
**0,99** €/pz.  
**FAZZOLETTI TENDERLY** 10+2  
**0,79** €/pz.



**CARTA IGENICA SCOTEX** x10  
**1,99** €/pz.  
**DENTIFRICIO BENEFIT**  
duetto 2 pz  
**0,99** €/conf.



**2 SPAZZOLINI BENEFIT**  
**0,99** €/conf.  
**BAGNOSCHIUMA FELCE**  
**0,99**

**AI SUPERMERCATI LA BECCHERIA SEMPRE PREZZI IN RIBASSO!!! TENERLI A FRENO PRATICAMENTE IMPOSSIBILE!!!!**

**TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546**

**APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.00 ALLE 20.30 / DOMENICHE 8.30 - 13.30**

**TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio**

**ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 7.45 ALLE 20.30 / DOMENICA DALLE 7.45 ALLE 13.30**



**Emanuele Weichenberger**

## Emanuele ritrovato dopo due giorni, ha chiamato da Fratta

Emanuele Weichenberger, il 29enne scomparso da martedì, è tornato a casa. La svolta nella vicenda della sua breve fuga si è avuta ieri sera quando ha finalmente dato notizie di sé accendendo il cellulare e chiamando la madre e la ragazza, Matilde Zacchigna. La famiglia è partita subito in macchina per recuperarlo in provincia di Pordenone, a Fratta, dove ha detto di essere.

Ne ha dato notizia proprio la fidanzata. Dal momento della scomparsa, ha aggiornato di continuo la propria pagina Facebook tentando di coordinare, nel suo piccolo e per quanto possibile, le operazioni di ricerca.

«Non so ancora nulla», ha riferito a caldo Matilde. «Fondamentalmente Emanuele ha acceso il cellulare e ha chiamato me e la madre. Ora i familiari

stanno andando a prenderlo vicino Pordenone». La conversazione tra i due è stata essenziale. «Le sue prime parole sono state "Ciao, come stai". Gli ho detto che stavo bene, e di dirmi piuttosto come stava lui e dov'era finito. Non mi ha aggiunto niente di più». Ogni discorso sulle ragioni di questa piccola fuga sarà ora affrontato in un contesto familiare. Emanuele era stato visto al-

le 23.30 di mercoledì sera sulle banchine della stazione ferroviaria di Mestre. Da quel momento in poi non si sa cos'abbia fatto e come sia arrivato a pochi chilometri da Pordenone.

Era andato via di casa con uno scooter Malaguti blu scuro che al momento della chiamata alla famiglia pare fosse ancora in suo possesso. Si era assentato, a suo dire, per partecipare alle le-

zioni del corso di formazione professionale per Oss, operatore sociosanitario, al quale era iscritto. La madre aveva sporto denuncia in questura, riferendo come Emanuele soffrisse «di forti crisi depressive dovute alla mancanza di lavoro». Da una decina di giorni tale stato depressivo si era aggravato. «Io non ho fatto nulla, senza di voi non ce l'avrei mai fatta. Grazie di cuore! Vi abbraccio tutti e appena staremo meglio vi farò sapere», è stato l'ultimo post su Facebook di Matilde prima di riabbracciare il fidanzato.

# Dieci a processo per la maxirissa in Viale

Rinviati a giudizio i giovanissimi protagonisti delle sfide tra bande culminate in quella a colpi di spranghe in via del Toro

di **Corrado Barbacini**

Barcola, via Ginnastica, viale XX Settembre. Insomma, mezza città. Là dove, in poco tempo, si erano organizzati in bande copiando l'esempio dei boss. Quelli che - a vederli nei telefilm - possono fare quello che vogliono. Così, nell'estate del 2015, giovanissimi serbi e altrettanto giovanissimi kosovari si erano affrontati in un "ring" a cielo aperto senza esclusione di colpi. Lo avevano fatto usando catene e bastoni. C'erano stati ad esempio assalti ai bar, dove si incontravano gli avversari. E pure risse e aggressioni con le spranghe. Ma c'era stata anche una tentata violenza sessuale a Barcola, vicino al decimo Topolino.

Ora la vicenda torna d'attualità. Perché dieci giovanissimi - tra serbi, macedoni e kosovari, tutti maggiorenni - sono stati rinviati a giudizio dal gip Giorgio Nicoli che ha accolto le richieste del pm Maddalena Chergia. Compariranno davanti al collegio penale il prossimo 2 maggio. Con loro i difensori Roberto Mantello e Andrea Cavazzini. I nomi dei membri delle gang a processo sono quelli dei kosovari Edon Hoti, 22 anni, Liridon Sashi, 24, Valon Thaqi, 19, dei fratelli Halil, Remzi e Pajazit Bytyqi, 21, 27 e 22 anni, e Kened Demiri, 24. Il connazionale Mevledin Beriha, 24 anni, invece sarà processato in abbreviato il 13 giugno. E poi ci sono ancora il mecedone Besnik Seimi e il serbo Nemanja Stankovic, entrambi di 19 anni. Sono tutti accusati a vario titolo di lesioni, rissa e danneggiamenti. Ma sotto accusa c'è anche Ardan Islami, 25 anni. Aveva sequestrato all'interno di un bagno del decimo Topolino una ragazzina del 2002 e l'aveva costretta a baciare contro la sua volontà. Per il codice è violenza sessuale. Lì, in



Un'immagine della maxirissa di via del Toro, a due passi dal Viale, ripresa dalle case circostanti

### L'APPENDICE A BARCOLA

Nell'estate del 2015 erano state segnalate al decimo Topolino alcune gang che si contendevano la zona

quell'estate, le bande si contendevano gli spazi scacciando gli altri che avevano scelto quelle lastre di pietra per rilassarsi sotto il sole. Erano due, tre gang. In effetti una ventina di ragazzi aveva segnato il territorio con le bombolette spray. "Kosovo" sui

### L'ACCUSA DI VIOLENZA

Per un altro è scattata un'ulteriore ipotesi di reato per il presunto sequestro in un bagno di una ragazzina costretta poi a baciarlo

muri. "Kosovo" negli spogliatoi. "Kosovo" sugli scogli. "Kosovo" dappertutto. Poi erano scoppiati i disordini. Kosovari contro serbi in una confusa logica di territorialità, stando ai racconti di alcuni frequentatori, per sfidare bagnanti e bagnini o mole-

## Anche otto minorenni davanti al giudice

**Il secondo filone di questa vicenda di bande violente di giovanissimi riguarda un gruppo di otto minorenni. Cinque kosovari e tre serbi. Tutti molto giovani appunto, a giudicare dalle date di nascita: gli anni sono il 1998 e il 1997. E tutti con una pesantissima dose di accuse delle quali dovranno rispondere. Dalla rissa alle lesioni più o meno gravi. Dalla detenzione di armi fino alla violenza privata. Per questi l'appuntamento con la giustizia è stato fissato il 9 maggio davanti al gip del Tribunale per i minori Angela Gianelli. A chiedere il giudizio è stato il pm della Procura dei minori Leonardo Tamborini. Il bilancio indica che almeno cinque coetanei sono stati le vittime dei raid e degli scontri etnici. Appaiono, come persone offese, i nomi di un bengalese, di un albanese e poi di tre ragazzine triestine, tutte nate nel 2002. Che nei mesi di giugno e di luglio 2015 erano state praticamente segregate nello spogliatoio del decimo Topolino.**

stare le ragazzine. Così, in breve, quella zona era diventata una sorta di terra di conquista. Poi era entrato in scena Fabio Tuiach, oggi consigliere comunale della Lega, che aveva lanciato un appello alla cittadinanza al grido di «Riprendiamoci i Topolini».

L'escalation di violenza in diverse zone della città era culminata nella "famosa" maxirissa in via del Toro. Famosa perché immortalata dai telefonini degli abitanti della zona prima incuriositi e poi spaventati. Perché sotto i loro occhi si era combattuta una "battaglia" a colpi di spranghe tra bande di giovanissimi serbi e kosovari che aveva segnato il limite dell'accettabilità da parte della gente. La reazione della polizia non si era fatta attendere. Gli investigatori della Mobile erano partiti nelle indagini dall'esame di uno "spezzone" di un video postato su Facebook e, dopo qualche giorno, con pazienza certosina, avevano identificato uno dopo l'altro i protagonisti della "battaglia". E in breve il cerchio si era chiuso: all'improvviso, una mattina, era scattato il giro di vite. Al quale avevano partecipato cinquanta agenti. Un piccolo battaglione. Erano entrati in azione effettuando una raffica di perquisizioni a tappeto in mezza città.

Il bilancio di quei raid delinea pure una lunga fila di "vittime", di parti offese, secondo il codice. Ci sono due ragazzi triestini, uno del 1994 e un altro del 1998. E poi la ragazza oggetto delle attenzioni del giovane kosovaro. Ma anche il legale rappresentante del Burger King di viale XX Settembre i cui tavolini erano stati devastati. E ancora un uomo del 1976 e altri due giovani serbi, uno del 1998 e un altro del 1996.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## POLIZIA STRADALE

# Si perde oltre confine, recuperato a Ferneti

Anziano identificato e riportato a casa grazie all'intervento di un automobilista di Sesana



Posto di controllo della Polizia stradale

L'altra sera una pattuglia della Polizia stradale in servizio di vigilanza all'ex valico confinario di Ferneti è stata allertata dal conducente di un'auto con targa slovena che riferiva che poco prima, all'esterno della sua abitazione a Sesana, aveva notato una persona anziana che sembrava vagare a bordo della sua minicar dando l'evidente idea di essersi smarrita. Intuita la difficoltà, l'automobilista sloveno si offriva di accompagnare la persona a Ferneti per poter chiedere aiuto alle forze di polizia italiane. Dalle verifiche immediatamente condotte dalla pattuglia,

è poi risultato trattarsi di un ottantenne residente a Staranzano, che ha spiegato di essersi perso dopo aver effettuato dei controlli medici all'ospedale di Gorizia. Nello specifico ha detto di aver raggiunto la Slovenia dal valico di Sant'Andrea e di aver successivamente perso l'orientamento a causa del buio.

Dal riscontro sulle banche dati, gli agenti hanno appurato che l'anziano si era allontanato senza avvisare nessuno e che ne era stata segnalata la scomparsa ai Carabinieri di Staranzano. L'uomo è stato infine riaccompagnato a casa.

## SAN DORLIGO

# A fuoco tetto di un'abitazione Pompieri in azione per due ore

Intervento delle squadre di Trieste e Muggia dei vigili del fuoco ieri mattina a Log, località nel comune di San Dorligo della Valle, per l'incendio del tetto di un'abitazione.

Ad allertare i pompieri, afflitti in forze, sono stati alcuni vicini di casa degli inquilini dello stabile aggredito dalle fiamme, che al momento dell'incendio non erano presenti nella propria abitazione. I residenti erano infatti preoccupati, poiché dalla copertura dell'edificio in preda al fuoco si levavano fiamme che credevano potessero propagarsi alle

case attigue. In particolare, a prendere fuoco erano state alcune travature esterne del tetto. Ieri ancora non si conoscevano esattamente le cause del rogo: saranno accertate dopo i rilievi da parte dei tecnici del Comando provinciale.

Sulle prime sembrava che l'incendio fosse di dimensioni più imponenti di quelle poi accertate in realtà. Le squadre, intervenute anche con un'autoscala, hanno lavorato per circa due ore per spegnere le fiamme e porre in sicurezza la casa: il caso si è risolto senza alcun ferito.



di Giulia Basso

È nato 16 anni fa grazie alla passione e alla perseveranza di due docenti del Galvani, che hanno messo le proprie attrezzature e competenze a servizio degli studenti. Il loro sogno, che gradualmente hanno trasformato in realtà, era quello di proporre anche a Trieste un percorso di studi per la formazione di professionisti della tv e del multimediale simile a quello proposto a Roma dall'Istituto di Stato per la cinematografia e la tv. Tra mille difficoltà burocratiche, che ne hanno causato la chiusura più volte a causa della sua "atipicità", il corso quinquennale per tecnici delle industrie televisive, cinematografiche e multimediali del Galvani negli anni si è consolidato: sono circa 400 i ragazzi che in questi anni si sono formati sui suoi banchi. Oggi conta un'ottantina di studenti e 15 docenti, due laboratori, uno per il montaggio e uno dedicato all'audio, e un terzo per le riprese di prossima apertura. Forma professionisti diplomati nell'ambito dell'audiovisivo, un mestiere che con l'esplosione del multimediale sul web è sempre più richiesto in ambito internazionale. Ma si tratta di un'opportunità per i ragazzi in uscita dalla terza media che rischia di rimanere nell'ombra a causa della pratica degli accorpamenti, che hanno visto il Galvani inglobato dal Nautico.

«È difficile immaginare che all'interno di un istituto Nautico ci sia un corso di questo tipo» commenta il professor Francesco Carbone, uno dei due docenti che hanno dato vi-



Uno dei ragazzi iscritti al corso per audiovisivi del Galvani (foto tratta dal sito della scuola)

# Le lezioni “nascoste” del Galvani

L'accorpamento con il Nautico rischia di lasciare nell'ombra il corso per audiovisivi. Appello dei docenti

ta a questo corso e che l'hanno aiutato a crescere in tutti questi anni. «Quando l'abbiamo ideato siamo partiti soltanto con le nostre telecamere e pc: ci avevano dato l'autorizzazione ad avviarlo solo a patto che non costasse nulla alla scuola. Ma un corso professionalizzante ha bisogno di attrezzature e laboratori più del pane: co-

sì, anno dopo anno, ce li siamo guadagnati sul campo, a suon di concorsi vinti e grazie al contributo della Fondazione CRTrieste».

Negli anni intanto i premi vinti e le collaborazioni sono aumentati: gli studenti, guidati dai loro insegnanti, hanno realizzato rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali, dé-

pliant, manifesti e packaging per l'Università, la Provincia, la Prefettura, alcuni musei e molti altri soggetti pubblici e privati. «Stiamo formalizzando inoltre una convenzione con la Rai per i tirocini - racconta Carbone - e pochi giorni fa ne abbiamo definito un'altra col Comune di Muggia, diventando la sua agenzia televi-

siva e pubblicitaria».

Il corso prevede un biennio più teorico e un triennio in cui predominano le materie professionalizzanti e la pratica nei laboratori. Anche le materie "tradizionali" sono proposte in chiave professionalizzante: l'insegnante di lettere, per esempio, parte dai classici per declinarli in sceneggiature,

soggetti, storyboard. E anche l'inglese, fondamentale per inserirsi in un contesto internazionale, si concentra sul linguaggio di settore. Per offrire a genitori e studenti una panoramica su questo tipo di percorso è previsto un open day oggi, alle 17, nella sede di via delle Campanelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Suggestioni triestine” in mostra a Graz L'addio a Franz Ferdinand in un fumetto

Ha preso il via nei giorni scorsi da Graz, il breve viaggio all'estero della mostra itinerante “Suggestioni triestine” allestita a cura dell'associazione “Radici&Futuro” di Trieste, con la collaborazione dell'Accademia di fumetto, in occasione del Centenario della Grande Guerra. Nella sede del Bundesgymnasium und Bundesrealgymnasium Kirchengasse del capoluogo stiriano sono esposte fino all'11 febbraio le tavole del fumetto realizzato da due giovani disegnatori triestini, Laura Bologna e Francesco Zardini, richiamandosi al passaggio del solenne corteo funebre di Francesco Ferdinando d'Asburgo e della moglie Sofia per le vie di Trieste, il 2 luglio 1914, subito dopo l'attentato di Sarajevo. La mostra, già presentata con successo al Collegio del Mondo Unito di Duino e in tre licei triestini (in foto), si sposterà dal 22 febbraio in Croazia, nelle scuole Da Vinci di Buie e Alighieri di Pola, prima di tornare a Trieste, dov'è attesa alle scuole medie Divisione Julia e Guido Brunner.



**TOYOTA**

ALWAYS A  
**BETTER WAY**

King  
of the  
Flow

**TOYOTA C-HR.**

COUPÉ, SUV, IBRIDO. KING OF THE FLOW.

Toyota C-HR è arrivato, per farti vivere tutta l'energia del Flow. Il profilo di una coupé, il carattere deciso di un SUV e un motore ibrido di ultima generazione: Toyota C-HR è la combinazione perfetta tra design, tecnologia e piacere di guida. Preparati a vivere un'esperienza unica, un Flow che sentirai scorrere anche attraverso l'impianto audio Premium JBL® e gli interni in pelle Urban Blue: tutto ciò in piena sicurezza, grazie alla tecnologia avanzata del Toyota Safety Sense.

**VIENI A PROVARLO IN SHOWROOM.**

### CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
 Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133  
 carini.toyota.it

### CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a  
 Tel. 0434 578855  
 cariniauto.toyota.it



## UN GIORNO A... » SAN GIOVANNI

## La briscola dei senatori della bocciofila

Dal club dei pensionati alla squadra di calcio al Posto delle fragole viaggio in un rione «dove ogni tanto gira un matto»

Parte da oggi un viaggio a puntate nei rioni della città alla scoperta di storie, luoghi, personaggi, vita vissuta.

di NICOLÒ GIRALDI

Il viaggio nei rioni di Trieste comincia da San Giovanni lungo i vicoli di corte Fedrigovez, dove la città sembra essere un concetto distante anni luce. Ad un tratto compare una scritta "odio il cemento". Come dar torto all'autore dell'incisione. Una famiglia cinese proprietaria di una sartoria in via Giulia ha affisso un avviso che recita così: «A tre mesi dal deposito, se non ritirati, i vestiti verranno venduti o dati ai più bisognosi». Lavorano dal lunedì al sabato, a volte anche la domenica. Un po' come faceva la "mussolera" della rotonda del Boschetto, a cui oggi è dedicato un monumento in legno. A cinquanta metri si trova il bar Ispiro di quel Bruno che nel 1949 in maglia rossoalbardata segnò cinque reti contro il Padova. Serie A. Ricordi da collezione.

«No go pazienza con ti» scherza con un cliente la signora che gestisce il bar Sanzio. Di fronte al bancone ci sono alcune slot-machine, due anziani che chiacchierano a bassa voce e Angelina con un cappellino da baseball color arancio che commenta qualsiasi cosa accada. «Il giorno è il regalo più scontato che la vita ci fa, ed è anche il motivo per cui ci scordiamo sempre di ringraziare» sta scritto sulla lavagna in fondo al locale. Monito sulla vita di periferia, più probabile sull'esistenza quotidiana.

Dopo qualche minuto Angelina ricompare nei pressi del capolinea della 12. Quella stessa corriera che porta verso San Pelagio e Capofonte «dove d'inverno quando piove e la temperatura si abbassa la strada ghiaccia. Se non vengono a spargere il sale allora la gente che abita lassù resta isolata» racconta Susanna che cammina con le borse della spesa lungo via delle Cave, nei pressi della vecchia caserma Chiarle. Per un periodo i lavori di ristrutturazione sono stati interrotti. «Radio Baba disì che iera question de soldi, però i ga ricominciado a lavorar ben ultimamente» sempre Susanna. La data di fine lavori «i la ga coverta». Dopo la Seconda guerra mondiale questo edificio ospitò i profughi istriani. Nel corso degli anni venne trasformato nella succursale della scuola Codermatz, l'Ufficio Statistiche del Comune e poi venne abbandonato.

Salire sull'autobus significa entrare in un mondo a parte. Silvio, l'autista, conosce tutti. «È come vivere in paese» dice mentre



Piazzale Gioberti



I vicoli di corte Fedrigovez



Un "senatore" della bocciofila



L'autista della "12" Silvio



In fila al bar del Posto delle fragole



La partita a briscola alla bocciofila di San Giovanni (fotoservizio Lasorte)



**L'AUTISTA DELLA TRIESTE TRASPORTI CHE CONOSCE TUTTI I RESIDENTI**

Qui è come vivere in un piccolo paese  
Le persone ogni tanto mi offrono un caffè o un panettone  
Tipi particolari ce ne sono ma con me non scherzano

saluta anche chi cammina lungo le strette vie del quartiere. Sull'autobus si scherza, c'è che si prende in giro, chi chiede come sta la mamma. È come se fosse una bottega a quattro ruote. «Ogni tanto mi pagano il caffè, mi regalano un panettone, lasciano un gelato pagato nella gelateria qui di fronte. Le persone mi vogliono bene. Nella vita conta come ti comporti: se riesci ad essere generoso, ti tornerà indietro sempre tanto» così Silvio subito dopo aver ricevuto una caramella da un signore di mezza età. «È vero che ogni tanto gira qualche personaggio particolare, però con me non scherzano. Gli ho detto che devono comportarsi bene e che non faccio favoritismi a nessuno. Guido io, giusto?».

Vicino a Capofonte alcuni ragazzini giocano a pallone in mezzo alla strada. Nei giorni fe-



**LA GELATAIA BARBARA CHE VENDE ANCHE IL PANE E I DOLCI**

Gli italiani e gli sloveni convivono bene  
Ma Jan ricorda che non troppi anni fa  
volavano castagne tra i ragazzi delle due comunità

riali la 12 sale fino in via Bottacin, all'ingresso nord del parco di San Giovanni. Al Posto delle Fragole Roberto scherza con i clienti. A volte per apporre la x sull'abbonamento del caffè prende una matita gigante. Ogni tanto qualche ospite delle strutture sanitarie entra dentro al bar. Dietro al bancone un grande orologio segna il tempo, che la rivoluzione basagliana ha fortunatamente stravolto.

La chiesa al centro della piazzina ha ancora un ruolo importante qui. Sembra di stare in paese. Il giovedì, venerdì e sabato alle 18 e la domenica alle 10 la messa è in sloveno. Ci sono anche le scuole in lingua d'insegnamento slovena. «Qualche anno fa avevano modificato gli orari della ricreazione affinché studenti italiani e sloveni non si incontrassero» mi racconta Jan. «Volavano castagne da una parte

all'altra».

Ma come si vive nel rione? «A San Giovanni si vive bene, la gente è gentile e l'atmosfera è piacevole. Le due comunità convivono normalmente» confida Barbara che oltre al gelato vende anche pane e dolci. «È la rappresentazione del pensiero di Basaglia - spiffera un autista degli autobus - perché c'è molta integrazione nel rione. Ogni tanto gira qualche qualche "cofe", ma per il resto non ci sono grandi problemi».

Chi invece la pensa un po' diversamente è Adriana la fioraia di via San Cilino: «A causa di qualche tossicodipendente che va in giro la sera ho dovuto modificare l'orario del negozio. Ora, anche se con i clienti della piscina lavoravo bene, chiudo alle 17. La gente del rione? Sono tutti molto gentili. Con loro non ho alcun problema, anzi». Anche l'entrata della Cgil riporta il disagio per i problemi del rione legati soprattutto al deposito degli autobus ormai abbandonato.

L'oratorio Pio XII ha ripreso vigore dopo un periodo di sofferenza, grazie ad alcuni volontari. Dall'altra parte della piazza un signore sulla cinquantina rovista tra i maglioni lasciati sul muretto dietro al contenitore giallo della Caritas. A fianco c'è l'entrata della bocciofila. «Abbiamo circa 130 soci» spiega al telefono Daniele, che gestisce lo spazio. Un luogo che quest'anno festeggia il quarantacinquesimo anniversario della nascita. Chi gioca a scacchi, chi legge il giornale. Poi in fondo alla sala, dove campeggiano grandi stampe della San Giovanni di un tempo, si radunano i "senatori" della bocciofila, in buona parte pensionati. Fa freddo per giocare sul campo, quindi preferiscono le carte. «Per chi la scrivi Lei?» chiede uno di quei signori che non giocano a carte ma se ne stanno in disparte a consigliare, e a esprimere perplessità sulla scelta di giocare o

meno la briscola.

Sul campo Attilio Visintini invece i ragazzini del San Giovanni rincorrono quel pallone che anche Federico Maracchi, arrivato finalmente in serie B a Trapani, ha calcato su questo campo molti anni fa. A breve, il Comune dovrebbe far partire i lavori di rifacimento del manto sintetico. Lo sperano soprattutto le ginocchia dei giovani calciatori, visto che il campo così com'è non può più andare avanti. Lo spera anche la prima squadra che fatica nel campionato di Promozione regionale: giocare in casa aiuta soprattutto se rappresenti parte della memoria calcistica della città.

(1 - continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





*serramenti d'autore*  
dalla fabbrica direttamente a casa tua!

*Produciamo serramenti da oltre 30 anni!*



[www.puntoram.it](http://www.puntoram.it)

**Novità**  
**Porte Interne Pivato  
e porte blindate Oikos**

**PAGAMENTI  
PERSONALIZZATI  
fino a 18 MESI  
a TASSO 0**

Nuovo showroom espositivo  
Presso il Centro Commerciale MONTEDORO

**GARANZIA 10 ANNI SU SERRAMENTI E POSA**

PRODUZIONE E SHOW ROOM Z.I. OSPO - MUGGIA - Via Colombara di Vignano, 8 - Tel. 040 231611

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria  
a cura della A. Manzoni & C.

CONCESSIONARIA



DA 38 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**ALPINA**

Ricambi originali  
Accessori originali  
Assistenza Specializzata

**HYUNDAI**

Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi e case Japan  
Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici  
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo  
il Centro Comm.le Montedoro linea diretta 392.7267786  
**Tante occasioni su [www.alpina.srl](http://www.alpina.srl)**

**COMPRA ADESSO CON PRIMA RATA A PASQUA**



**BASTA PROBLEMI DI PARCHEGGIO !  
LA TELECAMERA RETROMARCIA TE LA REGALA  
LA CONCESSIONARIA ALPINA\***

OFFERTA DEDICATA A CHI ACQUISTA CON FINANZIAMENTO\* TUTTE LE INFORMAZIONI IN SEDE

PRONTA CONSEGNA



**5 ANNI  
DI GARANZIA**

**MITSUBISHI SPACE STAR  
tua da € 8.990\***

5porte 5posti 1,0 71cv cd-usb-clima abs-esp  
anche a rate da € 99/mese

PRONTA CONSEGNA



**5 ANNI  
DI GARANZIA**

**MITSUBISHI ASX  
tua da € 16.450\***

1.6 benz e diesel 2wd e 4wd  
anche a rate da €129/mese

PRONTA CONSEGNA



**5 ANNI  
DI GARANZIA**

**MITSUBISHI OUTLANDER  
tua da € 24.950\***

anche cambio automatico 2wd e 4wd  
anche a rate da € 199/mese

PRONTA CONSEGNA



**HYUNDAI IX 20  
tua da € 13.150\***

1,4 e 1,6 benz e diesel  
anche a rate da €129/mese

PRONTA CONSEGNA



**HYUNDAI I20  
tua da € 9.850\***

benz e diesel 1,1 e 1,2  
anche a rate da €110/mese

PRONTA CONSEGNA



**NUOVA HYUNDAI I10  
tua da € 8.850\***

1,0 e 1,2 5 porte 5 posti clima abs esp  
anche a rate da € 108/mese

\*Anuncio pubbl. promoz. con finanziamento agevolato rate versabili tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati [www.mil.gov.it](http://www.mil.gov.it). Tan e Tieg nel limiti di legge. I prezzi indicati includono il ritiro d'auto targate entro il 2006. Garanzia: Mitsubishi.it e Hyundai.it. Offerta valida per autoveicoli targati entro il 31/07/2017



# La Coop del Pesce acquista la “Baia degli Uscocchi”

La srls del libanese Dandash ha pagato i 180mila euro per il ristorante-albergo del Villaggio del Pescatore. Dopo la ristrutturazione l'obiettivo è rivenderlo

di **Ugo Salvini**

DUINO AURISINA

Il saldo, di 162mila euro, è stato pagato nel rispetto dei termini di legge. Da oggi la Coop del Pesce srls è a tutti gli effetti la nuova proprietaria della Baia degli Uscocchi, il ristorante del Villaggio del Pescatore che ha subito, negli ultimi anni, una serie di vicissitudini di notevole gravità. La srls ha provveduto, allo scadere dei 90 giorni previsti dall'ordinanza di vendita, a saldare il prezzo d'acquisto, che ammonta a 180mila euro complessivi. In sede d'asta, i rappresentanti della Coop del Pesce avevano accompagnato la loro offerta versando la cauzione prevista dalla legge, pari al 10% del valore, cioè 18mila euro. Negli ultimi giorni hanno versato il rimanente, cioè 162mila euro, chiudendo così nel modo migliore un iter che ha tenuto in sospenso i soggetti interessati alla vicenda per mesi.

Tutto era iniziato lo scorso marzo, quando il giudice aveva delegato l'avvocato Biagio Terrano al compimento delle operazioni di vendita dell'immobile pignorato, ovvero i muri della Baia degli Uscocchi, per morosità del proprietario. A maggio c'era stato un primo tentativo di vendita a un prezzo di poco superiore ai 200mila euro, ma l'asta era andata deserta per mancanza di offerte, così come la seconda. Successivamente il giudice aveva fissato per ottobre una terza asta, a un prezzo inferiore, nell'auspicio



Il ristorante albergo “Baia degli Uscocchi” del Villaggio del Pescatore

che qualcuno si proponesse. A farsi avanti è stata la Coop del Pesce, che ha completato l'operazione. Fra l'altro, l'amministratore unico della srls, Dandash Fadlallah, ha dichiarato l'intenzione di voler ritrasferire l'immobile entro cinque anni dal decreto e quindi di voler fruire delle agevolazioni fiscali previste quando si sceglie questa modalità. «Si tratta di quei

vantaggi indicati dalla legge dell'8 aprile 2016 n. 49, poi prorogata dalla legge di Stabilità - spiega l'avvocato Terrano -, relative agli acquisti immobiliari giudiziari da parte di soggetto che svolge attività d'impresa. Vantaggi che permettono, in presenza di uno specifico impegno a ritrasferire la proprietà entro cinque anni, di godere di un sensibile abbattimento

delle imposte sull'acquisto effettuato in sede d'asta».

In sostanza, la Coop del Pesce ha dovuto pagare soltanto 600 euro relativi alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, ciascuna delle quali impegna per 200 euro, e non altro. «Il nuovo acquirente - riprende l'avvocato Terrano - mi ha dichiarato che intende eseguire i lavori di ristrutturazione alle parti esterne del fabbricato, quelle per intenderci relative all'attività di ristorazione».

Il ragionamento fatto con ogni probabilità da Dandash Fadlallah riguarda la potenziale rivalutazione di cui l'immobile potrebbe beneficiare nel corso del prossimo quinquennio. Rimesso a nuovo l'edificio e rilanciata l'attività di ristorazione che lo ospita, nel corso del tempo potrebbero essere più d'uno gli acquirenti intenzionati a proporsi per rilevare la Baia degli Uscocchi che la Coop del Pesce è riuscita ad aggiudicarsi, in sede d'asta, a un prezzo oggi commercialmente valido.

Certo molte sono le variabili e molto dipenderà dall'andamento che prenderanno i mercati relativi alle attività di ristorazione nel prossimo futuro. Ma indubbiamente, in questa fase, l'operazione fatta dalla srls è valida.

«Per ora - conclude l'avvocato Terrano - abbiamo completato una prima fase che ha permesso di chiudere varie partite e questo è già un ottimo risultato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# I bouquet di Muggia sbarcano a Pola

La fiorista Rosanna Sorci quale esperta di composizioni floreali a Sposanews17

di **Riccardo Tosques**

MUGGIA

Finalmente un pezzo di Muggia nel Festival Sposanews17, la tradizionale Fiera per gli sposi istriana. Questo fine settimana, a Pola, la fiorista muggesana Rosanna Sorci sarà presente con il proprio stand al rinomatissimo festival giunto al suo diciassettesimo anno di vita. La kermesse, che si svolgerà nella consueta cornice della Casa dei difensori croati di Pola, avrà un'ottantina di espositori provenienti da tutta la Croazia. Quest'anno però il festival avrà come tema principale “Italia, un paese amico”, una sorta di vera e propria apertura alle aziende dello Stivale. Ecco dunque che a rappresentare l'Italia per la parte delle decorazioni floreali da installare durante i matrimoni ci sarà la FreeLance Flowers, l'azienda di servizio domicilio rappresentata da Rosanna Sorci.

Classe 1970, da 30 anni in questo settore, Rosy, come comunemente conosciuta a Muggia, durante la due giorni di Pola sarà presente con il suo stand tra sfilate quotidiane, conferenze sul tema del matrimonio e dell'amore, laboratori per ma-



La fiorista muggesana Rosanna Sorci

trimoni e altri workshop. Suoi i bouquet che verranno sfoggiati dalle spose croate. «Sono orgogliosa di rappresentare Muggia e l'Italia a una fiera di settore così importante, sarà interessante per noi potersi confrontare con i diversi stili dei professionisti croati, sicuramente un'occasione per crescere professionalmente, visto che in questo mestiere non si smette mai di imparare», ha commentato la fiorista. Oltre che della gestione, Sorci si occupa anche della ri-

cerca e sviluppo di idee creative. Dal 1995 ad oggi ha sommato significative esperienze nel settore percorrendo tutti gli step della composizione floreale: la muggesana ha così maturato la capacità di manipolare diversi elementi decorativi, floreali e complementari. «Ma è soprattutto la voglia di sperimentare che mi fa trovare una mia propria capacità di espressione originale ed eclettica», puntualizza Rosy. Dal 1986 ha maturato esperienze in varie re-

altà quali Fiori Adriana, Fiori Righi, Fioreria Stocovaz, Fiori Andersen, Fiori Rosy, Garden Center, Fiorinpiazza, svolgendo un corso di specializzazione alla Camera di commercio di Trieste “Mastrofioristi”, un corso “Bouquet” organizzato dagli asfioristi Gorizia e inserito nel circuito Master Florist. Ora la prima chiamata all'estero, nella vicina Pola. Un modo per esporre al meglio e con grande lustro il made in Muggia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

## infostriscia

# MULTILEGNO

di **CURCI DARIO & C.** SNC

*il più vasto  
assortimento  
di battiscopa  
e vasolini  
in città*

**Siamo aperti dal lunedì al venerdì**

**TRIESTE - Via Alfieri, 14 a/b**  
**Tel./Fax 040 639009 - mail: dario.curci@libero.it**

## FARMACIA ALLA MADDALENA

del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste  
tel. +39 040 638454  
email [farmaciamaddalena@virgilio.it](mailto:farmaciamaddalena@virgilio.it)  
sito web [farmaciamaddalena.it](http://farmaciamaddalena.it)

[facebook.com/farmaciamaddalena/](https://www.facebook.com/farmaciamaddalena/)

# PROMOZIONE

**ACTISINU € 8,90**

200 mg Ibuprofene + 30 mg Pseudoefedrina cloridrato

Compreste rivestite con film

**INDICAZIONI:** è usato per il trattamento sintomatico della congestione nasale nel raffreddore associato a mal di testa e/o febbre negli adulti e negli adolescenti di età non inferiore a 15 anni.

12 compresse

È un medicinale a base di ibuprofene e pseudoefedrina:  
leggere attentamente il foglietto illustrativo

**€ 6,90**

**NICORETTE € 40,90**

È un medicinale a base di nicotina:  
leggere attentamente il foglietto illustrativo

**€ 29,90**





## Giovani ricercatori si sfidano a Trieste il 22 febbraio

Per il quinto anno tornano a Trieste le selezioni locali di FameLab, la competizione internazionale che sfida i giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione a raccontare in soli 3 minuti il proprio oggetto di studi o un argomento scientifico che li appassiona. Niente proiezioni, grafici, video, solo una manciata di parole e il proprio talento comunicativo per trasmettere al pubblico il fascino e l'importanza della ricerca scientifica, in maniera coinvolgente e comprensibile. In palio un premio in denaro, la possibilità di partecipare a una masterclass dedicata e l'accesso alla competizione internazionale. FameLab è un evento ideato nel 2005 da Cheltenham Festival e promosso a livello mondiale dal British Council in oltre 25 differenti paesi. In Italia l'evento è organizzato dal 2012 da Psiquadro-Perugia Science Fest, in collaborazione con British Council Italia. La selezione di Trieste si terrà il 22 febbraio alle 9 al Teatro Miela. Il termine per iscriversi è fissato al 14 febbraio. Prima della gara di Trieste verrà organizzato un percorso formativo di due incontri per aiutare i concorrenti a preparare al meglio la loro presentazione.

# Trasferimento tecnologico Trieste apripista negli Usa

Il prorettore Giorgio Sulligoi a Washington per rafforzare la partnership sulla ricerca e la formazione tra i sistemi universitari dei due Paesi

di Giulia Basso

L'Università di Trieste, insieme ad altri 34 atenei italiani, ha concluso ieri una missione di tre giorni a Washington organizzata dalla Crui, la Conferenza dei Rettori Italiani. Obiettivo della spedizione, per la prima volta di sistema, quello di rafforzare la partnership tra i sistemi universitari dei due Paesi quanto a formazione, ricerca e trasferimento tecnologico. Un punto, quest'ultimo, su cui l'Ateneo giuliano si sta spendendo molto. Non a caso è stato scelto proprio il prorettore ai rapporti con le attività produttive dell'Università di Trieste, Giorgio Sulligoi, per presentare negli States lo stato del Trasferimento Tecnologico in Italia e l'associazione Netval, che riunisce gli Uffici di Trasferimento Tecnologico di gran parte degli atenei e dei principali enti di ricerca pubblici italiani.

«È un riconoscimento - spiega Sulligoi - degli sforzi e dei risultati che abbiamo ottenuto in tema di trasferimento tecnologico». Un tema che, quanto a numeri e risorse impiegate per incrementarli, in Italia pesa ancora troppo poco. Nell'intero Paese ci sono

**LIMITI STRUTTURALI**  
In Italia meno spin-off universitarie che nella sola area di Londra

**PROGETTI FUTURI**  
Dobbiamo insegnare agli studenti come si fa impresa

meno spin-off universitarie che nella sola area di Londra. Le ragioni? Se da un lato al nostro popolo non manca l'inventiva, dall'altro sono ancora troppo esigue le risorse, finanziarie e



Il prorettore Giorgio Sulligoi all'Università di Washington

umane, investite per incrementare il trasferimento delle conoscenze dall'accademia all'impresa. «Il nostro ufficio di trasferimento tecnologico, l'Ilo - racconta Sulligoi -, con i suoi dieci

addetti rientra nella top five in Italia quanto a personale impiegato. Questo la dice lunga su quanto questo tema sia ancora sottovalutato nel nostro Paese». Eppure le potenzialità ci sono,

in particolare nella provincia di Trieste. Qui abbiamo un'alta percentuale di ricercatori e siamo secondi in Italia dopo Trento nella creazione di start up: è un trend, dice Sulligoi, che viene studiato anche dai finanziatori degli istituti di credito. Ma non si è ancora tradotto in un forte impatto occupazionale e produttivo: ragionare per traiettorie, come sta facendo la nostra Regione orientando la ricerca nelle cinque aree di specializzazione regionale, e consolidare la rete tra università, enti e parchi scientifici è, secondo Sulligoi, la strada giusta per dare linfa al nostro "punto nascita". Quanto all'Università giuliana, sul trasferimento tecnologico ha messo in piedi una strategia in tre punti da realizzare entro il 2019. Il primo riguarda l'ampliamento esponenziale della platea cui si rivolgono le azioni di trasferimento tecnologico. «Imprese di successo planetario, come Google o Facebook, sono nate dall'idea di giovani studenti -

sottolinea Sulligoi -. Ma oggi la componente studentesca è ancora esclusa dalle politiche di trasferimento tecnologico, che interessano solo docenti e ricercatori. Dobbiamo insegnare ai nostri studenti come si fa impresa e coinvolgerli nei progetti e nei premi dedicati al trasferimento tecnologico e alla nascita di spin-off. Oggi ne creiamo ancora troppo poche, due o tre all'anno, ma sono convinto che ampliando la platea i numeri cresceranno». Un altro obiettivo a livello nazionale, che senza dubbio servirebbe da sprone, è approntare un sistema di valutazione del trasferimento tecnologico, che come per la didattica e la ricerca, condizioni i finanziamenti a livello ministeriale. Infine è necessario, dice Sulligoi, creare un modello complessivo di fund raising che consenta di aumentare la quota dei finanziamenti esterni per compensare il calo di quelli ministeriali: anche in questo caso va messo in piedi un meccanismo premiale che incoraggi le performance. Nel corso della missione Crui a Washington si è discusso molto anche di partnership tra atenei italiani e statunitensi sui temi della didattica e della ricerca. Ed è proprio la formazione il nostro punto debole: il nostro Paese attrae, le nostre Università molto meno. L'Italia è, dopo il Regno Unito, la destinazione di studio più scelta al mondo dagli studenti statunitensi. Peccato che poi non si iscrivano alle nostre università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## "CALL FOR PROJECT"

### L'Università sta cercando 22 progetti di ricerca da finanziare nel biennio 2017/2018



L'Università degli Studi di Trieste, l'Università di Udine e la Sissa annunciano che è stata pubblicata la "Call for project" per la selezione di progetti di ricerca presentati da imprese e finalizzati al reclutamento di assegnisti di ricerca. Il progetto prende il nome di "HEAd Higher Education and Development", ed è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Gli assegni avranno durata di un anno ciascuno. Attraverso la "call", l'Università di Trieste

vuole selezionare 22 progetti di ricerca da finanziare nell'arco del biennio 2017-2018 che dovranno essere realizzati su tematiche coerenti con le Aree della Strategia di specializzazione intelligente della Regione e alle sue traiettorie di sviluppo "S3": Agroalimentare, Filieri produttive strategiche: metalmeccanica e sistema casa, Tecnologie marittime, Smart health, Cultura, creatività e turismo. I progetti finanziabili

saranno realizzati obbligatoriamente con una o più imprese aventi sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia, al fine di favorire il rafforzamento del sistema scientifico regionale e la sua attrattività anche a livello internazionale. Obiettivo dell'operazione è di favorire le relazioni tra il sistema universitario e della ricerca e il tessuto economico, produttivo e sociale.



## CICLO DI INCONTRI

### Pensieri migranti, un dialogo fra mondi culturali diversi

È cominciata la serie di incontri "Pensieri migranti", collocati all'interno del progetto "Fare spazio", che invitano al dialogo studiosi e rappresentanti di istituzioni provenienti da mondi culturali differenti. Le riflessioni - introdotte da Alessandra Cislighi, coordinatrice di questa sezione - saranno arricchite da intermezzi artistici interculturali (musica, cinema, teatro). Questi incontri sono promossi dall'Università di Trieste e realizzati con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Com'è nata la serie?

«L'idea - spiega Cislighi - è nata in risposta all'opportunità di poter realizzare un progetto di divulgazione scientifica con il contributo della Regione. In dialogo con gli studenti del mio corso di Filosofia della Religione, abbiamo accolto la sfida di rispondere al bando e siamo stati premiati. La serie di incontri si propone di pensare la novità dell'aggiunta culturale delle persone provenienti da luoghi diversi da quelli di tradizione occidentale: perciò gli incontri sono "duali", perché invitano al dialogo esperienze diverse».

**Relatori importanti e luoghi particolari della nostra regione...**

«Le scelte dei luoghi sono legate al desiderio di provare a riflettere insieme e gli spazi sono più o meno favorevoli i dialoghi. Luoghi di prestigio artistico, di particolare bellezza paesaggistica oppure insoliti, corrispondono al desiderio di pensare insieme. Ad esempio, l'incontro dell'8 febbraio si svolgerà alla Casa Circondariale di Trieste (prenotazione a farrespazio.units@gmail.com), così da condividere la conversazione tra i partecipanti e i detenuti».



Alessandra Cislighi coordina la serie di incontri

«A Udine il tema clou sarà il dialogo interreligioso, che vedrà l'incontro tra Yahya Pallavicini, imam e vicepresidente della Comunità Religiosa Islamica Italiana, e Michael Deeb, delegato permanente all'Onu e promotore generale di Giu-

stizia e Pace dell'Ordine Domenicano. Al Castello di Cordovado, piccolo e antico borgo, tra i più belli d'Italia, sarà eccezionalmente aperta una parte privata per accoglierli. Al rinnovato ex Ospedale Militare di Trieste incontreremo

## L'8 FEBBRAIO AL CORONEO

L'iniziativa in programma alla casa circondariale triestina vuol sollecitare la conversazione fra partecipanti e detenuti

Stephane Jaquetmet, delegato Unhcr per il Sud Europa».

«Questi incontri - conclude - sono aperti al pubblico e saranno arricchiti da momenti artistici, anch'essi "duali", come quello musicale a Spilimbergo, la proiezione del film Dustur, o la lettura drammaturgica di una moderna fiaba su rifugiati e immigrazione clandestina presso l'Abbazia di Rosazzo».

Marina Coricciati



# Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

## IL MUSEO/1

### Vizi inconfessabili di "Amori animali"



Il lupo si esprime al minimo sindacale, alcune scimmie lo esprimono in modo esuberante, mentre il leone cela spesso vizietti inconfessabili. Per chi ama i retroscena del mondo animale, la festa del 170° del Museo di Storia naturale è in grado di accontentare anche risvolti insoliti, a volte persino morbosi, regalando l'appuntamento delle 19 dal titolo "Amori animali", piccolo viaggio tra la sessualità della fauna nel mondo. Un tema naturale quanto piccante, se pensiamo ad esempio al tenore espresso dalle scimmie Banobo, le più propense a galvanizzare la giornata in modo aperto e plateale, o alle divagazioni sul tema del leone maschio, anche egli aperto - pare - ma ad altre strade, impensabili per una sorta di icona della virilità in natura. Speciale anche l'appuntamento delle 16 a cura di Walter Macovaz, già docente all'Istituto Nautico di Trieste, volontario della sede di via Tominz, nonché liutaio e tra gli ultimi rappresentanti in regione dell'arte del maestro d'ascia. La relazione di Macovaz riguarderà nello specifico la saga storica di una nave che ha attraversato non solo molti mari ma pure tre nomi - Minerva, Italia e Novara - e che nel corso dei suoi viaggi nell'Ottocento seppe contribuire alla maturazione della ricerca scientifica grazie a missioni durate anni in giro per il mondo, a cercare, trovare e a catalogare specie, razze e diversità biologiche. Anche qui non mancano le particolarità. La nave-laboratorio incrementò soprattutto i cataloghi dell'epoca sotto la voce "piante", portando per la prima volta da queste parti anche una foglia destinata a fare un certo tipo di carriera, quella della coca.

(fr. ca.)

## EVENTI >> DOMANI



Una scolaresca all'interno del Museo di Storia naturale di via Tominz: domani open day a ingresso gratuito dalle 10 alle 20

# Fuori gli scheletri dall'armadio al Museo di Storia naturale

Open day a ingresso gratuito dalle 10 alle 20 e un cartellone fitto di appuntamenti Laboratori per bimbi, reperti mai visti, conferenze e una mostra sul Mediterraneo

di Francesco Cardella

La storia, le ricchezze, le rarità, gli specialisti e le moderne tecnologie al servizio della cultura scientifica. C'è un patrimonio unico da scoprire a Trieste in campo museale ed è quello del Museo di Storia naturale di via Tominz 4, sede che approda al suo 170° dalla fondazione, un compleanno da festeggiare con il "porte aperte" in programma domani, dalle 10 alle 20 (ingresso libero).

Apertura dunque non solo straordinaria ma quasi storica, incentrata sia sui temi dei pregi esposti che sull'approccio a un "dietro le quinte" del museo nato nel 1846 a opera dello svizzero Emilio Koch, ideatore di una sorta di gabinetto scientifico ali-

mentato per anni da altri mecenati, sino al passaggio nel 1852 sotto l'egida del Comune di Trieste divenendo in tal modo "Civico", e ospitato prima a palazzo Biserini e quindi - dal 2010 - nell'attuale edificio di via Tominz.

A volere una celebrazione massiccia del 170° è stato Nicola Bressi, direttore dei Musei scientifici del Comune di Trieste, uno a cui non dispiace certo esporre gli scheletri (autentici) nell'armadio, anzi, ne intende fare una ricchezza da illustrare e divulgare, a tutti i livelli: «Spero che questo appuntamento del Museo di Storia naturale ci procuri dei piacevoli problemi di affluenza - ha sottolineato lo stesso Bressi - la sede di via Tominz conserva da tempo innumere-

voli ricchezze, forse non del tutto conosciute e conservate da un numero di esperti ma anche di volontari, figure che spero vengano apprezzate nell'arco delle "porte aperte"».

Piuttosto ricco il cartellone caratterizzato dalla collaborazione con altri marchi storici cittadini, come vini Parovel e Eppinger Caffè, e dalle sigle cooperative Echotema e Associazione didattica museale, presenti dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 per curare una serie di laboratori dedicati ai bimbi. Il programma del 170° - al di là delle visite libere - contempla alcune tappe specifiche come "La biblioteca antica nei suoi volumi" a cura di Livio Fogar (dalle 14 alle 16), l'incontro delle 16 con il maestro d'ascia Walter Macovaz sul te-

ma "Minerva, Italia, Novara: tre nomi, una sola nave in oltre mezzo secolo di storia, tecnica, cultura, scienza e società", "Gli invisibili reperti di botanica" con il tecnico erbario Fulvio T. Caruso (10-12 e 14-16), "Microscopi in diretta" (Andrea Colla, entomologo) e "Scheletri in armadio: reperti mai visti" con Gianfranco Tomasini (entrambi con orario 10-12 e 14-16). E ancora: alle 17.30, si inaugura la mostra "Colori profondi dal Mediterraneo", ideata dall'Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale di Roma, mentre alle 19 una visita ai più intriganti "Amori animali" e alle varie vetrine in chiave tecnologica. Info su [www.museostorianaturaletrieste.it](http://www.museostorianaturaletrieste.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MUSEO/2

### Una fila di libri lunga 4 chilometri



Wikipedia può attendere. Il Museo di Storia naturale può vantare, in termini di volumi e testi, un patrimonio che ricoprirebbe qualcosa come 4 km di scaffali messi in fila, opere che avvolgono quasi tutto lo scibile che riguarda la natura tra zoologia, botanica, flora e discipline affini. Uno scrigno affidato alle cure del bibliotecario Livio Fogar, una delle tante ricchezze che attendono un richiamo speciale all'interno della festa di domani. Migliaia e migliaia di libri (nella foto) dunque e naturalmente anche alcune vere chicche, probabilmente semiconosciute. Un esempio? Chi ama la natura in maniera piuttosto accorata e romantica può fare riferimento a una straordinaria opera del '500 conservata in via Tominz 4, volume che parla di piante coniugandole a versi poetici. Eccellente anche il nome dell'autore, tale Erasmo Darwin: sì, proprio un parente stretto di Charles Darwin, il biologo britannico entrato nella storia per le sue teorie formulate nell'Ottocento e legate all'evoluzionismo. «Il patrimonio librario del museo è immenso - ha ribadito il direttore Nicola Bressi - è uno dei motivi di maggior vanto e a cui tengo particolarmente. Questo non solo per il numero e il valore delle varie opere conservate quanto per l'importanza che il libro ancora possiede per la conoscenza e per le ricerche. Oggi ci affidiamo spesso all'agilità di Wikipedia - ha aggiunto - in realtà il piacere di una ricerca compiuta sui testi cartacei è unica e immutabile. Ci piacerebbe che i giovani riscoprissero l'importanza dell'educazione alla ricerca su fonti probanti, quelle magari dei libri di una volta».

(fr. ca.)

## FELTRINELLI

### In un labirinto uomini e donne ridotti a codici alfanumerici

Una folla di uomini e donne, di ogni età e nazionalità, forma lunghe file in un edificio labirintico, senza sapere dove si trovi né perché. Resi orfani del loro nome, reggono tra le mani un bigliettino con un codice alfanumerico. Si scrutano tra di loro in attesa di conoscere il significato del proprio sostare in quel luogo misterioso. È questo lo scenario in cui vengono trasportati i lettori di "Chiamami Anam" (Imprimatur editore), l'ultimo romanzo di Igor Damilano e Cinzia Lacalamita, che verrà presentato alle 18, alla Feltrinelli di via Mazzini 39. Alla presentazione verrà ufficial-



Igor Damilano e Cinzia Lacalamita

izzata l'apertura del loro laboratorio di scrittura creativa emozionale allo Studio Erre (via Fabio Severo 14).

## ROSSETTI

### Lezione su Macbeth alla Bartoli chiacchierando con gli attori

Si parla del Macbeth di Shakespeare, alle 18 alla Sala Bartoli: l'incontro - a cui prenderanno parte Luca Lazzareschi e Gaia Aprea (che interpretano rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth nel bell'allestimento in scena al Politeama Rossetti) - sarà condotto dal direttore della British School del Friuli Venezia Giulia, Peter Brown. Come sempre il professor Brown presenterà una lezione originale e appassionata sul capolavoro shakespeariano, partendo proprio dal dialogo con gli attori che a questo cupo e affascinante testo danno vita



Gaia Aprea

ogni sera. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Ulteriori informazioni al tel. 040-3593511.

## SALA PICCOLA FENICE

### Invaghirsi del chirurgo di papà Perché l'amore è un crimine lieve

Alle 18.30, alla sala Piccola Fenice di via San Francesco 5, sarà presentato l'ultimo romanzo di Gianni Spizzo "L'amore come crimine lieve" (ed. Gossmann). Spizzo converserà sui temi e gli intenti del suo lavoro con la giornalista Margherita Reguitti e naturalmente con chi volesse porgli qualche domanda. Invaghirsi di uno che ha quasi l'età di papà può non essere il massimo per una donna di neanche trent'anni, specie se è il chirurgo che ha messo le mani nel corpo del genitore, senza salvarlo. Ma è quanto capita alla protagonista di que-



Gianni Spizzo

sta storia. La sua, più che una scelta, è stata una reazione istintiva alla prima grande perdita.



IL GIORNO

■ **IL SANTO**  
Angela  
■ **IL GIORNO**  
È il 27º giorno dell'anno, ne resta-  
no ancora 338  
■ **IL SOLE**  
Sorge alle 7.37 e tramonta alle  
17.02  
■ **LA LUNA**  
Si leva alle 6.54 e cala alle 16.46  
■ **IL PROVERBIO**  
Per insegnare bisogna prima im-  
parare.

ORE DELLA CITTÀ

**MATTINA**  
**CERIMONIA GIORNO DELLA MEMORIA**  
■ ■ Il “Comitato per il monumento ai caduti nella guerra di Liberazione di Servola, S. Anna e Coloncovez” invita la cittadinanza a partecipare alla cerimonia in occasione del Giorno della Memoria che verrà celebrata alle 10.30 con la

deposizione di una corona al monumento ai Caduti nella guerra di Liberazione di Servola, S. Anna e Coloncovez, via dell'Istria 192.

POMERIGGIO

**ALCOLISTI ANONIMI**  
■ ■ Al gruppo Alcolisti anonimi di via s. Anastasio 14 alle 18, e in via Lorenzetti 60 presso il portierato sociale alle 19.30, si terrà una riunione. Info: 040577388, 3663433400.

**APPUNTI IN SUD AMERICA**  
■ ■ Alle 18.30, alla sede Cai della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2 (IV p.), Roberto Ferrari terrà una conferenza con immagini dal titolo “Appunti e ricordi naturalistici tra vulcani in Nicaragua, Guatemala ed Ecuador”. L'ingresso è libero.

SERA

**CABARET AL MUSHROOM BAR**  
■ ■ Serata di cabaret dalle 22

all'1 con il trio MasTefAl al Mushroom bar di via San Maurizio 4/B. Per maggiori e dettagliate informazioni telefonare al numero di cellulare 3311690627.

**VISITA ALLA KLEINE BERLIN**  
■ ■ Alle 20 verrà effettuata una visita guidata al ricovero antiaereo Kleine Berlin di via Fabio Severo, con ingresso di fronte al civico n. 11. Non serve la prenotazione, basta presentarsi per tempo

all'ingresso. Se possibile munirsi di torcia elettrica.

**DONATORI DI SANGUE ASSEMBLEA**  
■ ■ Alle 19 e alle 20 in seconda convocazione viene indetta l'assemblea annuale dei soci che si terrà alla sede della società sportiva Primorje in Località Prosecco 3.

**SPETTACOLO MAXINO E FURLAN**  
■ ■ Torna al Teatro San Giovanni con altre due repliche

BIBLIOTECA STATALE

Le voci dei profughi di Idomeni

Alle 17, alla Biblioteca Statale Stelio Crise (sala conferenze, II piano), presentazione del reportage di Alberto Flego “Voci rimosse. I profughi di Idomeni” (Edizioni Croce;



nella foto, la copertina), che racconta il campo profughi greco di Idomeni attraverso la testimonianza di due volontari, Alan e Kristin, e le voci di alcuni degli esuli lì ospitati. Fra queste spicca quella di Abdulazez Dukhan, giovane fotografo siriano dal cui portfolio sono state tratte molte delle immagini che corredano il libro. Questo è un romanzo di cronaca contemporanea, che ripercorre sette mesi di storia dando voce a chi a volte faticiamo a comprendere. Un reportage che ricompone i

pezzi di un puzzle che la memoria collettiva tende a rimuovere. L'opera verrà presentata dal giornalista Biagio Mannino, collaboratore di Radio Nuova Trieste e curatore del blog Vento di nord est, alla presenza dell'autore.

“Voci rimosse. I profughi di Idomeni” alle 17  
■ Info su [www.edizioniCroce.com](http://www.edizioniCroce.com)

BOBBIO

È San Sava: bimbi serbi in festa

I bimbi della Comunità serbo-ortodossa celebrano San Sava, la festa tradizionale della scuola, oggi alle 19, al teatro Bobbio. Saranno 112 i bambini insieme alle loro maestre (Sladana Markovic e Tatjana Dasic) nonché al protopresbitero Rasko Radovic, maestro di religione. Tra gli ospiti speciali della serata, il rappresentante del presidente della Repubblica di Serbia Tomislav Nikolic e il console generale Dragan Kicanovic. La scuola serba esiste dal lontano 1782 grazie al lascito di Jovan Miletic, ricco commerciante serbo di Sarajevo. Dal 2012 è riconosciuta dal ministero dell'Istruzione della Repubblica di Serbia. Nel programma è prevista la partecipazione del coro giovanile della chiesa di San Spiridione (nella foto) sotto la guida del maestro Anna Kaira, e delle sezioni di danze folcloristiche di due associazioni serbe di Trieste: Pontes-Mostovi e Vuk Stefanovic Karadzic.



dione (nella foto) sotto la guida del maestro Anna Kaira, e delle sezioni di danze folcloristiche di due associazioni serbe di Trieste: Pontes-Mostovi e Vuk Stefanovic Karadzic.

**Festa di San Sava** dalle 19  
■ Via del Ghirlandaio 12



DI SCENA “QUA E LÀ” AL TEATRO SLOVENO

■ ■ Il Teatro sloveno in collaborazione Bonawentura-Teatro Miela presenta, allo Stabile di via Petronio, “Qua e là” di Ödön von Horváth per la regia di Neda R. Bric (sovratitoli in italiano). È una storia di confini che parla delle situazioni grottesche che possono accadere in modo molto assurdo e altrettanto reale a causa di intoppi burocratici al confine. È bilingue anche il cast che metterà in scena questa commedia del drammaturgo Ödön von Horváth. Gli orari: oggi alle 20.30, domani alle 19, e domenica alle 16.

“DONNE DI VENERDÌ” AL PITTERI

■ ■ Oggi e domani alle 20.30, al ricreatorio Pitteri di via San Marco 5 (entrata angolo via Vespucci), il Teatro Rotondo presenta “Donne di venerdì”. Per confezionare una divertente commedia occorrono: tre donne che condividono un appartamento; altre tre amiche; alcune inquietanti telefonate anonime; un marito un po' birichino; e un amico un po' maldestro.

DOMANI

Spremiamo la salute Tornano in piazza le arance dell'Airc

di Patrizia Piccione

Fare gli scongiuri e cestinare le lettere di adesione agli screening è una pessima idea. Una buona genetica e la fortuna aiutano, ma nella lotta contro il cancro le armi migliori per evitare o intercettare in fase precoce i tumori sono la prevenzione, l'informazione e una sana alimentazione. Alla base di questa piramide salvavita c'è la ricerca scientifica cui si devono protocolli di cura sempre più avanzati e farmaci meno tossici. Più prevenzione e meno cancro e, grazie a diagnosi precoci, più alte probabilità di guarigione, giocando d'anticipo con screening mirati.

Anche a Trieste i volontari dell'Airc Fvg saranno domani nelle piazze cittadine per promuovere la campagna “Le arance della salute”, e sensibilizzare le persone sull'importanza della ricerca. “Rendiamo il cancro sempre più curabile”, questo il claim dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, impegnata da oltre 50 anni nella lotta contro i tumori con progetti speciali, borse di studio, politiche di screening e campagne per la raccolta fondi

L'INCONSCIO ALLA LOVAT

■ ■ Questo pomeriggio alle 18, alla libreria Lovat di viale XX Settembre, Roberto Dondoli presenta il suo ultimo libro “Conversazioni con l'inconscio” (Anima Edizioni). Giorgio, un manager che ha sacrificato gli affetti e una parte di sé per dedicarsi alla carriera, si risveglia in ospedale dopo tre giorni di coma in seguito a un incidente d'auto. Frastornato, bendato, costretto a letto, nel silenzio dei suoi pensieri sente una voce dentro la sua testa: è il suo inconscio che gli parla. È un viaggio interiore, dove i personaggi che si succedono sono le occasioni per domandare al proprio inconscio i perché della propria vita. Roberto Dondoli è trainer, life coach ed esperto di comunicazione. Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

da destinare alla ricerca clinica. Con un contributo minimo di 9 euro, i volontari - presenti nei centri commerciali delle Torri d'Europa e Il Giulia, in via Dante angolo San Nicolò, e a Opicina in via Nazionale - consegneranno una reticella da 2,5 kg di arance rosse con il bolino dell'Airc. “Tre tumori su



dieci si possono prevenire con un regime alimentare corretto”, spiega il sito [www.arancedellasalute.it](http://www.arancedellasalute.it). «È fondamentale che le persone collaborino per sostenere la ricerca - conferma l'oncologo emerito dell'Università di Trieste e vicepresidente del Comitato Airc Fvg, Giorgio Mustacchi - poiché è

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

**www.triestecinema.it**  
La La Land 17.30, 19.45, 22.00  
Emma Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe, candidato a 14 Oscar.

ARISTON

**www.aristoncinematrieste.it**  
Dopo l'amore 16.30, 21.00  
di J. LaFosse.  
La verità negata 18.30  
di M. Jackson. Ingresso unico 5€ - Giornata della memoria  
Domenica 29/1  
L'ultima spiaggia 11.00

THE SPACE CINEMA

**Centro Commerciale Torri d'Europa**  
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i

migliori films in programmazione visita il sito [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)

FELLINI

**www.triestecinema.it**  
Il viaggio di Fanny 16.30, 18.15, 20.00, 21.45  
Una storia vera nella Francia nazista.

GIOTTO MULTISALA

**www.triestecinema.it**  
La La Land 16.30, 18.45, 21.15  
Emma Stone, Ryan Gosling. Vincitore di 7 Golden Globe. Candidato a 14 Oscar.  
Allied, un'ombra nascosta 16.45, 19.00, 21.45  
Brad Pitt, Marion Cotillard.  
Collateral beauty 18.20, 20.00  
Will Smith, Kate Winslet, Helen Mirren.  
Qua la zampa! 16.40  
di Lasse Hallström regista di Hachiko.

NAZIONALE MULTISALA

**www.triestecinema.it**

Arrival 16.30, 18.45, 21.15  
con Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.  
Split 16.30, 18.45, 21.15  
di M. Night Shyamalan con James McAvoy.  
Fallen 16.30, 18.45, 20.30  
dal best seller di Lauren Kate.  
Silence 18.40, 21.30  
di Martin Scorsese con Liam Neeson.  
Sing 16.40  
... dopo Minions e Cattivissimo me.  
Il GGG - Il Grande Gigante Gentile 16.45  
di Steven Spielberg.  
L'ora legale 18.45, 20.20, 22.00  
Ficarra & Picone. La risata fatta film!  
Proprio lui? 22.00  
James Franco, Bryan Cranston.  
XXX - Il ritorno di Xander Cage 21.20  
Vin Diesel, Toni Collette, S. L. Jackson.  
**NAZIONALE MATINÉE**  
**Domenica alle 11 a solo € 4,50**  
Sing, Doraemon, Qua la zampa!, Oceania, GGG.

SUPER Solo per adulti

Orgasmo inferno e paradiso  
16.00 ult. 20.30

TEATRO MIELA

**TRIESTE FILM FESTIVAL.**  
Proiezioni a partire dalle ore 14.00.  
Ore 20.00 Evento Speciale **S-Confini - 4 giovani film sulle migrazioni**” alla presenza dei 4 registi triestini. Ore 22.00 **Act & Punishment** di Evgenij Mitta alla presenza del regista e di Marija Alechina delle Pussy Riot.

Programma dettagliato su [www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it). Infoline e accrediti: 327-4007830. Accrediti Sala Tripcovich orario 10.00-22.00.

SALA TRIPCOVICH

**TRIESTE FILM FESTIVAL.**  
Proiezioni a partire dalle ore 14.00.  
Ore 16.30 **A Hole in the Head** di Robert Kirchhof, in occasione della Giornata della Memoria un documentario sull'Olocausto

e i Rom. Ore 20.00 **A Good Wife** dramma familiare di e con Mirjana Karanovic, esordio alla regia per la grande attrice serba. Alla presenza della regista.

Programma dettagliato su [www.triestefilmfestival.it](http://www.triestefilmfestival.it). Infoline e accrediti: 327-4007830. Accrediti Sala Tripcovich orario 10.00-22.00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

**www.kinemax.it** **Info 0481-712020**  
La La Land 17.30, 19.50, 22.10  
Split 22.10  
Doraemon il film  
Nobita e la nascita del Giappone 17.15  
Proprio lui? 20.15, 22.10  
Arrival 17.40, 22.10  
Allied - Un'ombra nascosta 19.50  
Qua la zampa! 17.00  
L'ora legale 18.45, 20.30, 22.10

**Il viaggio di Fanny** 17.30, 20.00

GORIZIA

KINEMAX

**Informazioni tel. 0481-530263**  
La La Land 17.30, 19.50, 22.10  
Qua la zampa! 17.00  
Tri Četrtnine sonca (Tre quarti di sole) 20.30  
di Jože Babič. Ingresso libero.  
Dopo l'amore 17.45, 20.00  
Arrival 21.45

VILLESSE

UCI CINEMAS

**www.ucinemas.it** **tel. 892960**  
**Evento! Il mondo di Fanny** 18.00, 20.30  
**New! Split** 17.00, 20.40  
Thriller  
**New! La La Land** 17.30, 20.40  
Commedia



oggi alle 20.30 e domenica alle 16 lo spettacolo di Paolo Pascutto “Troppo Triestini - Quante storie per una città” con Flavio Furian e Massimiliano “Maxino” Cernecca.

**VARIE**

**ASSOCIAZIONE COSTANTINIDES RINVIATA L'ASSEMBLEA**

■ L'Associazione Trieste - Grecia “Giorgio Costantinides” comunica ai suoi soci che l'Assemblea Annuale, già

convocata per sabato è sospesa e rimandata in data da destinarsi.

**IL LIBERTY IN ITALIA**

■ Il Liberty in Italia, Palazzo Magnani l'11 e il 12 febbraio, visite guidate alla mostra, a Reggio Emilia, a Modena con Auser Percorsi Solidali lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30, telefono 3470859199 (orario ufficio) 3282954908, 3495947607 (presidenza).

**CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

■ La Croce Rossa organizza un corso di primo soccorso, per diffondere la conoscenza tra la popolazione delle manovre salvavita e delle tecniche di primo intervento per malori, traumi o ferite. Il corso inizia mercoledì 1 febbraio alle 20, alla sede di piazza Sansovino, Il piano; le lezioni si terranno per 10 mercoledì consecutivi. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria volontari il martedì e mercoledì

dalle 18.30 alle 20 al numero di telefono 040313131, volontari.cri.trieste@gmail.com. Termine di iscrizione domani.

**SPORTELLLO DI AIUTO “NOI CI SIAMO”**

■ È attivo il nuovo sportello di ascolto e aiuto “Noi ci siamo” rivolto a persone e famiglie in stato di difficoltà e disagio. Lunedì dalle 15.30 alle 17.30 e giovedì dalle 10.30 alle 12.30 in via S. Francesco 4/1 presso l'Acli scala A, numero di telefono 3894306295.

**CORSI DI ITALIANO E SERBO PER STRANIERI**

■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di serbo e italiano per stranieri organizzati dalla comunità religiosa Serbo-Ortodossa di Trieste. Info e iscrizioni: 3476127677 oppure: corsi.comunitaserba@gmail.com

**ISCRIZIONI ADA**

■ L'Ada - Ass. dei diritti degli anziani di via Polonio 5 avvisa soci, amici e simpatizzanti che è aperta la campagna per il

rinnovo o l'iscrizione quali soci Ada per l'anno 2017. Per info più dettagliate telefonare al numero 040367800, interno 4 o presentarsi direttamente al 1° piano, stanza 10 di via Polonio 5.

**LEZIONE DI YOGA DINAMICO**

■ Martedì 31 gennaio alla palestra Physical 3000 a Opicina, in via San Pellegrino 35/A, lezione di yoga dinamico gratuita per i nuovi partecipanti. Per info e prenotazioni tel. 040-2171332.



molto costosa, ma è grazie ai progressi scientifici che assistiamo a una crescita delle guarigioni e alla messa a punto di terapie meno invasive». Parlando di guarigioni, Mustacchi sottolinea l'importanza delle campagne di screening. «In 20 anni lo screening al seno ha avuto anche un risvolto di giu-

stizia sociale - aggiunge - prima, a parità di età, moriva di cancro alla mammella il doppio delle donne nella fascia sociale disagiata». Nei vent'anni successivi i protocolli gratuiti hanno alzato in ambedue la casistica delle guarigioni, azzerando quindi il divario sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**“LA VERITÀ NEGATA” ALL'ARISTON**

■ All'Ariston, alle 18.30, si proietta il film “La verità negata” di Mick Jackson. Il film racconta la battaglia legale intrapresa dall'autrice, professoressa di Studi ebraici moderni e dell'Olocausto all'Università di Atlanta, interpretata dal premio Oscar Rachel Weisz, contro il prolifico autore di testi sulla Seconda guerra mondiale David Irving (Timothy Spall), che citò Deborah Lipstadt in giudizio a Londra per diffamazione dopo che lei lo accusò di negazionismo.

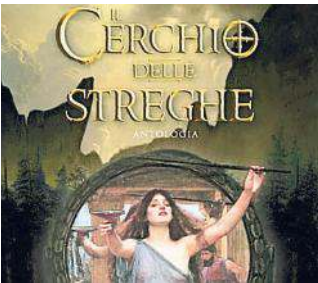
**LA STORIA DI ADAM STEIN**

■ Prosegue, a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin, la rassegna “Per non dimenticare-Cinema e Shoah” al Centro multiculturale italo-sloveno di v. Valdirivo 30: alle 20.30, verrà proiettato “Adam Resurrected”. La pellicola racconta la storia di Adam Stein, prestigiatore e illusionista nella Germania di Weimar, costretto nel periodo nazista a comportarsi come un cane all'interno del campo di concentramento dove era stato rinchiuso in quanto ebreo.

**SAN MARCO**

**Dieci scrittrici per dieci streghe**

Alle 18.30, al Caffè San Marco, Morganti Editore presenta il nuovo libro “Il cerchio delle streghe” (nella foto, la copertina). Viaggiando attraverso diverse epoche storiche e ambientando i loro racconti nel passato e nel presente, le dieci scrittrici raccontano di streghe del Friuli e della Carnia (nove racconti) e del Veneto (un racconto), di streghe sia buone che malvagie. Le singole autrici hanno realizzato una storia scegliendo il genere narrativo più confacente al proprio stile di scrittura. E sono: Stefania Conte (“Il cimitero delle anime dismesse”), Miriam Davide (“Anna di Frassaneit”), Erika Gallini (“Blu il gatto”), Pamela Gotti (“Tra le mura”), Sabrina Gregori (“Eclissi”), Maristella Leandrin (“Nana bianca”), Barbara Pascoli (“Il volo”), Tiziana Perini (“Maga di bosco”), Manuela Quaglia (“Agnese”) e Vania Russo (“La smara”). Conduce l'incontro Susanna Rigutti.



brina Gregori (“Eclissi”), Maristella Leandrin (“Nana bianca”), Barbara Pascoli (“Il volo”), Tiziana Perini (“Maga di bosco”), Manuela Quaglia (“Agnese”) e Vania Russo (“La smara”). Conduce l'incontro Susanna Rigutti.

“Il cerchio delle streghe” alle 18.30

■ Info su [www.morgantieditori.it](http://www.morgantieditori.it)

**MUGGIA**

**“Social comedy” al teatro Verdi**

Alle 20.30, al teatro Verdi di Muggia, di scena lo spettacolo “Social comedy-Intrigo a via Doganelli” (nella foto) di Maurizio Zacchigna per la regia di Marko Sosic con Manuel But-



tus, Roberta Colacino, Daniele Fior, Adriano Giraldo, Marcela Serli, Maurizio Zacchigna. Lo spettacolo sostituisce “Zaba/La Rana”: i biglietti acquistati sono validi per il nuovo evento. Quattro operatori sociali estremamente variopinti, la loro capa estremamente autorevole, un drammaturgo estremamente sperduto, un poliziotto gentile sempre in vivavoce e un'anziana signora E poi rifugiati afgani di cui si parla sempre ma che non si vedono mai. Tutti insieme durante due giornate ricche di tensioni, colpi di scena, equivoci, incontri, scontri, tragedie annunciate, tragedie evitate, un'amore etero e una storia omosessuale.

“Social comedy-Intrigo a via Doganelli” alle 20.30

■ Info su [www.muggiateatro.com](http://www.muggiateatro.com)

New! Proprio lui? Commedia	21.30
New! Fallen Fantastico	17.00, 19.40
New! Doraemon il film - Nobita e la nascita del Giappone Animazione	17.30
Arrival	20.40
L'ora legale	19.15, 21.45
XXX - Il ritorno di Xander Cage	21.40
Qua la zampa!	17.00
Allied - Un'ombra nascosta	19.00
Sing	17.30
Kids! Trolls	DOM 29.01 11.00
Rassegna Essai! Captain Fantastic	LUN 30.01 18.00, 21.00
Rassegna ricomincia da 3! Assassin's creed	MAR 31.01 18.00, 21.00
Lingua originale! OV Split (sub)	MER 01.02 20.30
Evento! Suspiria	MER 01.02 21.40

**TEATRI**

**TRIESTE**

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com)  
Numero verde 800-898868

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30.

**L'OPERA IN UN ATTO.** Sala “Victor de Sabata”. Ridotto del Teatro Verdi **La Voix Humaine** Opera di Francis Poulenc. Maestro Concertatore e Direttore: **Paolo Longo**. Regia: **Giulio Ciabatti**. Interprete: **Daniela Mazzucato**. Oggi venerdì 27 gennaio ore 20.30, domenica 29 gennaio ore 18.00. Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.** 18.00 Peter Brown presents... **Macbeth** di William Shakespeare e la nuova produ-

zione diretta da Luca De Fusco, ingresso libero.

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI.** 20.30 Macbeth, turno B, 2h 35'.

**POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.** 21.00 La memoria e la scelta, 1h.

**TEATRO LA CONTRADA**

Tel. 040948471 [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

**TEATRO ORAZIO BOBBIO.**

Oggi alle ore 10.00 per la rassegna I Fuori classe I due lati del cerchio di e con Francesco Godina e Giuseppe Nisodemo e con Enza de Rose e la voce di Ariella Reggio.

Domani alle ore 20.30 fuori abbonamento con il live **Tina Project** della Tina Turner Project Band.

**L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO**

via Ananian ampio parcheggio

Ore 20.30 la Compagnia I zercanome (F.I.T.A.) con **Stropite el naso Piccola commedia degli odori** da “L'eredità della povera Sunta” commedia brillante di Loredana

Cont, adattamento e regia di Bruno Brosolò.

**TEATRO SAN GIOVANNI**

via San Cilino 99/1

Stasera, ore 20.30 **Troppo Triestini** di Paolo Pascutto, con Flavio Furian e Massimiliano “Maxino” Cernecca.

**MUGGIA**

**TEATRO VERDI**

Ore 20.30 **Social Comedy** di M. Zacchigna con M. Buttus, R. Colacino, D. Fior, A. Giraldo, M. Serli, M. Zacchigna, regia di M. Sosic. Prevedita [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), Ticket Point, La Rambla Viaggi.

**MONFALCONE**

**TEATRO COMUNALE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

Venerdì 3 febbraio, **Dieci storie proprio così** - Progetto “Il palcoscenico della legalità”.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).



**SCUOLE**

■ **ISIS NAUTICO- GALVANI.** Oggi pomeriggio dalle 17 alle 19, nella sede del Galvani di via Campanelle 266, open day dei corsi professionali per odontotecnici, tecnici audiovisivi, tecnici meccanici manutentori e tecnici del mare. Insegnanti e studenti presenteranno i laboratori e le strutture della scuola. Ampio spazio verrà dato all'illustrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. ■ **I.C. VALMAURA.** Presentazione dell'offerta formativa della scuola primaria Rodari (via Pagano 8) oggi alle 17.30; e della media Caprin (salita di Zugnano 5) oggi alle 17. ■ **ISTITUTO BEATA VERGINE.** Open day della primaria parificata, oggi alle 14.

**TRADIZIONI**

**Il Capodanno cinese si festeggia a tavola**

Oggi a mezzanotte si festeggia il Capodanno cinese, che il 28 gennaio inizierà sotto il segno del gallo. Nessun grande evento previsto in città, ma cene tradizionali si svolgeranno in diversi ristoranti. Nei menù saranno presentati i piatti tipici, che spesso si aggiungono alle altre portate. Ma i cinesi di Trieste come trascorreranno la serata? «Solitamente festeggiamo il Capodanno in famiglia - spiega Qian Zhang della Porta d'Oriente - si fa il cenone a casa. Ci sono tutti i piatti tipici cinesi: soprattutto non può mancare il pesce. Poi si guarda insieme il programma tv del Capodanno che dura per giorni». Tra i rituali, lo scambio di buste rosse contenenti del denaro. (mi. b.)



L'INTERVENTO

di BRUNO ANASTASIA\*

L'occupazione 2016 è cresciuta ma il “merito” è del 2015

La disponibilità di dati relativi ormai a quasi tutto il 2016 (primi 11 mesi) consente di fornire le prime indicazioni di sintesi sull'evoluzione dell'occupazione. Indicazioni che, per evitare facili distorsioni, devono essere inquadrare nelle dinamiche di medio-lungo periodo. Secondo i dati Istat-Rfl, gli occupati sono significativamente aumentati nel 2016, proseguendo la tendenza dell'ultimo biennio. L'inversione, rispetto al precedente lungo periodo di pressoché continua contrazione della domanda di lavoro (aveva comportato un calo di circa un milione di occupati), è avvenuta tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014; tra il 2015 e il 2016 vi è stata una netta accelerazione e ora si può dire che si è almeno recuperato quanto perso nella seconda fase (2011-2013) della grande crisi.

Tutto il recupero occupazionale è attribuibile al lavoro dipendente. Anzi, in totale i dipendenti nel 2016 sono ritornati al livello di inizio 2008, al culmine dell'espansione occupazionale che ha preceduto l'infuato 2008. Ciò non significa, ovviamente, che si sia riprodotta la medesima composizione di allora per settori, orari, tipologie contrattuali. I cambiamenti sono di assoluto rilievo sia sotto il profilo strutturale (minor peso dell'industria in primo luogo) che per le modalità d'impiego, con in particolare la maggior incidenza del part time, passato, per i dipendenti, tra il 2008 e il 2016 dal 15 al 20%, mentre l'incidenza degli occupati a termine è rimasta in sostanza inalterata, sul 13-14%.

Del tutto insensibile a ogni refo di ripresa risulta invece l'insieme dell'occupazione indipendente, per la quale il declino, già visibile prima del 2008, non si è mai arrestato. In questa lunghissima discesa si può leggere una sorta di “normalizzazione” (capitalistica) dell'economia italiana, ora più vicina, per quote di lavoro indipendente, agli altri Paesi sviluppati. Ma non è una “normalizzazione” indolore: l'esaurirsi della specificità italiana (soprattutto, ma non solo, della “Terza Italia”) da un lato è all'origine di un disagio sociale diffuso e senza canali espressivi efficaci, dall'altro non risulta sostituito dallo sviluppo di culture e strutture imprenditoriali in grado di compensarne il declino del ruolo occupazionale e sociale.

Il confronto con i dati amministrativi rafforza l'analisi e consente di precisare ulteriormente la natura della crescita occupazionale osservata per i dipendenti nel 2016. A ben vedere, non è altro che la conseguenza, il consolidamento, di quanto accaduto nel 2015 quando è stato registrato un così consistente flusso di assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato – trainato specie dalla decontribuzione – i cui effetti si sono riversati velocemente anche sui dati aggregati, cosa che non succede praticamente mai per le politiche del lavoro perché le dimensioni ordinarie dei tanti interventi che si succedono – dalle varie riforme dell'apprendistato alla regolazione dei voucher, dalla Garanzia giovani agli incentivi per la ricollocazione, dalle politiche elaborate in ambito di programmazione Pse (Fondo strutturale europeo) alle misure per favorire l'imprenditorialità – non producono a breve risultati quantitativi tali da essere significativi e apprezzabili osservando i macroindicatori (volume di occupati o tassi di occupazione).

Potremo dunque dire, correttamente, che nel 2016 in media d'anno vi è stata maggiore occupazione che nel 2015: in realtà, però, i dati Inps sui flussi di assunzioni e cessazioni ci consentono di precisare che tutta la crescita del 2016 è stata in sostanza “generata” nel 2015, (basta osservare con attenzione lo svilupparsi della dinamica cumulata dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato). Ciò permette di formulare un'ipotesi importante in merito alla valutazione degli incentivi: mentre quelli semplici, massicci – e giustamente straordinari – varati con la legge di stabilità 2014 hanno avuto sicuro successo, determinando con un formidabile impatto il cambio di clima e di passo nella domanda di lavoro – si sono rivelati cioè veri “incentivi”, quelli del 2016, ridotti di importo, non hanno modificato il volume atteso (standard) della domanda di lavoro ed è plausibile ritenere che – questi sì – si siano risolti in “premi” alle imprese per un comportamento sul versante occupazionale che avrebbero tenuto comunque.

\*www.lavoce.info

ALBUM

Atmosfera idilliaca fra gli abitanti di un condominio in via Pollaiuolo



■ ■ C'è modo e modo di vivere in un condominio. Il più diffuso è quello in cui tutti litigano con tutti per difendere i propri piccoli interessi. Invece di litigare o di spendere ore in noiose assemblee, gli abitanti di via Pollaiuolo 1/1 vivono in esemplare tranquillità e ormai da tre anni hanno dato vita una “tradizione”, incontrandosi in un'atmosfera gioiosa e rilassata nel bar sotto casa.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Il meticcio Pika rischia la soppressione

Si trova in un canile in Slovenia. Dal Gattile un appello per Gioele e Matisse

Iniziamo segnalando che purtroppo gli appelli per gli ospiti dell'Astad della scorsa settimana non hanno dato il risultato sperato: Indi e Spiga attendono ancora la loro opportunità. Si cerca casa anche per Gil e Nico, gattini di circa 8 mesi, inseparabili, dolci e coccoloni, vaccinati e sterilizzati. Info: sito <http://astad.altervista.org/> o chiamare lo 040 211292 (orario di visita 10-12 e 15-17). Per elargizioni: ccp 12449344.

Il Gattile lancia l'appello per trovare una nuova famiglia a due maschietti color tigrato, Gioele e Matisse. Sono gatti non più giovani che hanno sempre vissuto in casa con l'anziana padrona, venuta a mancare: ora hanno perso tutto ciò che gli era familiare. Si spera di trovare una casa in cui permettergli di passare la vecchiaia, possibilmente assieme. Per info e visite chiamare lo 040 364016 ([facebook.com/ilgattiletrieste](https://www.facebook.com/ilgattiletrieste)) oppure in sede, in via della Fontana 4, con orario 9-12.30 e 18-19.30.

Ha bisogno urgente di un'adozione del cuore Pika, meticcio taglia piccola di 10 anni. I padroni sono morti e lui si trova in canile in Slovenia, dove sopprimono i cani dopo 30 giorni. Info: Ass. Litorale contro il maltrattamento degli animali tel. 00386 41626448.

La vita può cambiare in un momento e ciò per sfortuna è successo anche a Melita: rinunciata dai suoi proprietari che

non possono più tenerla. È una Sharpei di 6 anni molto affettuosa e dolce. Verrà data in adozione sterilizzata e vaccinata. Info: Ass. Ricomincio da Cane, 349 8045912 (dopo le 19.30).

All'Enpa finalmente Luna, la giovane mamma gatta, ha trovato una famiglia. È invece in cerca di adozione una bellissima coppia di dolci “caviotti maturi”. Maschi di circa 3 anni, sono abituati a vivere insieme. Per conoscerli venire dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19 all'Enpa di via Marchesetti 10/4. Il ricovero dell'Enpa è aperto, dal 1 ottobre, dal lunedì al sabato 8-12 e 14-20 e alla domenica 8-12 per l'accogliimento di animali feriti o in difficoltà.



PIKA  
Meticcio taglia piccola, 10 anni, è solo: attende un'adozione del cuore



GIL  
Con il compagno Nico aspetta una seconda opportunità, all'Astad



GIOELE  
Con Matisse è orfano della loro amica umana: sperano in un nuovo inizio



MELITA  
Sharpei di 6 anni molto dolce, cerca una casa in cui crescere serena



CAVIE  
Coppia di caviotti maschi, abituati a vivere insieme, attendono all'Enpa

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finegil Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Carlo De Benedetti

Amministratore delegato: Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA: ROTOCOLOR S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C.S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 26 gennaio 2017 è stata di 27.595 copie.

Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016

Codice ISSN online 2499-1619

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)

ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; Largo Piave 2 040361655; Piazza della Borsa 12 040367967; Via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; Piazza Garibaldi 6 040368647; Via Caviana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; Via Fabio Severo 122 040571088; Via Ginnastica 6 040772148; Via Oriani 2 (Largo barriera) 040764441; Via Giulia 1 040635368; Via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; Via Giulia 14 040572015; Via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; Via Stock 9 Roiano 040414304; Ferneti (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040212733; Aquilina 040232253.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040-368647; via Oriani 2 (largo Barriera) 040-764441; piazza Giotti 1 040-635264; via Brunner 14 angolo via Stuparich 040-764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, 040367967.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

[www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240

media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

S. Lorenzo in S. Mezzo mobile µg/m³ 28,7

Via Carpineto µg/m³ 10,6

Muggia µg/m³ 18

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

S. Lorenzo in S. Mezzo mobile µg/m³ 26

Via Carpineto µg/m³ 26

Muggia µg/m³ 21

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 82

Basovizza µg/m³ 82

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto [www.taxiaeroporto.it](http://www.taxiaeroporto.it) - 0481-778000

Taxi Duino Aurisina [www.taxisistiana.it](http://www.taxisistiana.it) - 3276630640

GIOCO DEL LOTTO

2017 LOTTO

Estrazione del 26/1/2017

43 - 48 - 49 - 51 - 60 - 75

Jolly 29

Superstar 70

JACKPOT € 81.100.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

All'unico 5 € 170.675,34

Ai 314 4 € 548,61

Ai 14.669 3 € 35,56

Ai 246.806 2 € 6,58

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

All'unico 4 € 54.861,00

Ai 75 3 € 3.556,00

Ai 1.124 2 € 100,00

Agli 8.355 1 € 10,00

Ai 21.386 0 € 5,00

5 25 49 72 84

7 38 58 75 85

12 40 61 78 88

19 46 69 80 89

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 12



**VECCHI ASSEGNI****Inutile burocrazia anche in banca**

■ Inutile burocrazia - non basta quella dello stato - dobbiamo subire anche quella delle banche. Quando si apre in banca un conto corrente, orgogliosamente la banca vi consegna anche uno o due carnet di moduli per l'emissione di assegni, gratuiti. Poi si è diffuso il bancomat e quegli assegni finiscono in fondo ad un cassetto e molto spesso ci si dimentica di loro.

La settimana scorsa ho chiesto la chiusura di un conto corrente che da anni avevo con una banca con molti sportelli nel territorio. Nessun problema, ma risulta che ho ancora cinque moduli di assegno. Dopo laboriosa ricerca, gli assegni non si trovano. Non c'è problema, lei deve andare in Polizia a denunciare lo smarrimento degli assegni.

Visto che per anni ho tentato di spiegare a svogliati studenti cos'è un assegno, qualcosa non mi torna. La banca mi chiede di andare in un posto di polizia a denunciare lo smarrimento di cinque moduli, semplici pezzi carta. Infatti il Regio Decreto 21-12-1933, n. 1736, titolo primo dell'assegno bancario. Art.1: "L'assegno bancario contiene: 1)La denominazione di assegno bancario..., 2) l'ordine incondizionato di pagare una somma determinata; 3)il nome di chi è designato a pagare; 4) l'indicazione del luogo di pagamento; 5)l'indicazione della data e del luogo dove l'assegno bancario è emesso; 6)la sottoscrizione di colui che emette l'assegno bancario". Art. 2: "Il titolo nel quale manchi alcuno dei requisiti indicati nell'articolo 1 non vale come assegno bancario....".

Mi sembra chiaro che solo se compilo e sottoscrivo i moduli che la banca mi consegna, ho delle conseguenze giuridiche e i pezzi di carta diventano titoli di credito. Penso che le forze dell'ordine abbiano qualcosa di meglio da fare che certificare lo smarrimento dei pezzi carta. Visto che la richiesta è fatta in sede di chiusura del conto corrente, credo che la banca non possa correre il rischio di pagarli erroneamente, visto che il conto non c'è più'. Visto che l'assegno non è più'

**LA LETTERA DEL GIORNO****Cooperative, la causa di 222 soci è un'azione di retroguardia**

**L**eggio su "Il Piccolo" del 26 gennaio il titolo "Coop, 222 soci contro la Regione". Interessante, una bella iniziativa, tanti auguri. Un gruppo di soci, degli oltre 110mila, delle ex Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, chiamano in causa la Regione con l'ammirevole intento di recuperare una parte dei risparmi dei circa 17mila soci.

Speriamo bene, pur sapendo di andare contro a un modello sociale e economico molto ben rappresentato in regione e nel Paese, che ha i contorni di un vero e proprio sistema politico, per non chiamarlo regime.

Un'azione di retroguardia, rispetto a quella, forse l'ultima, che si doveva e si poteva fare, in favore di tutta la città, per rafforzare il tentativo di evitare l'omolo-

gazione nazionale. La condizione, però, era quella di lavorare tutti per mantenere e/o trasferire il controllo amministrativo e gestionale della società, coinvolgendo soci e cittadini più volenterosi, competenti e con idee ben chiare, sul risanamento e sul legame da mantenere, anzi, da rafforzare, con i destini della città e di tutto il suo territorio circostante.

Ora non rimane che constatare la fine di una grande storia di cooperazione del consumo locale, con l'omologazione forzata alla grande distribuzione, parte essenziale, se non prioritaria, di un più ampio sistema sociale e politico, che sta portando il nostro Paese al fallimento.

Un sistema, incapace di promuovere le condizioni basilari per creare ricchezza e distribuirla con equità e giustizia so-

ciale, in un'eccezionale fase storica di grande competizione, tra aree territoriali, statuali e continentali, e che attualmente, in Italia, sta drenando i risparmi di ampi strati di cittadini, come testimoniano le criticità del sistema bancario e creditizio.

Adesso, non rimane che l'ultima parola, quella della magistratura, nell'accertamento delle responsabilità, per la perdita irreversibile di una delle più grandi realtà economiche della città, di quegli amministratori e gestori che hanno sicuramente la colpa di avere operato male e poco nell'interesse della collettività, in un quadro, però, di pessimi emulatori e, forse per questo, non sapremo mai quanto interessati.

**Ladi Minin****CIÒ CHE NON VA****Strada del Friuli, parapetti pericolosi**

■ Mi chiedo se è mai esistito chi vigili sui parapetti delle nostre strade. La Strada del Friuli è pericolosissima in numerosi punti. In caso di incidente o di un malore del conducente, o di un guasto meccanico, i muretti si sgretolerebbero come grissini, non lasciando scampo visti gli strapiombi. Fino a quando non accade il peggio tutto va, come sempre, "alla carlona".

**Silvano Stagni**

to sterco di vacca chiama i carabinieri e fa passare guai ai gestori del locale. Qui invece non si possono chiamare i Carabinieri né fare causa al Teatro perché in tribunale verrebbe rilevata la cosiddetta "libertà dell'invenzione artistica". Già dalla scorsa stagione si è capito che gli spettacoli stanno progressivamente peggiorando, ma qui si è proprio arrivati alla classica goccia che fa traboccare il vaso. La logica conclusione è che andare a vedere opere in un teatro che offre simili spettacoli sono soldi buttati via. Meglio rimanere a casa. Va pure notato che il teatro nell'intento di recuperare spettatori futuri da tempo fa intervenire

allo spettacolo giovani studenti di solito molto impegnati con tablet, telefonini, sms, Whatsapp e via discorrendo, e fa venire questi giovani studenti proprio perché è ormai evidente che nel pubblico manca il ricambio generazionale. Ciò per interessarli e fare capire loro che oltre ai telefonini esiste anche la cultura. Come disse qualcuno "in ogni spettacolo c'è sempre chi lo vede la prima volta", e che non conoscendo quello che vede lo prende come la verità. Quindi con spettacoli del genere il Teatro Verdi non fa cultura, ma anticultura, offre a chi magari potrebbe essere interessato spettacoli che possono soltanto far appar-

re l'opera lirica come una buffonata che prima sparirà meglio sarà. Il nostro sindaco Dipiazza ha detto che non può intervenire nelle scelte artistiche del teatro che spettano alla sovrintendenza. Giusto, però come presidente del teatro ha il dovere di vigilare che il pubblico non venga preso in giro e che paghi per ottenere queste cose, il danno e le beffe.

**Paolo Petronio****FLAUTO MAGICO/2****Teatro più "fresco" con i bambini in sala**

■ Il 22 gennaio, ho assistito ad una superba rappresentazione del "Flauto Magico", grande orchestra, grande cast e splendida regia. Mi ha colpito positivamente anche un ulteriore aspetto, la presenza di molti bambini, del resto l'interpretazione del regista mi è parso fosse dedicata proprio a loro. E' stato molto divertente il movimento tra il giovane pubblico: chi passeggiava, chi doveva andare in bagno, chi chiedeva informazioni sullo spettacolo a voce alta, chi si spostava continuamente per riuscire a vedere il palcoscenico. La loro presenza oltre a avere abbassato l'età media ha reso il teatro più "fresco" e meno "imbalsamato". Voglio ringraziare tutti quei genitori che, con un po' di fatica, si sono presi la briga di far conoscere quest'opera ai propri figli e chiedere al pubblico "tradizionale" un po' più di tolleranza verso le nuove generazioni di potenziali melomani.

**Gabriella Lamprecht****NAVE MUSEO/1****Anni e costi ingenti spesi per nulla**

■ Vorrei portare il mio contributo spiegando alla presidente Seracchiani che è meglio il sommer-

gibile che l'incrociatore. Chi ha cultura marinara sa che mantenere una struttura galleggiante di quasi 180 metri avrebbe dei costi di manutenzione continui molto elevati, mentre un sommergibile in secco i costi della manutenzione sarebbero molto ridotti.

Quale sommergibile scegliere, il Fecia di Cossato o il Guglielmo Marconi? I sommergibili sono uguali, sono stati costruiti entrambi a Monfalcone e radiati entrambi nel maggio 2010, mentre il Vittorio Veneto è stato radiato nel 2007. Parliamo del Fecia di Cossato, nel 2010 l'allora Presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Bonicioli aveva presentato una richiesta di finanziamento per lavori di musealizzazione del sommergibile Fecia di Cossato alla Regione Friuli Venezia Giulia, nella quale specificava di aver ottemperato alle condizioni poste dallo Stato maggiore della Marina (costituita la Fondazione Istituto di Cultura marittimo portuale e predisposto un progetto definitivo dei lavori e posa in opera del battello) che aveva assegnato a titolo gratuito il sommergibile. Quantificava un costo di 2.799.049 euro di cui 671.772 euro finanziati dalla Autorità Portuale con il concorso della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste. L'allora assessore Roberto Molinaro giudicò eccessiva la spesa e non se ne fece niente. L'Istituto di Cultura marittimo portuale non esiste più. Morale della favola, a distanza di cinque anni e due presidenti diversi la Regione Friuli Venezia Giulia giudica eccessiva una spesa di 2.130.000 e s'imbarca in una avventura della quale non conosce i costi effettivi che verranno lasciati ai posteri perché i tempi di realizzazione saranno molto lunghi.

**Giovanni Greco****NAVE MUSEO/2****Attrazione unica diamoci da fare**

■ Era facile prevedere che, alla notizia della possibilità della musealizzazione a Trieste dell'incrociatore "Vittorio Veneto", sarebbe scesa in campo l'armata dei "nonsepolisti" nelle sue variegate formazioni. Oggi in avanguardia i "benaltristi" (vedi segnalazione del signor Oscar Ferluga), domani i "pacifisti doc" (ohibò un mezzo militare!) e a seguire gli "imperialregionalisti" (a "Vittorio Veneto" non è successo nulla, è un'italica bufala propagandistica). E se invece ci tirassimo su le maniche e ci dessimo da fare con passione e disinteresse per realizzare qualcosa che magari resterà un sogno e che, se realizzato, potrà costituire un'attrattiva unica per la nostra amata città?

**Giovanni Rusconi****GLI AUGURI DI OGGI**

**IL PICCOLO** pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

**■ COMPLEANNI**

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

**■ ANNIVERSARI DI NOZZE**

250/300/400/500/550/600 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anni-versari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

**GLI AUGURI DI OGGI****ALESSANDRA**

Oggi questa "giapponesina" compie 75 anni: auguroni da Mariagrazia, Eleonora e Alessandro

**CLELIA**

Alla nostra frizzante zia Clelia auguri per gli 80 anni dai nipoti Magda, Ornella, Deivi, Ileana

**ANNAMARIA**

Affettuosi auguri per i 50 anni da Adriano, mamma, papà, Gilberto, Walter e Filomena

**ADELINA**

Tanti auguri nonna per i tuoi 85 anni, ti vogliamo tanto bene! Un bacio da tutta la famiglia

**AI LETTORI**

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.



## Storia

Al piano terra è stata allestita la **mostra** permanente "Il futuro del ricordo" che racconta i carnefici e i **crimini nazisti**

di FLAVIA FORADINI

«Non ho mai smesso di cercare i colpevoli perché i processi sono necessari; perché spesso sono più importanti delle condanne; perché rappresentano una lezione di storia e sono parte integrante di una sorta di igiene della nostra società. Lo dobbiamo ai nostri figli» diceva Simon Wiesenthal, sopravvissuto al campo di concentramento di Mauthausen e passato alla storia del dopoguerra come "cacciatore di nazisti", una denominazione che tuttavia non amava.

Cominciò la sua attività sulle tracce dei boia del Terzo Reich subito dopo la liberazione, lavorando per gli americani e creando una rete di informatori fatta soprattutto da chi come lui aveva subito le atrocità ordinate da Hitler contro ebrei, omosessuali, oppositori politici, Rom e Sinti. Un lavoro arduo e per anni portato avanti nell'ombra, ma che dagli anni 60, dal suo trasferimento da Linz a Vienna, attrasse sempre più riflettori e gli guadagnò sia apprezzamenti sia denigrazione: «La paura è un sentimento che mi è estraneo», diceva nonostante le frequenti minacce, intimidazioni e addirittura attentati che subì in sessant'anni di ininterrottibile impegno quotidiano.

Proprio per questo, davanti alla porta del suo storico ufficio al numero 6 della Saltzorgasse, nel cuore di Vienna, si avvicinavano ininterrottamente guardie armate. Un luogo simbolo, quella piccola sede operativa, che faceva impressione per l'estrema povertà degli arredi e che ora è stata chiusa definitivamente, sostituita da un intero edificio che da oggi ospiterà su quattro piani non solo l'archivio personale di Wiesenthal, ma molto altro.

Già negli ultimi anni della sua vita, dopo aver dato importanti contributi per assicurare alla giustizia criminali del calibro di Adolf Eichmann, Franz Stangl, Karl Silberbauer, Franz Murer, Josef Schwammberger, Wiesenthal si era ritirato dall'attività vera e propria di "ricercatore dei nazisti", come preferiva essere chiamato, e aveva delegato al Centro Wiesenthal in Israele il compito di continuare a tracciare i carnefici nazisti ancora vivi, con la cosiddetta "operation last chance".



Simon Wiesenthal con l'ex leader dell'Unione Sovietica Michail Gorbaciov, l'ingresso dell'Istitut a Vienna. A destra, donne rinchiusi in un lager nazista (dall'archivio Agf)

## L'orrore dell'Olocausto rivive da oggi a Vienna nel Wiesenthal Institut

Aprire la nuova sede nel piccolo vicolo del Rabensteig per la documentazione, la divulgazione e la ricerca

thal si era ritirato dall'attività vera e propria di "ricercatore dei nazisti", come preferiva essere chiamato, e aveva delegato al Centro Wiesenthal in Israele il compito di continuare a tracciare i carnefici nazisti ancora vivi, con la cosiddetta "operation last chance".

Riteneva che poiché all'inizio del terzo millennio i boia rimasti erano ormai giunti tutti inesorabilmente allo stadio finale della loro esistenza, fosse ormai arrivato il mo-

mento di affrontare la questione dell'Olocausto con uno sguardo più ampio. Nei primi anni 2000, decise quindi di dare il via ad un nuovo progetto per le generazioni future, un istituto a carattere scientifico sulla Shoah: «Lui morì nel corso di quella fase preparatoria, nel 2005, ma tre anni dopo fu possibile dare concretezza a quegli sforzi e nacque il Vienna Wiesenthal Institut für Holocaust Studien - ci spiega il direttore dell'istituzione, lo storico Bé-

la Rasky - con tre pilastri portanti: documentazione, divulgazione e ricerca».

Finora ospitato in spazi angusti, dopo numerosi ostacoli da superare e ripetuti ritardi sulla tabella di marcia, l'istituto ha ora traslocato in un antico edificio appositamente restaurato nel piccolo vicolo del Rabensteig, in una parte del centro di Vienna molto frequentata da viennesi e turisti per via dei numerosi ristoranti e locali, ma soprattutto contiguo alla sina-

goga e agli uffici della Comunità Israelitica di Vienna.

Al piano terra, col titolo "Il futuro del ricordo", una mostra permanente illustra l'incessante opera di ricerca di Simon Wiesenthal sui carnefici e sui crimini nazisti; il primo piano ospita l'archivio proveniente dall'appartamento della Saltzorgasse, e dalla tarda primavera arriverà la parte degli archivi della Comunità Israelitica concernenti l'Olocausto.

Il secondo piano è dedica-

to alla biblioteca e alle sale di lettura, il terzo e quarto piano sono riservati ai ricercatori e agli uffici del personale.

Oltre al programma di conferenze per il grande pubblico, l'Istituto sta preparando il convegno internazionale che a giugno focalizzerà l'attenzione di un gruppo di studiosi su Hanna Arendt: «La nostra attività di divulgazione si attua su un ampio ventaglio di temi - prosegue Rasky - , così come aveva indicato Simon Wiesenthal:



## Orientarsi nella giungla della medicina fai-da-te

Un nuovo libro di Giorgio Dobrilla, primario emerito dell'Ospedale di Bolzano di origine triestina

Potrebbe presentarsi, con un po' d'azzardo, come "Il terzo libro della giungla" il nuovo libro del professor Giorgio Dobrilla. Il dodicesimo della serie dedicata alla medicina e dintorni dal proficuo e infaticabile divulgatore scientifico triestino-bolzanino con alle spalle una lunga serie di riconoscimenti e qualcosa come 371 pubblicazioni scientifi-

che su riviste di mezzo mondo.

Il titolo è "Medicina insolita per non medici", accattivante come sempre quando il primario "emerito" di gastro-enterologia all'Ospedale di Bolzano si rivolge alla vasta platea dei pazienti-lettori con linguaggio accessibile, in breve, "medicina per tutti".

Ma che c'entrano Kipling e il

piccolo, selvaggio Mowgli con la medicina e la farmacologia in particolare? Una prima spiegazione si può trovare sulla copertina del libro costellata da una congerie di voci più o meno note, più o meno "astruse" per il volgo: da "biosimilare" a "bufale", da "generico" ad "aleatorio" e ancora "bugiardino", "fai da te", "linee guida", "social

network": una giungla appunto, di argomenti che troveranno adeguati chiarimenti all'interno.

Come l'indifeso Mowgli della giungla riesce a sopravvivere, grazie agli amici lupi e all'Orso Baloo, scampando alla ferocia della tigre Shere Khan, così il paziente Mario Rossi afflitto dalla gotta o la casalinga di Voghera

tormentata dalla gastrite, potranno trovare nel libro una guida per uscire indenni dalla giungla medico-farmacologica, se non proprio risanati, quanto meno informati quel tanto che giova per sfuggire a varie insidie: trafficanti on line, medici scorretti, pubblicità devianti, multinazionali manipolatrici, farmaci finti o addirittura dan-





## LUTTO Addio a Gerardo Marotta

■ ■ È morto a Napoli l'avvocato Gerardo Marotta, fondatore e presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, che portò ad assumere rilevanza internazionale. Avrebbe compiuto 90 anni il 26 aprile



## RESTAURO Ritorna il guerriero giapponese

■ ■ Dopo quasi 50 anni torna restaurato all'Armeria Reale di Torino il "guerriero giapponese, a piedi, armato di tutto punto". L'armatura venne donata dall'imperatore del Giappone Meiji a Vittorio Emanuele II



dalla storia dell'antisemitismo agli altri genocidi che hanno flagellato e flagellano il pianeta; dalla storia precedente all'Olocausto, al ricordo e all'elaborazione di quella terribile catastrofe, dal razzismo a studi sul lavoro forzato dei prigionieri e dei deportati durante il nazismo, un ambito in cui c'è ancora davvero molto da sondare».

Fondamentale è il gruppo di otto ricercatori scelti ogni anno fra i numerosi candidati da tutto il mondo, che pro-

pongono progetti su aspetti sia inerenti all'Olocausto, sia su temi complementari, e poi producono pubblicazioni. Centrale e cruciale nell'attività dell'Istituto è il copioso lascito di Wiesel. Ad occuparsene è stata finora la storica Michaela Vocelka, che con il trasloco dalla Salzgasse termina la sua collaborazione con l'istituto, ma rimane la più profonda conoscitrice di quel corpus di documenti.

«La parte più importante

del lascito, già digitalizzata, riguarda naturalmente il nazismo: i documenti sui carnefici, sui criminali, ma anche sulla politica interna austriaca, per esempio le dispute con Bruno Kreisky o Kurt Waldheim - spiega Michaela Vocelka -. Poi c'è una parte per così dire più personale, con documenti sulla sua vita, i manoscritti dei suoi libri, la corrispondenza con gli editori, le registrazioni di suoi interventi alla radio o alla televisione, e anche questo è

già catalogato.

C'è quindi un corpus di moltissime lettere dall'inizio degli anni '60 fino alla morte, che per ora è ordinato solo cronologicamente e alfabeticamente e deve essere ancora catalogato. E per finire, c'è una parte di documenti dal suo primo ufficio di Linz, che Wiesel diede al centro di Yad Vashem in Israele: noi abbiamo i microfilm e verranno digitalizzati e quindi inseriti nella sezione relativa al nazismo».

Molto resta dunque ancora da fare, ma il sostegno a tutto campo di un gruppo di istituzioni, dalla Comunità Israelitica al Centro di Documentazione delle vittime del nazismo, dal Döw (Centro di documentazione sulla Resistenza austriaca) al Dipartimento di Storia moderna dell'Università di Vienna, dal Museo Ebraico della capitale all'International Holocaust Remembrance Alliance (Ihra), è una garanzia che siano finiti i tempi in cui Wiesel lavorava potendo far conto solo su donazioni, perché né la città di Vienna né lo stato austriaco lo finanziarono mai.

quale è emerso che il 90 per cento di 122 dimagranti venduti in rete è risultato altamente nocivo, con rischio letale, fortunatamente sequestrato per tempo in tutto il mondo.

Sempre in rete compaiono perfino cliniche virtuali (e-clinic) gestite tramite medici altrettanto virtuali che operano con diabolica astuzia privilegiando patologie, per così dire "stuzzicanti" con relativa prescrizione, quali calvizie, obesità, impotenza, eiaculazione precoce, contracccezione d'emergenza, disfunzioni sessuali femminili e così via.



Giorgio Dobrilla è primario emerito a Bolzano e scrittore

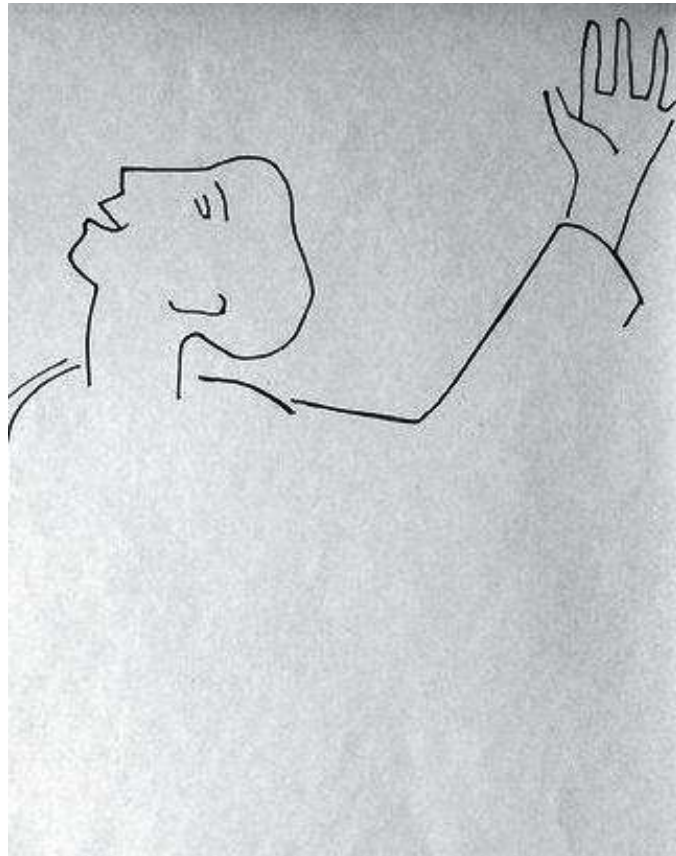
nosi o cure fai da te.

All'interno, un indice guida il lettore ai quesiti o dubbi personali più coinvolgenti, trovando risposte in lingua depurata del

cosiddetto "medichese" o "burocratese". Tra i primi rischi, quello che vede il "mouse" al posto del dottore: esemplare il caso di una ricerca svizzera dalla

## SOCIETÀ

# Ospedali psichiatrici la fine di un incubo raccontata a Trieste



Un disegno di Roberto Sambonet per la mostra "I volti dell'alienazione"

di MARY B. TOLUSSO

Basaglia. Trieste. L'impedimento di ogni costrizione. Quasi una formula matematica per dire le azioni che hanno permesso il superamento delle grandi istituzioni psichiatriche del nostro paese. E allora perché non celebrare proprio qui anche la chiusura degli ultimi Opg (ospedali psichiatrici giudiziari), che avverrà a breve, e in modo definitivo.

Trieste celebra l'evento con il convegno "Opg: fine della storia (1876-2017). Il completamento della deistituzionalizzazione in Italia a 38 anni dalla legge 180", previsto oggi (dalle 18) nella sala del Consiglio Regionale Fvg e domani (dalle 9) al Teatro Franco e Franca Basaglia. Le istituzioni regionali aprono le loro porte con un incontro a cui parteciperanno operatori, politici, giuristi e magistrati, come il senatore Franco Corleone che chiude il suo mandato quale Commissario straordinario al superamento degli Opg. Si potranno anche osservare i volti degli "esclusi" con la mostra dedicata ai disegni di Roberto Sambonet, ritratti di internati nei manicomi brasiliani dal titolo "I volti dell'alienazione".

Intorno alle Rems (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) sono previsti la maggior parte degli interventi, con una rinnovata attenzione alla "questione psichiatrica". E ai suoi paradossi.

«Mentre oggi si chiudono gli Opg con i loro orrori - dice il direttore del Dipartimento di salute mentale triestino Roberto Mezzina - domani ci chiediamo cosa siano queste Rems e cosa ci sia oltre». Potrebbero emergere insomma tutta una serie di contraddizioni: «Da un lato si

celebra questa chiusura, dall'altro si apre uno scenario che richiede molta sorveglianza civile, democratica e scientifica».

Non mancano tra l'altro le resistenze, come quella di Barcellona Pozzo di Gotto, oltre alla struttura lombarda di Castiglione delle Stiviere che, a quanto pare, ha solo cambiato il cartello d'ingresso. Il Friuli Venezia Giulia invece fa una scelta coraggiosa, grazie a un lavoro di collaborazione tra i diversi piani politici, tecnici e giudiziari. «E qui a Trieste porta e cancello aperti - dice Mezzina - con il divieto di lasciare la struttura, massimizzando l'intervento terapeutico e i rapporti con la comunità circostante».

Insomma l'obiettivo è, per quel che possibile, di evitare gli ergastoli bianchi, pur mantenendo una costante valutazione sulla pericolosità dell'individuo. Ogni caso naturalmente è personalizzato: «Questa regione per esempio ha uno strumento importante come il budget salute con cui centri di salute mentale, enti locali e servizi sociali lavorano insieme».

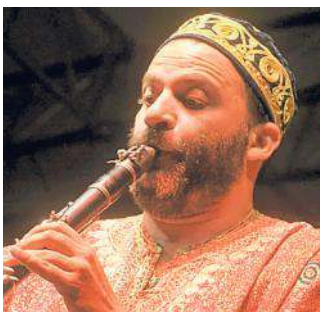
Ma il tema portante del convegno sarà: perché una persona con disturbo mentale deve essere messa in un posto speciale? E perché non deve invece rispondere, sia pure con limitazioni della pena, a un percorso normale di tipo giudiziario con un sostegno dei servizi? In fondo è la «non imputabilità per vizio di mente», associato all'ipotesi di pericolosità sociale, che crea questo percorso esclusivo di misure di sicurezza: «È ciò che stabilisce il codice Rocco negli anni '30, ma è ancora valido, e noi diciamo che è un aspetto che va superato. Anche nel sistema legislativo».





#### TOUR Ed Sheeran a Torino

■ Ed Sheeran ha annunciato una serie di date in tutto il mondo. Il tour partirà dall'Italia, con un concerto al Pala Alpitour di Torino il 17 marzo



#### MUSICA Casali su Radio Tre

■ Questa sera alle 20.30 Radio Tre Suite trasmette il concerto finale del Festival Ullmann con l'Orchestra del Verdi di Trieste diretta da Davide Casali



#### PERSONAGGIO Shia antirazzista

■ Shia LaBeouf arrestato di nuovo. Stavolta, però, l'attore ha reagito a un commento fortemente razzista a una manifestazione anti-Trump

# Aeham Ahmad, il pianista tra le bombe in Siria

Il 3 febbraio al Palmostre di Udine concerto del musicista palestinese che ha sfidato la guerra suonando fra le macerie

di Lilli Goriup  
UDINE

Dalla Siria ai palcoscenici di mezza Europa, passando - a piedi - per la Turchia e i Balcani. È la storia di Aeham Ahmad, il leggendario pianista di Yarmouk che venerdì 3 febbraio si esibirà per la prima volta in regione, alle 21 al Palmostre di Udine. Aeham, classe 1988, sposato e padre di due figli, fa parte della minoranza palestinese in Siria. Diplomato al conservatorio di Damasco, ha sfidato i bombardamenti per portare tra le strade la musica, e con essa la speranza. I fotogrammi di Aeham, seduto al pianoforte tra le macerie, hanno fatto il giro del mondo. Dal 2015 vive in Germania e oggi porta la sua musica in tour in Europa. Il concerto al Palmostre è organizzato dalla onlus "Ospiti in Arrivo", dal comitato "Udine for Syria" e da Vigna PR.

**Aeham, lei è un pianista professionista. Come è nato il suo amore per la musica?**

«Grazie a mio padre. Suonava il violino e insegnava a me il pianoforte. Quando avevo cinque anni m'iscrisse alla scuola di musica: io non volevo, preferivo giocare a calcio per strada, ero solo un ragazzino! Non capivo perché insistesse a quel modo. Lo faceva per coltivare il futuro, ho realizzato in seguito».

**Che ruolo gioca la musica nella cultura araba?**

«La musica è molto importante, aleggia ovunque: si suona in moschea, ai matrimoni... Yar-

“ TRAGEDIE QUOTIDIANE

Mi stavo esibendo per strada, fra le case distrutte quando un bambino lì vicino è stato centrato in testa da un proiettile

mouk poi si trova al crocevia tra due tradizioni musicali, quella araba, popolare, e quella dell'antica musica siriana e irachena».

**Qual è il genere musicale che preferisce?**

«Più che un genere, un nome: Beethoven, e in particolare la sua quarta sinfonia. Fu un



Aeham Ahmad, il leggendario pianista che ha sfidato le bombe suonando fra le macerie di Yarmouk

grande rivoluzionario nel suo ambito - prese la musica classica e la stravolse, inaugurando la stagione romantica».

**Un tedesco.**

«Questa è bella. Quando sono arrivato in Germania, ovviamente ho continuato a studiare il mio artista preferito e... Ho scoperto che era tedesco! In Siria Beethoven è famosissimo, tanto che non mi sono chiesto quali fossero le sue origini. Mi limitavo ad amare

la musica, che è universale».

**Yarmouk è stata coinvolta nel conflitto siriano nel 2012. Com'era la vita, prima e dopo la guerra?**

«Yarmouk, nella periferia di Damasco, da cinquant'anni è un campo per i rifugiati palestinesi in fuga da Israele. Tuttavia le nostre erano vite normali, prima del 2012. Tra palestinesi e siriani non c'era differenza, e cercavamo di costruire assieme. Poi è iniziato l'assedio da parte dell'esercito siriano: hanno iniziato a mancare il cibo e

l'acqua».

**Nel 2015 lo stato islamico ha preso il controllo di Yarmouk. Cosa è cambiato?**

«La situazione è peggiorata precipitosamente. Anche gli aiuti internazionali, fino a quel momento garantiti, sono venuti meno, poiché comunicare con l'esterno era diventato impossibile. Le persone morivano nel tentativo di lasciare Yarmouk per procurarsi del cibo. All'interno, invece, la follia, come l'obbligo di tagliarsi i capelli secondo regole prescritte, o il

“ IN FUGA DALLA MORTE

In Germania sono stato accolto benissimo, io e la mia famiglia siamo stati aiutati molto e abbiamo ricevuto l'attenzione dei media

divieto di ascoltare musica. È dopo l'instaurazione del califfato che le persone hanno iniziato a fuggire in massa».

**E lei? Quando ha deciso che avrebbe lasciato la Siria?**

«Stavo suonando il pianoforte per strada, tra le macerie. Dei bambini giocavano lì attorno. Uno di loro è stato centrato in testa da un proiettile. Ho cominciato a suonare da solo, sopra i tetti, ma era comunque troppo pericoloso. Suono per dare il mio contributo al cambiamento. Dopo quell'episodio, però, ho capito che la mia priorità doveva essere cercare la pace per i miei figli».

**Come è stato accolto in Germania?**

«Benissimo. Io e la mia famiglia siamo stati aiutati molto e abbiamo ricevuto l'attenzione dei media. Mi sento fortunato. Gli altri richiedenti asilo però non sono autorizzati a lavorare, o a ricongiungersi con le famiglie, fintanto che sono in attesa dei documenti. Inoltre le estreme destre stanno crescendo, non solo in Germania, basti pensare a Trump. Sono preoccupato».

**Qual è la sua speranza per la Siria?**

«Che tornino a casa la pace e con essa le persone, me compreso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Con Sandro Amicone il Teatro Pasolini ricorda Luigi Tenco

La stagione musicale del Teatro Pasolini di Cervignano del Friuli prosegue con un tributo al grande cantautore piemontese Luigi Tenco: oggi, giorno della sua scomparsa 50 anni fa, Euritmica ha deciso di ricordarlo con un concerto-evento a lui dedicato. Sul palco del "Pasolini", alle 21, il nuovo progetto del chitarrista Armando Corsi e della cantante Roberta Alloisio, accompagnati da Luca Giugno alla chitarra, Nevio Zaninotto al sax, Romano Todesco al contrabbasso e U.T. Gandhi alla batteria. Ma le sorprese non finiscono qui: sul palcoscenico cervignanese, ospite speciale della serata, salirà anche Sandro Amicone, amico personale di Tenco e della sua famiglia, che ha scelto di partecipare

esclusivamente a questo evento.

Amicone porterà con sé preziosi memorabilia che fanno parte della sua personale collezione, come la prima stesura manoscritta di Ciao amore ciao, e racconterà tante piccole storie e aneddoti, che si alterneranno alla musica e che ci permetteranno di comprendere chi era veramente Luigi, come artista e, soprattutto, come uomo, regalandoci di lui una visione del tutto inedita. Presenta la serata l'intellettuale e filosofo Fabio Turchini.

Il 27 gennaio di cinquant'anni fa, Tenco si tolse la vita in una stanza d'albergo a Sanremo durante il Festival della canzone: un fatto tragico, dai contorni ancora oggi poco chiari, di cui si continua a discutere.

# L'Ariston, una music-hall per Sanremo

Lo scenografo Riccardino Bocchini rivela come ha disegnato il palco del Festival

■ SANREMO

L'Ariston come una music-hall: è la scenografia disegnata da Riccardo Bocchini per il 67.º Festival di Sanremo, al via il 7 febbraio. Un progetto "pop up", perché tutto - racconta lo scenografo, al terzo festival consecutivo - nasce dallo spunto offerto da un piccolo oggetto di carta: «Un semplicissimo pop up realizzato con un cartoncino ed una fustella. L'idea è quella di rappresentare lo spazio scenico come un grande pop up, visto da angolazioni diverse, che si trasforma

in un gioco progettuale del tutto originale dove la scenografia si unisce alla grafica e alla tecnologia».

«Al centro del fronte della scena - spiega - si consacra il pop up tecnologico: l'andamento armonico delle lamelle nelle parti laterali, in sincronia con quelle centrali, formeranno una scala motorizzata. I due laterali orchestra, messa su tre piani, saranno petali concavi che racchiuderanno il palco. E dietro ci sarà un maestoso ledwall di ultima generazione che si aprirà, permettendo agli ospiti di scendere la scala».



La scenografia per Sanremo

Il progetto è caratterizzato «da scomposizioni e ricomposizioni dell'oggetto, rompendo l'unicità del punto di vista. La risoluzione dell'immagine ap-

pare con la trama di angoli e piani prospettici incrociati. La percezione come in un quadro cubista cambia, non si limita ad uno sguardo, ma implica l'indagine approfondita sulla struttura delle cose e sul loro funzionamento».

Tutti i manufatti scenografici siano di ferro, di stoffa, di tecnologia, «si frammentano, si comprimono, si estendono sempre da un unico elemento che è la lamella che forma il pop up. Questi movimenti ideali trovano la consacrazione nel movimento reale della parte centrale, la scala».

# Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al  
**040.6728311**

**OSTERIA DE SCARPON**  
**OGGI PAELLA**

Via Della Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674



## TRIESTE FILM FESTIVAL GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

**ore 10.30 - da casa del cinema**  
**PASSEGGIATA**  
**NELLA TRIESTE MULTICULTURALE**

**ore 11 - caffè san marco**  
**INCONTRO CON GLI AUTORI**

**ore 14 - sala tripovich**  
**nuovo cinema rumeno 2**  
INIMI CICATRIZATE  
Cuori sfregiati  
di Radu Jude

**ore 14 - teatro miela**  
**art&sound**  
**OSTATNIA RODZINA**  
L'ultima famiglia  
di Jan P. Matuszyński

**ore 16 - magazzino delle idee**  
**L'EUROPA DI MEZZO**  
presentazione del libro a cura di Eugenio Berra  
"Scoprire i Balcani. Seconda edizione. Storie,  
luoghi e itinerari dell'Europa di mezzo  
(Cierre Edizioni) e del progetto viaggio"

**ore 16.15 - teatro miela**  
**evento speciale eastweek**  
237 DE ANI  
237 anni di Ioana Mischie

**KIE DOJDAT DECATA**  
I bambini verranno  
di Ana Jakimska  
**a seguire**  
**born in trieste**  
IZA LICA ZRCALA  
Uno specchio doppio  
di Katarina Zrinka Matijević

**ore 16.30 - sala tripovich**  
**concorso documentari**  
**DIERA V HLAVE**  
Un buco in testa  
di Robert Kirchhoff

**ore 17.30 - magazzino delle idee**  
**masterclass con CRISTI PUIU**  
(in inglese)

**ore 18.15 - sala tripovich**  
**concorso documentari**  
**COMME LA ROSÉE AU SOLEIL**  
Come la rugiada al sole  
di Peter Entell

**ore 18.15 - teatro miela**  
**premio Corso Salani**  
**LA NATURA DELLE COSE**  
di Laura Viezzoli

**ore 20 - teatro miela**  
**cortometraggi evento speciale**  
s-confini - 4 giovani film sulle  
migrazioni  
RISKI, INTEGRATI, DAZZLEMENT  
FOR OUR GAZE, LA PIZZERIA

**ore 20.30 - sala tripovich**  
**concorso lungometraggi**  
**DOBRA ŽENA**  
Una brava moglie  
di Mirjana Karanović

**ore 22 - teatro miela**  
**art&sound**  
**VYSTUPLENIE I NAKAZANIE**  
Azione e punizione  
di Evgenij Mita

**ore 22.15 - sala tripovich**  
**concorso lungometraggi**  
**PLAC ZABAW**  
Parco giochi  
di Bartosz  
M. Kowalski

## ALLA SALA TRIPCovich

## Arriva Monica Bellucci: domani la diva riceve l'Eastern Star Award



■ E domani arriva a Trieste l'ospite più attesa: Monica Bellucci. L'attrice sarà al Film Festival a presentare l'ultimo film di Emir Kusturica, "On the milky road", che la vede protagonista con lo stesso regista. Riceverà per l'occasione il premio Eastern Star Award, che segnala una personalità del mondo del cinema che con il suo lavoro ha contribuito a gettare un ponte tra l'Europa dell'est e dell'ovest. Prima della proiezione, alle 20.30 alla Sala Tripovich, dialogherà con Claudio Masenza

## Cinema

## Cristi Puiu: «Il mondo è un puzzle di verità»

Il regista rumeno al Trieste Festival per una masterclass al Magazzino delle Idee: «Contano solo il dialogo e l'amicizia»

di Elisa Grando

Cristi Puiu è uno che non ama le etichette. «Cosa vuol dire "New Wave del cinema rumeno"? O "rivoluzione rumena", o "11 settembre"? Le definizioni ci servono a sentirci comodi illudendoci di capire eventi complessi che in realtà non possiamo comprendere». Forse parlerà anche di questo oggi nella masterclass in programma al Trieste Film Festival, alle 17.30 al Magazzino delle Idee. Etichette o meno, Puiu è un regista di punta del cinema rumeno, con una filmografia quasi tutta passata dal festival triestino, che ha anche vinto nel 2006 con "La morte del signor Lazarescu". Dell'Italia è un habitué: «Ci vengo sempre in vacanza con la famiglia. A Trieste, Roma e Milano mi sento a casa. E poi io dipingevo: il mio pittore del cuore è Giorgio Morandi». Anche il suo cinema, come lui, cerca di raccontare la realtà senza semplificarla. Lo incontriamo mentre è assorto davanti a un dipinto di barche datato 1907: «Sto scrivendo un film ambientato nel 1906, una storia di persone comuni all'inizio del Ventesimo



Il regista rumeno Cristi Puiu, oggi a Trieste

secolo, ambientata forse in Francia», ci spiega. I suoi film, del resto, sono tutti basati sulla gente comune, «perché sono parte di questo gruppo, tento di raccontare quello che so. Il cinema ha a che fare con la sincerità». Per questo nel suo ultimo lungometraggio "Sieranevada" ha raccontato una famiglia in un interno, un campo di battaglia di personalità diverse, con sue esperienze personali.

**Puiu, perché odia le etichette?**

«Le odio ma le capisco, perché la gente per vivere in modo rassicurante e stabile ne ha

bisogno. Ma se non sai cosa ci metti dentro tutto diventa vuoto».

**In "Sieranevada", per esempio, ognuno ha una versione diversa sull'11 settembre 2001...**

«Così come in Romania tutti hanno diverse percezioni della rivoluzione. Ho fatto "Sieranevada" quando ho realizzato che ognuno di noi vive nel proprio mondo creando la propria storia, che poi fa parte della storia più grande. Ma non capiremo mai cos'è successo davvero nella Seconda Guerra Mondiale, così come nella storia della nostra famiglia. Si può

## CONTRASTI E DIVISIONI

Nel suo ultimo lungometraggio "Sieranevada" racconta una famiglia in un interno, un campo di battaglia di personalità diverse

avere l'impressione di avere una visione completa delle cose, ma è falsa».

**Per questo spesso nel film abbiamo solo una visione parziale delle cose, attraverso scorci e porte socchiuse?**

«La macchina da presa è posizionata dal punto di vista dello spettatore, simile a quello che avremo nella percezione reale e naturalmente limitato. Da lì costruiamo un puzzle non completo sugli eventi che ci circondano, come nella vita».

**A proposito di definizioni, nel film c'è anche una zia "nostalgica del Comunismo"...**

«È un episodio che mi è capitato veramente al funerale di mio padre: una zia che, nonostante non avesse ricevuto alcun beneficio dal comunismo ma era povera e sola, credeva in Lenin. Mi sembrava incredibile. Ma in generale, cosa vuol dire "comunismo"? Ho un problema con tutti gli "ismi", perché le persone sono differenti. È proprio l'errore che ha fatto il comunismo: non potevi essere nient'altro che comunista. La più grande invenzione della mente umana invece sono i dialoghi e l'amicizia, che vengono uccisi da istanze simili».

**Cosa pensa delle proteste contro l'amnistia che stanno infiammando la Romania?**

«Che sono un'idiota. Ci danno l'impressione che la democrazia sia qualcosa di concreto, ma non lo è. Protestare è legittimo e molta gente è sincera, ma altri non sanno a fondo di cosa si tratta o lo fanno per scaricare le colpe della propria infelicità. Negli anni '90 ero sempre fuori a protestare, finché non mi sono ritrovato nella sanguinosa protesta dei minatori. Da allora ho smesso di crederci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FOTOGRAMMI

di BEATRICE FIORENTINO

C'è bisogno di qualcosa in più dell'adesione a un ideale, per esprimere in maniera tangibile il dissenso. Per catturare l'attenzione dei media, attraverso qualsiasi canale anche non tradizionale, è sempre più necessario affidarsi a un "segno", qualcosa di riconoscibile e immediatamente identificabile. C'è bisogno di icone.

In questo senso l'espressione di un'idea, anche politica, assume le caratteristiche della performance, tanto più efficace quanto forte è il gesto che la esprime. Abbiamo bisogno dei passamontagna delle Pussy Riot, dei colori sgargianti dei loro abiti, dei suoni distorti delle loro chitarre (oggi alle 22 al Teatro Miela in "Azione e punizione"). Abbiamo bisogno di un quadrato giallo che invochi verità per Giulio Regeni.



## Finale di concorso con dramma

“A good wife” e “Playground” tra passato e futuro

di Federica Gregori

Un finale di concorso che, ci scommettiamo, non lascerà indifferente nessuno, quello in programma stasera dalle 20.30 in Sala Tripovich. Sono due gli esordi dietro la macchina da presa scelti per chiudere la competizione dei lungometraggi: e se il serbo "A good wife" (Dobra Žena) fa i conti con un passato che non lascia scampo e che ritorna con i suoi laceranti interrogativi, spaventosi anche dopo vent'anni, viceversa il polacco "Playground" (Plac zabaw) ha a che fare con il futuro,

i nostri figli, la nuova generazione, fotografata però in una raggelante incursione nelle sue più oscure e incomprensibili zone d'ombra. Il film di Bartosz M. Kowalski, che ha origine da un fatto vero che ha lasciato sgomento un'intera nazione 15 anni fa, potrebbe scatenare, come già accaduto a San Sebastian, un'accoglienza controversa, nel suo rivelarsi così disturbante come chi scrive non ricorda da molto tempo.

Piacerà la prima volta da regista dell'attrice di Kusturica, e ancor prima star nell'ex Yugoslavia, Mirjana Karanović de-

buttante in "A good wife", dove la guerra dei Balcani si traduce in un conflitto interiore com'è quello vissuto dalla protagonista, una piacente 50enne con una vita che scorre serena fino al giorno in cui troverà un Vhs che documenta i crimini di guerra commessi da colui che le è più vicino. Un dramma dall'andamento lineare e classico dove ancora una volta piccole vicende private s'intrecciano con la grande, e qui sanguinosa, Storia di un Paese; ricco d'introspezione, ben fotografato da uno dei più rilevanti direttori di area balcanica come Erol



Un'immagine da "Playground" di Bartosz M. Kowalski

Zubčević, illuminato dall'intensa Karanović e un intonato coro d'attori intorno, ha convinto anche la platea del Sundance.

Dalla quotidianità muove anche "Playground" mettendo in campo, dalla colazione fino al pomeriggio, ordinari gesti, tragitti e chiacchiere tra tre ragazzini all'ultimo giorno di scuola

prima delle vacanze estive. L'unica esponente femminile è la perfettina del gruppo: premiata a scuola, il suo pensiero è dichiararsi al ragazzino che le piace e che non rivedrà per mesi. Kowalski tallona anche gli altri due piccoli protagonisti: due sbruffoncelli, pensiamo, ne più ne meno di tanti altri. Invece so-

no 80 minuti che montano fino all'orrore più indicibile. La mancanza di sviluppo di una tesi che spieghi l'esplosione di violenza è forse ciò che rende l'epilogo ancora più insopportabile. Il regista polacco viene dal documentario e si vede, limitandosi a registrare la barbarie che arriva da quelli che riteniamo essere gli innocenti per antonomasia. Il realismo come unica lettura possibile dell'incomprensibile, specie in quella manciata di minuti in campo lungo, ma estenuanti tanto da non abbandonarci facilmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ➤ COSA MANGIARE

## Il burro fuso domina nelle ricette locali



Stagione più che adatta per il tipo di cucina che si può assaporare a Trento, cosiddetto "comfort food". La cucina trentina e altoatesina è una delle più saporite d'Italia: certamente non leggera, tipicamente di montagna. Il burro fuso domina nelle ricette locali e i formaggi fusi sono molto utilizzati: tra i primi piatti il più caratteristico è rappresentato dai canederli o gli gnocchii al semolino, le zuppe o la frittata in brodo.

## ➤ LA MAPPA



## ➤ LA CURIOSITÀ

## Dalle gelosie si guardava senza essere visti



Il quadrivio che si incunea tra via San Pietro, via Mancini e via del Suffragio, detto el canton, delimitava i quattro cantoni del centro della città dove si teneva il mercato; in particolare venendo da via San Pietro si possono scorgere le gelosie, al secondo e terzo piano dell'edificio prospiciente, balconcini coperti dove gli abitanti potevano controllare cosa avveniva in strada senza essere visti a loro volta.

# Fra Trento e Trieste un ponte di storia e tanti gusti condivisi

La città del Buonconsiglio è la meta ideale per un viaggio alla scoperta del passato fra arte e tradizioni

di Isabella Franco

È proprio sicuro: tra Trento e Trieste non c'è un ponte. Con buona pace dell'immaginario collettivo, dei falsi miti e di una parte dell'Italia che le vede unite, a dividere le due città ci sono almeno tre ore e mezza di strada, peraltro comoda e agevole, come nella migliore tradizione asburgica. A unirle, a parte la simpatia istintiva tra trentini e triestini, ci sono davvero un sacco di particolari. A cominciare dalla storia. Il Castello del Buonconsiglio che oggi ospita diversi musei, fu residenza dei vescovi di Trento dal XIII fino alla fine del XVIII secolo, tant'è che è conosciuta come la città della Controriforma. Secoli dopo, durante la Prima guerra mondiale, nella fossa del Castello venne giustiziato l'irredentista - come erano irredentisti i trentini Cesare Battisti e Damiano Chiesa - Fabio Filzi, di origini istriane. In comune, Trieste e Trento hanno soprattutto secoli di dominio asburgico, imprinting che si conserva nelle tradizioni gastronomiche. Anche a Trento, come a Trieste, capita di sentire profumo di crauti, porcina e, manco a dirlo, strudel per tutti i gusti.

Il centro politico, religioso e monumentale della città è la piazza del Duomo su cui si affacciano splendidi palazzi nobi-



Nelle foto grande, il centro di Trento. Qui sopra, un dinosauro al Muse

Il centro politico, religioso e monumentale è la piazza del Duomo su cui si affacciano splendidi palazzi nobiliari affrescati come le Case Cazuffi-Rella

liari affrescati come le Case Cazuffi-Rella, mentre il palazzo Pretorio e la merlata Torre Vanga del XIII secolo formano assieme al Duomo di San Vigilio (dove si tennero le sedute formali del famoso Concilio) un

## ➤ DOVE MANGIARE

## La più antica è l'osteria delle Due Spade

La Antica trattoria Ai due Mori (Via S. Marco, 11) è bel ristorante nel centro cittadino accogliente e ben arredato, con un menu che guarda alla tradizione con spunti molto interessanti. La Locanda Marangon (Via Margone, 15) è invece una villa sopra Trento: ambiente raffinato, piatti squisiti dall'antipasto al dessert. L'Osteria a Le Due Spade è una delle più antiche osterie della città, attiva fin dal 1545: è specializzata nella cucina creativa utilizzando i prodotti del territorio (via Don Rizzo 11). Stinco, salsicce e birra a volontà da Forsterbräu (Via Paolo Oss-Mazzurana, 38).

complesso spettacolare che domina la piazza, ornata anche dalla settecentesca fontana del Nettuno. Città culturalmente ricchissima, grazie anche alla prestigiosa Università, Trento è una terrazza naturale che of-



fre viste incomparabili sulle catene di monti e vette di tutto il Trentino, dalle Dolomiti di Brenta all'Adamello. Dopo aver ammirato il centro storico, fatto shopping - soprattutto enogastronomico - nelle ele-

## ➤ DOVE DORMIRE

## Fra "Le Albere" c'è un comodo hotel

Se si visita il Muse, pur essendo a pochi passi dal centro, è molto comodo l'NH Hotel che si trova nel complesso "Le Albere", praticamente di fronte al museo. Volendo invece stare in centro, l'hotel Aquila d'Oro si trova praticamente in piazza duomo completamente rinnovato ed interamente ristrutturato; dotato delle più moderne tecnologie. In posizione strategica anche l'hotel America, a un tiro di schioppo dai negozi e dalle attrazioni del centro, così chiamato in onore del suo fondatore che emigrò Oltreoceano per lavorare nelle miniere.

ganti vie che lo compongono e dopo aver scelto di approfondire la propria cultura con una visita in uno dei tanti musei (dalle varie sedi del complesso museale provinciale, alle Gallerie di Piedadcastello, dal Museo sto-

rico della guerra a quello dell'aeronautica, passando per il Museo diocesano tridentino e il Mart), che ci si trovi a Trento con bimbi o meno, è davvero obbligatoria una tappa al MUSE dove, è bene anticiparlo,

## ➤ PALLE DI NEVE

## Scalare il ghiaccio sulle Dolomiti Friulane è possibile con Iceland

di Anna Pugliese

Il parco delle Dolomiti Friulane è un'area protetta di 37.000 ettari con un elevato grado di "wilderness", dove si trovano ancora aree poco antropizzate, selvagge, semplicemente naturali. Un territorio meraviglioso stretto tra Forni di Sopra e le vette del Pordenonese, dove vivono camosci e cervi, galli ce-

drone e forcelli. Un territorio, soprattutto, da scoprire con l'aiuto delle guide, che organizzano attività, corsi, eventi speciali.

Questo fine settimana c'è l'appuntamento con Iceland, due giorni dedicati a chi vuole imparare a conoscere l'arrampicata sul ghiaccio e i segreti della progressione sulla neve, per praticare in sicurezza i

LE PISTE IN REGIONE			
	APERTE	CHIUSE	CM NEVE IN PISTA
TARVISIO	25	0	30-50
SELLA NEVEA	7	3	45-65
ZONCOLAN	17	7	30-40
PIANCAVALLO	17	2	30-40
FORNI DI SOPRA	11	1	30-40

trekking invernali. Saranno due giorni intensi, con inizio sabato, alle 9, al centro visite dell'ente parco, a Cimolais. Domenica, poi, alla diga del Vajont è

prevista anche un trekking con un esperto geologo, una passeggiata facile, aperta a tutti, per scoprire la complessa geologia di quest'angolo di arco al-

**SABATO E DOMENICA**  
Due giorni dedicati ai segreti della progressione sulla neve

pino. Il ritrovo è fissato per le 10, al punto informativo presso la diga. Doppio appuntamento anche la prossima settimana. Sabato 4 ci sarà la possibilità di provare l'arrampicata le piccozze, sul ghiaccio o su roccia (dry tooling) in Val Cimoliana (dalle 9, appuntamento al centro visite di Cimolais). Domenica è in programma una lezione di nivologia e prevenzione dei rischi legati alle valanghe al centro visite di Claut, dalle 8. Sempre domenica alle 8, a Tramon-

ti di Sopra, partirà un'escursione a misura di famiglie, verso le pozze smeraldine lungo il sentiero di Fassaneit. L'11 febbraio si partirà alle 18, da Cimolais, per una suggestiva escursione con le ciaspole, in notturna, di tre ore circa. Per chi desidera partecipare ad un trekking più impegnativo ci sarà anche una ciaspolata di 2 giorni con partenza sabato alle 11, verso la Val Zemola. La partenza sarà da Erto o da Claut. Si va in gita anche per San Valentino: il 14 febbraio si parte alle 19 dal centro visite di Erto per una facile e romantica escursione al lago di San Martino. Per iscriversi, a tutte le attività, basta telefonare allo 0427 87333. Il calendario di tutti gli eventi è su [parcodolomitifriulane.it](http://parcodolomitifriulane.it).





Il Castello del Buonconsiglio che oggi ospita diversi musei, fu residenza dei vescovi di Trento dal XIII fino alla fine del XVIII secolo, tanto che è conosciuta come la città della Controriforma



## ➔ COSA COMPRARE

### Da non perdere il Puzone di Moena

Per chi volesse portarsi a casa un ricordino della cucina trentina si consiglia di comprare i prodotti caseari: dal Trentingrana passando per l'Asiago pressato e d'Alveo, il Vezzena, il Puzone di Moena, la Sprezza delle Giudicarie e Rendena, la Tosela, la Ricotta, il Dolomiti, il Casolet, il Fontal e concludendo con i Nostrani della Val di Fassa. Nel centro storico si trovano anche parecchie botteghe artigiane, e naturalmente abbondano i negozi sportivi per le sciate invernali. Quindi tra sport e gastronomia c'è solo l'imbarazzo della scelta.

non ce la si può cavare in un paio d'ore. Il museo delle scienze, situato complesso ecosostenibile ideato da Renzo Pano "le Albere", è un vero compendio di interessi. Funzionale la disposizione dei reperti, avvin-

cente la possibilità di fare esperienze dirette (come essere virtualmente investiti da una slavin), intelligente la penetrazione tra esposizione e ricerca scientifica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



In senso orario: Andrea, Giovanna e Alberto, un particolare della sala e le canoe "speciali"



## ➔ IL LUOGO

### Ambiente soft e spazio per parlare

Non sappiamo quale sia il vostro approccio alla tavola, ma conosciamo il nostro. E, dunque, evitiamo ambienti caciaroni, rumorosi, con i tavoli attaccati per

recuperare qualche misero coperto e gli affari nostri che diventano appannaggio dell'Universo mondo. Bene, ai "Fiori" non è

così. L'uso di colori neutri rilassa, anche se il soffitto altissimo è incombente, mentre un servizio presente senza essere ossessivo consente tempi d'attesa più che accettabili. Lo slow food abita qui.

# Le ostriche tra i "Fiori" di piazza Hortis

Il nuovo cuoco Andrea Carena propone originali ricette di pesce e dolci della casa

## GOLA

**AI FIORI**  
Trieste  
Piazza Hortis 7  
Tel. 040 300633  
Chiusura domenica e lunedì a pranzo  
Orario 12.30-14.30, 19.30-23  
Prezzo medio 30-35 euro  
■ 50 coperti, più 30 all'aperto  
■ Aria condizionata  
■ Carte di credito tutte - tranne Diners;  
■ no buoni pasto

di Furio Baldassi

Anno nuovo cuoco nuovo. E, di conseguenza, locale nuovo. Perché, e non ci stancheremo mai di ripeterlo, è il responsabile della cucina che dà l'imprinting al posto in cui lavora, lo indirizza verso l'eccellenza, l'aurea mediocrità o il disastro. Difficile che un cliente insoddisfatto chieda la testa del gestore. Quella dello chef, sempre.

Detto questo, plaudiamo al coraggio con cui i "Fiori" di piazza Hortis hanno iniziato questo 2017. Non che prima andasse male, anzi (lo ha dimostrato anche il recente "4 Ristoranti" di Borghese) ma magari si sentiva il bisogno di cambiare un po' rotta. La nuova scommessa di Giovanna e Alberto si chiama Andrea Carena. Giovane, triestino, può già mettere nel suo palmares un'esperienza pluriennale nientemeno che in

## ➔ IL PIATTO

### Il risotto "sposa" capesante e eduli

Non abbiamo mai nascosto la nostra passione per i risotti. Forse perché è un piatto basilico ma di grande soddisfazione. Magari perché non sempre c'è la voglia e il



tempo di farselo a casa. Comunque sia, Andrea Carena (detto per inciso, uno dei pochi cuochi al mondo disposto a farlo anche per una persona sola) propone al giudizio generale, in questo periodo, un delicato piatto con capesante tagliate a Carpaccio e fiori eduli che vale la gita!

Brasile. Al rientro, tanto entusiasmo, molte idee e la voglia di vederle realizzate.

Cambierà qualcosa, cambierà tutto? Tranquilli, nella tipologia proprio niente. I "Fiori" rimangono quello che sono sempre stati, un tranquillo ristorante in quella che ormai è la zona nobile cittadina, col valore aggiunto estivo di un'area all'aperto piazzata proprio davanti all'Istituto Nautico. Il pesce la fa sempre da padrone e anzi, con le nuove accattivanti preparazioni di Andrea, vi può fornire insospettite vie d'uscita da una

## ➔ IL VINO

### Le bollicine di Zahar rallegrano i piatti

Dopo un lungo periodo di polemiche più o meno sterili sul Prosecco, anche a queste latitudini si iniziano a fare ragionamenti importanti sulle



bollicine. Oltre che a produrle in dimensioni meno artigianali. Quelle di Tanja Zahar, dell'omonima azienda di Sant'Antonio in Bosco, risultano oltremodo gradevoli e piacevoli al gusto. E va ricordato che la stessa, piccola azienda, si è lanciata ultimamente sui Rosè.

tradizione che talvolta rischia di stare un po' stretta ai ristoratori, anche se è sempre più apprezzata.

Diamo spazio, dunque, a un'ostrica assolutamente sorprendente, sul suo letto di crema di cavolfiore, cavolo rapa e gin in vinaigrette, trastulliamoci con le canoe proposte con la maionese al rafano, il tartufo nero d'Istria e intriganti decorazioni alimentari a base di nero di seppia, gustiamo appieno il sapore di un calamaro il cui matrimonio con i carciofi e una salsetta di bagnacauda sembra de-



L'ostrica alla maniera di Carena



L'abbinata calamari-carciofi

stinato a durare nel tempo. E poi gustiamoci un sempre gradito risotto con il carpaccio di capesante, magari uno spaghetti con le vongole e una salsetta verde di prezzemolo...

La creatività, insomma, non manca, il gusto neanche. Il menù, ovviamente, si può implementare con secondi di pesce e imperdibili dolci della casa. Con una quarantina d'euro, papille gustative entusiaste e, non trascurabile, un piacevole senso di leggerezza all'uscita. Dello stomaco, non del portafoglio...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## ➔ UN ALTRO GUSTO

# Quando greci e romani si gustavano i porri per avere una bella voce

di Annarita Aiuto

Il porro fa parte della famiglia dell'aglio e della cipolla (Liliaceae). Ha un aroma simile a quello delle cipolle ma più dolce e intenso. Anche se è facile trovare i porri durante tutto l'anno, la loro stagione piena va dall'autunno agli inizi della primavera. I porri vengono coltivati in Asia centrale e in Europa da mi-

gliaia di anni. Dagli antichi greci e dai romani venivano apprezzati per gli effetti benefici sulla gola e sulle corde vocali. Vennero presto diffusi, sembrerebbe proprio dagli antichi romani, in Gran Bretagna, dove crescevano bene grazie alla loro capacità di resistere al clima freddo. Ancora oggi i porri hanno un ruolo importante nell'alimentazione di molti popoli del



I porri sono della stessa famiglia dell'aglio e della cipolla

Nord Europa. Sono una buona fonte di vitamine B6, C e di acido folico, oltre che di manganese e ferro, e contengono buone quantità di fibre. Un consumo

regolare di porro (come di aglio e cipolla) aiuta ad abbassare i livelli di colesterolo e di pressione arteriosa apportando benefici nella prevenzione delle ma-

**SONO PIENI DI VITAMINE**  
Aiutano ad abbassare il colesterolo e la pressione arteriosa

lattie cardiovascolari; inoltre aiuta a rafforzare il sistema immunitario. Hanno anche funzione digestiva, disintossicante, diuretica e leggermente lassativa.

Nell'acquistare i porri in genere è meglio scegliere quelli più piccoli. I porri freschi si conservano in frigorifero, senza lavarli né tagliarli, per 1-2 settimane. I porri cotti, invece, deperiscono velocemente anche in frigorifero, non si conservano per più di 2 giorni.

Il porro si può mangiare sia crudo che cotto. Per prima cosa va lavato bene. Per eliminare la terra che potrebbe trovarsi sugli strati sovrapposti è meglio tagliare il porro longitudinalmente e lavare sotto l'acqua ciascuna metà, facendo in modo che l'acqua penetri anche negli strati più nascosti. La ricetta del wok di verdure la trovate su <http://www.alimentazionealutare.com/category/ricette/>. Può essere sempre utilizzato come base per risotti, minestre e frittate. Oppure abbinato con un'altra verdura per preparare un contorno saporito, ad esempio sono ottimi i porri saltati per 3-4 minuti con la stessa quantità di finocchi, conditi con succo di limone fresco e timo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





■ Ore 7 - Eurosport: Tennis, Australian Open. Finale doppio femminile

■ Ore 9.30 - Eurosport: Tennis, Australian Open. Semifinale maschile

■ Ore 19 - Sky Sport Plus: Basket, Eurolega. Stella Rossa-Panathinaikos

■ Ore 19 e 19.30 - Eurosport e Rai Sport 1: Pattinaggio, Europei figura.

■ Ore 20.30 - Sky Sport 1: Calcio, Serie B. Frosinone-Brescia

■ Ore 23 - Sky Sport 1: Calciomercato - L'originale

## BASKET » SERIE A2

## I "big" triestini: «Alma, squadra vera»

Tonut: «La forza biancorossa? Trovare sempre un protagonista diverso». Spanghero: «Così ho vinto il derby con Pascolo»

## Il mercato delle altre: bene Kontatto e Forlì

**Segafredo Virtus Bologna** Vince il braccio di ferro con Mantova per accaparrarsi Davide Bruttini (foto), giocatore che ha rescisso il contratto con Brescia, per coprire la falla creata dalla perdurante assenza di Ndoja. Squadra molto più profonda, aumentata di fisicità, perde qualcosa a livello di pericolosità dall'arco. **Voto: 7**

**De Longhi Treviso** Non ha sfruttato il mercato, forti di una quadratura consolidata del gruppo; ha bloccato l'uscita di La Torre. **s.v.**

**Alma Trieste** Sempre in cerca di un playmaker d'esperienza per supportare l'ottimo Stefano Bossi, purtroppo senza avere riscontri concreti per assenza di materiale umano considerato adatto. Prosegue la politica d'investimento sui giovani inserendo dall'Azzurra Matteo Schina, talento classe 2001. **7**

**OraSì Ravenna** Non ha registrato movimenti in entrata e in uscita. La squadra viaggia bene così. **s.v.**

**Dinamica Generale Mantova** Sempre attenta alle possibilità del mercato; ha corteggiato invano Davide Bruttini, si è vista insidiare Francesco Candussi da Torino. Alla fine, aiutata anche dai risultati del campo, non registra movimenti. Attendista. **s.v.**

**Kontatto Fortitudo Bologna** Sembra esaurita la ricerca in terra felsinea. Matteo Boniciolli ha scelto Alex Legion quale attaccante di razza per sostituire l'evanescente Nikolic. La squadra si garantisce comodi 20 punti in più a serata con il talento americano e un pizzico di difesa in meno. Al di là delle logiche d'inserimento e la metabolizzazione dei metodi boniciolliani, acquisto di valore (se non si perde nei bagordi extra-campo). **7/8**

**Assigeco Piacenza** Non è andata sul mercato, anche se comincia a palesare problemi nel roster, i risultati ne sono la più esplicita evidenza. Ha liberato Tourè, attende di capire l'entità dell'infortunio di Bobby Jones per cercare un eventuale sostituto. **5**

**Visittroseto.it Roseto** Gli squali hanno la spada di Damocle del futuro di Valerio Amoroso. Ammesso da più parti, il destino sembra portarlo fuori dal Palamaggetti, e non si parla di sostituti al momento. C'è anche qualche sirena dai piani superiori che potrebbe far vacillare Adam Smith. Vicino l'arrivo di Riccardo Bottoni nel ruolo di play da Campli. **5**

**Tezenis Verona** In ripresa, coach Dalmonte ha voluto capire quale fosse il reale valore del gruppo prima di sondare il mercato. Non si fanno nomi, ma la società scaligera è vigile. **s.v.**

**Termoforgia Jesi** Non ha cambiato il roster, tutto inalterato. **s.v.**  
**Gsa Udine** La società del Presidente Pedone subisce due colpi ai fianchi importanti: il primo è il forfait di Riccardo Truccolo, il secondo è il passaggio di Cuccarolo all'Auxilium Torino. Resta il sogno Valerio Amoroso, mentre per rimpiazzare Truccolo si parla di Gennaro Sorrentino. **5**

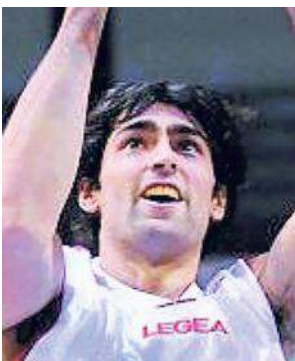
**Andrea Costa Imola** L'infortunio di Jacopo Borra ha costretto la società romagnola a correre ai ripari: da Roseto arriva Paolo Paci, lungo di 204 cm, versatile, molto educato tecnicamente. Perde di intimidazione, a livello di produzione offensiva non cambia i valori sulla carta. **5/6**

**Proger Chieti** Squadra in difficoltà ma che non ha grandi margini per operare sul mercato. L'impianto dei due americani forti con complementi italiani dovrebbe garantire comunque la salvezza. **s.v.**

**Bondi Ferrara** Saluta coach Tony Trullo per il ritorno in panchina del ferrarese Adriano Furlani, esonerato proprio dalla società estense nel 2014; rientra anche nello staff Pasi. La squadra aveva bisogno di una scossa, resta da capire quanto il nuovo allenatore sia in grado di generarla. Sul mercato si valutano un esterno e un lungo. **5/6**

**Unieuro Forlì** Scatenata sul mercato, anche forzatamente per l'infortunio di Wayne Blackshear e per una classifica che cominciava a farsi preoccupante. Arrivano Melvin Johnson, classe '93, e Ryan Amoroso, esperto di categoria ma rientrante dopo un periodo di stop. Sotto canestro c'è un probabile rinforzo importante con Ivica Radic da Reggio Calabria, ruvido centro preferito all'altalenante Crockett. Si parla anche di un acquisto in regia, sognando Marcus Thornton da Pesaro. **7/8**

**Us Basket Recanati** Bandiera bianca? Il movimento che ha portato Jalen Reynolds alla Grissin Bon Reggio Emilia per Francesco Infante da Forlì sa molto di resa. **4**



di Lorenzo Gatto

TRIESTE

«L'Alma sta raccogliendo ciò che ha costruito negli anni. Ha programmato con pazienza e intelligenza e quest'anno, finalmente, può permettersi di elevare i suoi obiettivi. I play-off vanno conquistati, sia chiaro, ma sono convinto che nella post season Trieste possa diventare pericolosa. Perché è una squadra che ragiona da squadra e questo, quando giochi ogni tre giorni, può fare la differenza».

Stefano Tonut suona la carica per l'Alma alla vigilia del doppio confronto casalingo contro Tezenis Verona e Kontatto Fortitudo Bologna. Due sfide al vertice, due gare decisive per disegnare il ruolo che Trieste potrà ritagliarsi in questa stagione.

«Credo che il terzo posto attuale non sia casuale - continua Tonut - ma sia il frutto di un feeling nel gruppo che la scorsa settimana, nell'allenamento a cui ho assistito, sono riuscito a percepire. Il risultato ottenuto a Chieti ha dato un'ulteriore conferma dell'ottima chimica che c'è in squadra».

Non è sempre facile, guardando le cose da fuori, carpire i segreti di un gruppo. Stefano ha seguito i risultati di Trieste e si è fatto un'idea ben precisa dell'Alma. «Ciò che mi ha colpito è la capacità di trovare, partita dopo partita, un protagonista diverso. Se ripenso alla gara casalinga contro Roseto - commenta Stefano - i sei punti consecutivi di Coronica o la bomba nel finale di Baldasso avevano fatto la differenza. Poi, è chiaro, ci sono giocatori che fanno la differenza. L'acquisto di Cittadini ha dato solidità sotto canestro e tranquillità nello spogliatoio, la presenza di un giocatore come Da Ros è una grande garanzia. Matteo è sempre stato un pallino di Dalmasson, mi ha reso felice sapere che finalmente



A destra Marco Spanghero l'anno scorso con la maglia di Verona contro Stefano Bossi. In alto a sinistra Stefano Tonut, attualmente infortunato. Sotto il coach dell'Alma Eugenio Dalmasson

era riuscito a portarlo a Trieste. È un play-maker aggiunto, ha grande visione di gioco e legge benissimo le situazioni».

Sulle partite contro Verona e Fortitudo, Tonut individua nella possibilità di giocare all'Alma Arena un possibile fattore decisivo. «Lo dico da giocatore - conclude Stefano - abbiamo un palazzetto che può fare la differenza. Ricordo i play-off di due anni fa, giocare era veramente un piacere.

Adrenalina a mille e tanta tanta energia: voglio che i nostri tifosi sappiano che se partecipano con il loro calore possono davvero fare la differenza».

Felice per il momento che sta attraversando l'Alma anche Marco Spanghero, play-guardia quest'anno alla corte di Meo Sacchetti in quel di Brindisi. Tredici minuti di media a partita nella massima serie e una stagione per il momento più che positiva. «Cer-



cavo una situazione tecnica che mi desse serenità - racconta - a Brindisi l'ho trovata. Certo, ci sono sette americani e lo spazio bisogna guadagnarselo in ogni minuto di ogni singolo allenamento ma lavorare con Sacchetti è qualcosa di speciale. Lui è super, non riesci ad arrabbiarti neppure se non ti fa giocare. Per dirla, abbiamo fatto il primo suicidio la scorsa settimana e anche quello l'abbiamo fatto col sorriso».

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

## IMMOBILIARI VENDITA 1

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**FABIO Severo** quarto piano ingresso, camera, soggiorno, grande cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore Classe G (EPgl 145,94) OCCASIONE a Euro 79.000,00 B.G. 040 272500

**MUGGIA** ottima mansarda abitabile. Salone, caminetto, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio. Classe G EPgl nren 308,02 Euro 115.000,00 B.G. 040 272500

**PAISIELLO** Euro 67.000,00 Terzo piano, con posto auto in garage: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. Termoautonomo e ammobiliato. Classe F EPgl 103,73 B.G. 040 272500

**SAN Luigi** vendesi magazzino / locale di ca 26 mq piu' sopralco di ca 26 mq con acqua e luce a Euro 30.000,00 B.G. 040 272500

## IMMOBILIARI ACQUISTO 2

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**CERCHIAMO** con urgenza per cliente pronto un appartamento ad Opicina adiacenze il centro composto da camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, poggolo. Area di parcheggio condominiale o posto auto o box B.G. 040 272500

## IMMOBILI AFFITTO 3

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**FABIO SEVERO** affittasi appartamento ammobiliato adatto tre studenti. Euro 550 mensili + spese. Classe G (EPgl 160,9) B.G. 040 272500

**MUGGIA:** affittasi locale adatto a piccola attività commerciale, artigianale, laboratorio. Vicinanza stazione e supermercato B.G. 040 272500

**VIA CAPODISTRIA** affittasi box a Euro 150,00 mensili, tutto compreso B.G. 040 272500

## LAVORO OFFERTA 4

FERIALI 2,00 - FESTIVI 2,70

**Province di Trieste e Gorizia**, se sei una persona giovane, dinamica, fortemente motivata e con spiccate doti commerciali puoi entrare a far parte di A. Manzoni&C. Spa, la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo L'Espresso tra cui IL PICCOLO. In qualità di Junior Account, ti chiediamo entusiasmo, proattività, determinazione e interesse per il web e le nuove tecnologie all'interno di una realtà aziendale in cui crescere, lavorando in autonomia ma potendo contare sul supporto dei migliori specialisti del settore. Ti garantiamo compensi provvigionali di sicuro interesse e il mandato di agente Enasarco con Partita Iva. Investi sul tuo futuro, invia ora il tuo CV all'indirizzo mail AGRIGOLATO@MANZONI.IT con il consenso al trattamento dei dati personali. La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)



## LA PREPARAZIONE

## Bajic è tornata in buone condizioni, cresce anche Banegas

TRIESTE

Dopo la giornata di lavoro interamente indoor di mercoledì, ieri gli alabardati hanno potuto ritornare ad allenarsi sul campo di Prosecco per continuare la preparazione in vista della partita di domenica al Rocco contro il Legnago (inizio ore 14.30). Vento e soprattutto gelo non sono certo mancati, ma le condizioni erano accettabili per una seduta intensa, caratterizzata

soprattutto da una partitella in famiglia. La buona notizia è il ritorno in buone condizioni di Bajic: come si ricorderà il terzino destro era rientrato contro il Cordenons dopo una lunga assenza, dovuta a una brutta botta presa ancora a metà dicembre. La sua partita però era durata poco a causa di un'altra botta, più o meno nello stesso punto. Inoltre la scorsa settimana Bajic aveva concluso qualche seduta di allenamento sop-

picante, ma ieri è sembrato a posto per cui in vista della partita di domenica con il Legnago dovrebbe essere a disposizione. A parte Cecchi, come noto infortunato al polpaccio e assente per parecchio tempo, gli altri sono tutti in buone condizioni. Sta crescendo anche Banegas, ma ovviamente è ancora presto per capire se domenica sarà già tra i titolari o meno. Comunque si prevedono poche variazioni (al massimo un paio) rispetto al-

la formazione che ha vinto a Feltre, mentre il modulo dovrebbe restare quello delle ultime partite. Intanto è aperta la prevendita dei biglietti per la partita di domenica: i tagliandi si possono acquistare presso la sede della Triestina (oggi orario 9-13 e 15-19, domani 9-13 e domenica 9-12), del Centro di coordinamento (oggi 16-19, domani e domenica 9-12), della Libreria Luglio di Galleria Rosso- ni (9.30-20). (a.r.)



Spanghero tifoso a distanza di un'Alma che segue grazie ai social network. «Non mi perdo gli highlights - racconta Marco - e sto vivendo questa stagione con grande partecipazione. Mi sono divertito particolarmente nella settimana del derby, grandi sfottò con Pascolo, mio ex compagno di squadra e di casa a Trento. Ce ne siamo dette di tutti i colori, alla fine vincere è stato bellissimo».

Sulla sfida di domenica con-

tro Verona, Spanghero mette in guardia Trieste.

«Ci ho giocato lo scorso anno e conosco società e ambiente - conclude - Hanno ambizioni e una squadra fortissima, quest'anno non hanno fatto l'errore di sbandierare gli obiettivi ai quattro venti. Sono partiti a luci spente ma, ripeto, sono un'ottima squadra che punta a fare una grande stagione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTINA

# L'Unione non sfrutta i corner E su punizione una sola rete

La mole di gioco sviluppata dalla squadra non trova concretezza in fase di finalizzazione soprattutto a gioco fermo. Una lacuna che va corretta e può essere decisiva nel rush finale

di Antonello Rodio

TRIESTE

Potrà sembrare incredibile per una squadra come la Triestina che la maggior parte delle partite le trascorre in attacco e che una cospicua quantità di reti l'ha pur segnata (ben 32), ma il gol del vantaggio realizzato domenica scorsa a Feltre da Franca è stato il primo segnato su punizione dell'intero campionato alabardato. Una nota piuttosto stridente, visto che in tutte o quasi le squadre una parte della pericolosità offensiva arriva proprio dall'abilità nelle punizioni. A dire il vero, non è che l'Unione se ne sia procurate tantissime nei dintorni dell'area di rigore, anzi. Il che per una squadra che spesso ha tentato di sfondare centralmente è una cosa un po' strana. Fatto sta che, anche quando ci sono state, non sono mai state sfruttate a dovere. La deliziosa palombella di Franca ha finalmente cancellato lo zero dalla casella delle reti segnate in questo modo, e adesso che alle doti del bomber brasiliano dovrebbero aggiungersi anche quelle su Banegas, specialista in questo campo, le cose per la Triestina potrebbero iniziare a migliorare anche in questo campo. Il discorso delle punizioni va comunque ampliato alla capacità in generale della squadra di An-



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci

dreucci di sfruttare i calci piazzati. Il tecnico ha una grande cura durante gli allenamenti per queste situazioni specifiche di gioco, provando schemi e movimenti sia su punizioni dalla tre quarti che su corner. In questi casi qualcosa in più è arrivato: da una punizione dalla tre quarti è arrivato il colpo di testa vincente di Leonarduzzi a Montebelluna. Mentre direttamente su calci

d'angolo sono arrivati comunque 6 gol per l'Unione. Anche se va ricordato che la Triestina in media durante una partita si procura davvero valanghe di corner e forse anche queste situazioni potrebbero essere concretizzate ancora di più. Comunque almeno sei calci d'angolo sono risultati vincenti. Ha iniziato la prima giornata proprio Franca insaccando di testa alla

Carenipievigina su corner. Contro l'Altovicentino, su angolo calciato da Cecchi, è stata di Serafini l'inzuccata vincente che ha dato il primo pareggio agli alabardati. Sul campo dell'Arzignano-chiampo, uno dei tre gol dell'Unione è arrivato su colpo di testa di Bajic su angolo calciato da Frulla. E sempre Frulla ha pennellato a Tamai un corner per la testa del solito Franca. A realizzare l'illusorio 2-2 contro il Mestre al Rocco è stato invece Dos Santos di testa sempre su angolo, mentre sugli sviluppi di un corner calciato da Cecchi, dopo una doppia deviazione di testa è stato Bajic a metterci il piede per la rete del successo sul Campodarsego. Tutti o quasi gol frutto di precisi movimenti e di adeguate mosse provate in allenamento. Certo, perché tutto vada a buon fine, serve un calcio perfetto dalla bandierina e una sincronia perfetta da parte di tutti. E ovviamente non può essere sempre così, anche perché gli avversari non stanno certo a guardare. Fatto sta che, tra corner, punizioni e calci piazzati, creare una situazione potenzialmente pericolosa in queste situazioni è nelle corde dell'Unione. Il problema, semmai, è di riuscire poi a dare continuità a questa pericolosità e a concretizzare di più le occasioni quando si presentano.

**TELEQUATTRO**

**Ring, un diretto alla politica**

Ogni giovedì e venerdì, con Ferdinando Avarino, salite sul ring.

Per la tua pubblicità su Telequattro:  
**A. MANZONI & C. S.p.A.** tel. 040 672 8311

**Ring**

giovedì e venerdì alle 21



TORINO

La commissione antimafia accende un faro sul mondo del calcio. I parlamentari ascolteranno i presidenti di Figc, Aic, Lega di serie A, Lega di serie B e Lega pro. Obiettivo: fare chiarezza sulle intrusioni di una criminalità organizzata che nel pallone cerca, come spiega Stefano Vaccari (Pd), «un utile volano per acquisire consenso elettorale, economico e finanziario». Nel maggio scorso, d'altra parte, Federcalcio, Leghe e Viminale avevano firmato un protocollo per misure di prevenzione alle infiltrazioni mafiose nel calcio. Ora, nell'ambito del lavoro di indagine dell'Antimafia, il deputato Angelo Attagui (Lega) annuncia di «volere iniziare con la Juventus», per poi occuparsi «del Crotone, del Catania e di tutte le società, anche della Lega Pro, che sono finite nel mirino della giustizia». Ma il presidente del comitato mafia e sport, Marco Di Lello (Pd), informa che solo fra qualche settimana si deciderà se convocare i vertici del club bianconero. Prima bisogna sentire (il 7 febbraio) i pm della procura di Torino che, nel quadro dell'inchiesta Alto Piemonte sulla 'ndrangheta nel Nord-Ovest, hanno indagato sul business del bagarinaggio. Un ex capo ultras è accusato di avere messo in contatto un componente della famiglia Dominello, considerata una emanazione del clan Pesce Bellocchio, con la dirigenza della Juventus. Fu steso, secondo gli inquirenti, un vero e proprio patto: il boss avrebbe fatto da portavoce ad alcuni gruppi della tifoseria organizzata, mantenendo «la pace nella curva». A carico della società bianconera non sono emersi reati penali. Le carte, però, sono passate alla procura della Figc, le cui indagini si sono concluse con parole d'accusa nei confronti di Andrea Agnelli, citato dal capo ultras: «mi vidi con lui e parlammo della gestione di biglietti e abbonamenti». Dunque, secondo il Fatto quotidiano, nella sua relazione il procuratore Figc parlerebbe di incontri di Agnelli «con esponenti della malavita organizzata e della tifoseria ultras». Mentre lavoravano su Alto Piemonte i pubblici ministeri di Torino hanno interrogato tre dirigenti



Il presidente della Juventus Andre Agnelli

## L'Antimafia sugli Ultras Juve Nessun dirigente è indagato

Si accendono i fari sulle possibili intrusioni della 'Ndragheta nel mondo del calcio  
Il capo dei tifosi: «Mi vidi con Andrea Agnelli per parlare di biglietti e abbonamenti»

juventini: l'allora responsabile del marketing Francesco Calvo (poi passato al Barcellona) e i delegati del settore biglietteria e sicurezza Alessandro D'Angelo e Stefano Merulla. «Nessun dipendente o tesserato della Juventus è stato indagato in sede penale», ribadisce dunque oggi la società, precisando di avere «sempre collaborato» con la giustizia, quella penale e quella sportiva.

Intanto sul fronte sportivo il nuovo assetto a trazione anteriore sembra avere dato una vera e propria svolta alla stagione della Juventus. Che, dopo il varo con la vittoria sulla Lazio, e la conferma nel 2-1 di Coppa Italia contro il Milan, medita di lanciarlo anche in trasferta. Due mediani davanti alla difesa, tre centrocampisti offensivi



La grinta del tecnico bianconero Massimiliano Allegri

e un'unica punta per creare gioco e «occupare il campo». Avanti dunque con una Juventus corta, spirito di sacrificio e soprattutto «equilibrio», come sottolinea ogni volta Allegri, perché non sono i «numeri» del modulo a fare la differenza,

ma l'atteggiamento dei suoi giocatori. Il «dado è tratto», il passaggio dal 3-5-2 alla nuova era della difesa a 4 è ormai compiuto e anche domenica, nella sfida con il Sassuolo, il tecnico dovrebbe riproporre il 4-2-3-1, esaltando in questo

modo la qualità dei bianconeri in Italia per costruire il percorso in Champions League. I primi a trarre beneficio dal nuovo sistema di gioco sono stati Pjanic, che ha trovato una definitiva collocazione tattica nel modulo che ricorda quello della 'suà Bosnia, e Asamoah, reinventato terzino da Allegri. «Stiamo usando uno schema nuovo e stiamo facendo bene, ci troviamo bene in campo», spiega l'ormai ex centrocampista, che nella nuova posizione è riuscito a trovare continuità dopo due anni vissuti ai margini per colpa dei continui infortuni. I risultati arrivano grazie alla qualità «in fase offensiva e anche in fase difensiva», anche se i cali di tensione sono pericolosi, specialmente in Champions.

### CALCIOMERCATO

Il Milan chiede al Genoa il francese Ocampos  
Roma vicina a Defrel

ROMA

Il calciomercato d'inverno ristagna. Tante idee, pochi soldi. Operazioni col contagocce. Progetti per l'estate tanti, ma nell'immediato si muove poco. Per Niang al Watford di Mazzarri, ormai, mancano solo i dettagli; il Milan dovrebbe rimpiazzare l'esuberante attaccante francese con Ocampos e, se dovesse sfumare l'arrivo del giocatore del Genoa, con Giaccherini, che il suo procuratore Fulvio Valcareggi dà ormai in uscita dal Napoli. Nelle prossime ore è in programma un incontro con il ds Giuntoli. Più difficile l'arrivo in rossonero di Lazovic: questa ipotesi, tuttavia, non è da scartare in toto. Diego Lopez è sbarcato a Palermo e ha firmato: fino al 2018, ma dubitare è logico, siederà sulla rovente panchina del Palermo, sulla quale solo nell'attuale stagione si sono alternati tre allenatori, Ballardini, De Zerbi e Corini. Dall'Inter arriva al Cagliari, Senna Miangue, difensore esterno belga di 19 anni. Si trasferisce in Sardegna sino alla fine di questa stagione con la formula del prestito con diritto di riscatto e contro-riscatto. Ha mosso i primi passi della sua carriera nel Beerschot, trasferendosi all'Inter nel 2013. La Lazio punta su Cafu del Ludogorets, a giugno dovrebbero invece arrivare Rodrigo Caio e Walace, quest'ultimo punto di forza del centrocampista del Gremio e già nel mirino di qualche squadra italiana. Il Sassuolo apre all'ipotesi cessione di Defrel alla Roma, tanto più che il club giallorosso dovrà rinunciare a Salah almeno per un'altra settimana, visto che il suo Egitto si è qualificato per i quarti di Coppa d'Africa, in Gabon. Il Barcellona è il club europeo che, negli ultimi anni, ha accumulato più titoli, pagando i salari più alti. Adesso, però, anche in vista della ristrutturazione del Camp Nou, con l'aiuto di qualche sponsor, l'obiettivo è di sfoltire la rosa: la prossima estate il club valuterà se cedere Alexis Vidal, Mathieu e Arda Turan.

## Sci paralimpico, primo podio italiano

Ai Mondiali di Tarvisio bronzo a Bertagnolli (disabili visivi) nel SuperG

TARVISIO

Nella seconda giornata di gare dei campionati del mondo di para sci alpino a Tarvisio è arrivata la prima medaglia per l'Italia. Il diciottenne trentino Giacomo Bertagnolli e la guida Fabrizio Casal, hanno conquistato il terzo gradino del podio, nella classe disabili visivi, nella prova di SuperG.

Su un tracciato molto veloce, non c'è stato nulla da fare di fronte alla potenza, classe e talento del canadese Mac Marcoux (con la guida Jack Leitch) che ha ottenuto il secondo titolo iridato, dopo la discesa di mercoledì. Con il tempo di 1'04"22 il nordamericano ha preceduto lo slovacco Jakub Krako (guidato da Branislav Brozman, 1'05"22) e l'azzurro Bertagnolli (1'05"82).

Nella stessa categoria, in campo femminile, si è imposta la slovacca Henrieta Farkasova (con la guida Natalia Subrtova, 1'10"02), confermando il gran-



La festa in casa azzurra per il bronzo iridato (Foto Carloni)

de livello tecnico-qualitativo del team del paese dell'est Europa. Nella classificazione "Standing" (in piedi) la stella francese Marie Bochet ha dimostrato di essere di un altro pianeta, vincendo la seconda medaglia d'oro di fila (trionfatrice nella discesa libera) con il tempo di 1'08"92. Tra i maschi, spinto da un folto gruppo di

fans e tifosi, l'austriaco Markus Salcher ha vinto il suo secondo oro (bissando il successo nella discesa) con 1'03"88.

Nella competizione "Sitting" (carrozzina), la gara più bella ed appassionante di ieri, oro per l'austriaca Claudia Loesch (1'08"97) che ha distanziato di 45 centesimi l'iridata di discesa, la tedesca Anna Schaf-

felhuber. In campo maschile, la vittoria è andata allo svizzero Christoph Kunz (1'04"35) che ha realizzato una prova impeccabile, precedendo la sorpresa di questi Mondiali, il neozelandese Corey Peters e l'americano Andrew Kurka (1'05"08), fresco campione iridato in discesa che ha perso la seconda piazza per soli 3 centesimi.

Per quanto riguarda gli altri azzurri, Melania Corradini (Sport x All Hans Erlacher Team) ha chiuso sesta mentre Davide Bendotti (Pol. disabili Valcamonica) è giunto 23°, ambedue nella "Standing". Danilo Rossi (Free White ski team Asd) e Alessandro Varotto (Asha Abruzzo) non hanno terminato la gara ("Sitting").

Anche ieri la ski Arena "Di Prampero" ha accolto centinaia di tifosi ed oltre 450 ragazzi e studenti provenienti da Trieste, Pontebba e Tarvisio. Oggi riposo. Domani la super combinata (SuperG e slalom).

### TENNIS AUSTRALIAN OPEN

Eterno Federer in finale, derby tra Williams



■ Tre ore e otto minuti per entrare ancora di più nella leggenda: a 35 anni e 174 giorni Roger Federer si qualifica per la finale degli Australian Open battendo il connazionale Stan Wawrinka al termine di una maratona di cinque set. Il fuoriclasse di Basilea si è imposto 7-5, 6-3, 1-6, 4-6, 6-3. Nel torneo femminile giocheranno la finale Venus e Serena Williams, rispettivamente 36 e 35 anni.



# EuroUnder 21, resta viva la speranza di Trieste

Una delegazione della Federcalcio ricevuta in Municipio dopo il sopralluogo del mese scorso al Rocco. Rossi: «Abbiamo dato garanzie sugli adeguamenti»

► TRIESTE

Trieste potrebbe essere una delle città italiane che, nel 2019, ospiteranno i Campionati europei di calcio Under 21.

Ieri i componenti di una delegazione della Federazione italiana gioco calcio sono stati in città per incontrare il sindaco, Roberto Dipiazza, e l'assessore comunale per lo Sport, Giorgio Rossi, per affrontare l'argomento. «Nello specifico - ha detto Rossi al termine dell'appuntamento in Municipio - abbiamo garantito ai delegati che, se Trieste dovesse essere confermata come sede di una o più partite, non avremo difficoltà ad apportare allo stadio Rocco quelle migliorie dettate dal Regolamento internazionale dell'Uefa, l'organizzazione europea del calcio che allestirà la manifestazione. Il Rocco - ha aggiunto l'assessore comunale - risponde già a una serie di parametri logistici molto importanti ma, se dovessero rendersi necessari ulteriori interventi, non ci sa-



Andrea Petagna è nel giro dell'Under 21 azzurra attuale

ranno problemi nel portarli a termine».

Certo, la candidatura di Trieste rimane per ora poco più di un'ipotesi, ma sicuramente la possibilità di diventare una delle sedi degli Europei Under 21 affascina molto gli ambienti sportivi locali. «Già un mese e mezzo fa - ha ripreso Rossi - i delegati hanno visitato il Rocco, struttura che

conoscono peraltro molto bene, giudicandola valida. Ora non resta che aspettare gli eventi».

Per l'Italia ospitare l'Euro Under 21 edizione 2019 sarebbe una novità assoluta. Fra l'altro, la nostra Nazionale di categoria è quella che ha vinto il maggior numero di edizioni del torneo europei Under 21.

Alla manifestazione saranno presenti 12 squadre e la classifica finale determinerà l'accesso ai Giochi olimpici di Tokyo del 2020. La griglia non è stata ancora definita nei dettagli; nel 2015, cioè un anno prima dei Giochi del 2016, furono le quattro semifinaliste a staccare il biglietto per le Olimpiadi.

Per ora, le città candidate a ospitare le partite, oltre a Trieste, sono Bologna, Cesena, Reggio Emilia e Udine, dove ieri mattina ha fatto tappa la delegazione della Federcalcio. Una fase però potrebbe svolgersi anche a San Marino. L'edizione 2019 della manifestazione sarà la ventiduesima della serie.

Il regolamento prevede lo svolgimento di tre gironi da quattro squadre ciascuno: si qualificano per le semifinali le vincenti di ciascun raggruppamento e la migliore delle seconde. Poi si procede tradizionalmente con l'eliminazione diretta. Lo stesso schema fu usato nell'ultima edizione, quella svoltasi in Polonia.

**Ugo Salvini**

## Allievi provinciali Il San Giovanni regola il Domio

► TRIESTE

Vittoria e primato consolidato. Non poteva iniziare meglio il girone di ritorno degli Allievi provinciali del San Giovanni. La squadra allenata da Dario Giral di si è imposta 2-1 sul campo del Domio mettendo in cascina tre punti preziosissimi. Dopo una partita molto equilibrata ben tre rigori determinano la sfida: per i rossoneri in gol Bruno e Folla, per la squadra di Bergamasco gol dal dischetto di Dicandia. Alle spalle dei sangiovannini prendono quota i viola di Aquilina. Lo Zaulle Rabuiese infatti cala il poker ai danni del Fani Olimpia. A referto per la squadra di Bruno Zoch Vivoda, Borrelli, Zanini e Chavien. Ora i viola sono secondi assieme al Fo.Re. Turriaco battuto a sorpresa dal coriaceo Montebello Don Bosco. Il team del tecnico Bussani ha vinto 2-1 con Formisano e Bettoso. A sorpresa va ko anche l'Isonzo. Splendida la prestazione della Polisportiva Opicina che con Bari e Sancin piega gli isontini 2-0. Niente da fare invece per il Centro Giovanile Studenti di Gaeta battuto sul campo della Terenziana Staranzano 2-1. Di Spada il gol del momentaneo pareggio triestino. La classifica: San Giovanni 25, Zaulle, Fo.Re. Turriaco e Isonzo 21, Domio 16, Montebello Don Bosco 14, Pol. Opicina 13, Cgs e Terenziana Staranzano 6, Fani Olimpia 3.

(r.t.)

## Allievi sperimentali la stracittadina è dei lupetti

► TRIESTE

Allievi sperimentali a pieno regime con l'avvio anche delle poule B2 e C2 della seconda fase. L'Elite A1, invece, era alle prese con il terzo turno e il derby tra San Giovanni e Trieste Calcio, giocato di sera in via Locchi, premia i lupetti 2-0 per quanto i rossoneri si siano confermati tignosi. A segno Abdulai e Canciani. Domani alle 16 a Prosecco San Luigi-Fiume Veneto, Casarsa-Cjarlins 4-4 e Manzanese-Fontanafredda 3-0. Nei due recuperi colpo esterno del San Giovanni ai danni dell'Ol3 2-0 (Bellocchi e Poropat) e stop a Carlino per il San Luigi 4-1. Il 2002 Battera firma il punto della bandiera sanluigina. Classifica: Manzanese e Trieste Calcio 6; Cjarlins 4; Fiume V. e S. Giovanni 3; Casarsa 1; S. Luigi, Ol3 e Fontanafredda 0. Nel raggruppamento B2 Ism Gradisca corsara ad Aquilina (5-0) su uno Zaulle Rabuiese fermato da un palo e una traversa. Gradiscani a segno con Krizai (2), Onwuelo, Colaianni e Giani. Vittoria esterna per 3-1 per la Sanviteze sull'Udine Utd. Nel concentramento C2 affermazione per 2-0 del Domio sul S. Andrea S. Vito. Sfida equilibrata nel primo tempo con l'1-0 di Nobile al 39' e un bel salvataggio del portiere di casa Ivan Jurincic al 40'. Nella ripresa biancoverdi a bersaglio con Gorla. Pro Fagagna-Buiese 3-3. (m.l.)

## Nuova Renault CLIO

Seduction never ends

Nuova Renault **CLIO**  
In caso di permuta o rottamazione  
**da 9.950 €\***  
**3 anni di KASKO**  
**a soli 300 €\*\***  
con finanziamento  
**SUPER KASKO RENAULT**  
TAN 5,99% - TAEG 9,08%  
**Scopri anche TURBO GPL**  
**Acquista una Clio entro il 31 gennaio**  
**e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.\*\*\***

**RENAULT**  
Passion for life

Sabato e Domenica.

Gamma CLIO. Emissioni di CO2 : da 85 a 135 g/km. Consumi (ciclo misto): 3,3 a 5,9 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Prezzo riferito a Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. E una nostra offerta valida fino al 31/01/2017. \*\*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SUPER KASKO RENAULT su Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75: anticipo € 2.420; importo totale del credito € 7.530; 60 rate da € 178,79 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 1.099 comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, 3 anni di assicurazione Kasko, 1 anno di Driver Insurance e estensione di garanzia fino a 5 anni o 100.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore € 10.727; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,08%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge; spese di incasso mensili € 5; invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. \*\*\*Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/01/2017. E una nostra offerta valida fino al 31/01/2017.

Renault raccomanda **elf**

[renault.it](http://www.renault.it)

# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



## VELA » IL PERSONAGGIO

# Bressani pronto a rincorrere il sogno olimpico

Dopo l'esperienza sul Nacra 17 con Giovanna Micol ci riprova con Caterina Banti alle World Series

► TRIESTE

È tornato, con due primi e un secondo nella giornata inaugurale della prima tappa della World Series, la prima regata del circuito lungo la rotta di Tokyo 2020.

Si rivede Lorenzo Bressani, che dopo un quadriennio olimpico passato a testare il Nacra 17, a regatarci con Giovanna Micol, ci crede nuovamente. Testardo, triestino, e certo che la vela su catamarani e su foil sia, alla fine, quella che conta per il futuro.

E' così che dopo un epilogo di quadriennio senza Olimpiadi, Lorenzo Bressani ci crede ancora, e si presenta in questi giorni a Miami, nella prima tappa della World Cup post Giochi a Rio, quella che si chiama la tappa dei buoni

propositi, di quelli che testano il prossimo quadriennio olimpico.

Insomma, sul Nacra Bressani fa un'altra puntata, anche se è sufficientemente maturo da non buttare (per ora) il cuore oltre l'ostacolo. Assieme alla giovanissima Caterina Banti, Bressani ha già preparato il calendario stagionale:

«Quest'anno il mio impegno con il Nacra 17 prevede la partecipazione alle World Cup di Miami di questi giorni racconta - e poi la tappa di Hyeres, il Campionato italiano delle classi olimpiche e i Campionati Europei e Mondiali», insomma, vedere un po' l'effetto che fa, perché Lorenzo non ci sta a lasciare stare: «Ho scoperto in questi tre anni di Nacra - dice ancora da Miami - che per me questa

**Lorenzo Bressani e Caterina Banti sul Nacra 17 stanno gareggiando alle World Series a Miami**



barca è ormai una vera e propria iniezione di gioventù, è una barca folle, ma bellissima».

E lo sarà anche di più con il progetto full foil: non basta infatti correre già così, serve potenziarla con i foil sulle appendici, per aumentare le prestazioni e renderla ancora più contemporanea; su questo Bressani non si scompone, ma dice di non aver ancora progetti a lungo termine, ma

di aver esercitato un'opzione: «Abbiamo opzionato una barca nuova full foil», conferma, perché voglia di divertirsi è tanta. Ma non solo quella, anche la volontà di trovare sponsor per proseguire nell'avventura.

«Abbiamo bisogno di verificare la qualità del nostro equipaggio a livello internazionale - racconta - ma ci servono anche sponsor: Le classi olimpiche - dichiara Bressani - so-

no diventate un vero e proprio circuito professionistico, per cui per competere ad alti livelli è necessario avere un budget adeguato. Se in questi mesi troverò le risorse necessarie per poter puntare non solo ad una qualificazione olimpica, ma ad un risultato di spessore, allora sì che mi dedicherò full time nella campagna in vista di Tokyo 2020».

Un passo alla volta, insomma: regate selezionate dove

ben figurare e mettersi in mostra, allenamenti costanti e poi la ricerca del budget per guardare alle Olimpiadi che - è stato ampiamente dimostrato - non sono nella vela una questione di età ma del giusto mix tra esperienza, capacità, nervi saldi e lungimiranza.

«Navighiamo a vista» è la sintesi di Lorenzo Bressani, possibilmente sempre davanti.

Francesca Capodanno

# IMITATO DA 10 ANNI EGUAGLIATO MAI

## QASHQAI COMPIE 10 ANNI E TE LI REGALA DI GARANZIA.



Innovation  
that excites

**10**  
YEAR  
ANNIVERSARY  
NISSAN QASHQAI

SOLO A GENNAIO  
**QASHQAI TUO DA € 19.200\***  
CON 10 ANNI DI GARANZIA IN OMAGGIO.

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 138 g/km.

\*NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 115 CV CON 10 ANNI DI GARANZIA (3 ANNI DI GARANZIA DEL COSTRUTTORE PIÙ 7 ANNI/finché a 150.000 km DI ESTENSIONE DI GARANZIA EXTESA) A € 19.200, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.410 (IPT ESCL.) MENO € 3.210 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'INIZIATIVA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ESTENSIONE DI GARANZIA EXTESA E PER L'ELENCO DELLE PARTI COPERTE, FARE RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE DISPONIBILI PRESSO LA RETE AUTORIZZATA NISSAN. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/01/2017 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. LE CARATTERISTICHE E I COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO.

Ti aspettiamo sabato e domenica

# AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel.040 281212 - TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 85 - Tel 0432 573544

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA  
Tel. 0481 519329

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500



# Pattinaggio, Hollan via «Un altro mandato sarebbe stato troppo»

Il padre della “Solo Dance” lascia l’incarico di presidente regionale a Maurizio Zorni: «Lascio un movimento in salute»

► TRIESTE

Fabio Hollan non è più il presidente regionale della Fihp. Il 52enne triestino ha deciso di non ricandidarsi alle ultime elezioni per il rinnovo del Comitato.

Al suo posto è stato eletto un altro triestino, Maurizio Zorni. Con l'addio di Hollan, impegnato a tempo pieno a fare il commissario tecnico della nazionale azzurra, si conclude un ciclo glorioso per il pattinaggio e l'hockey inline: sedici anni di trionfi, anche a livello mondiale, ma soprattutto di grande crescita di un settore, quello rotellistico, in continua espansione.

**Hollan, perché ha deciso di chiudere la sua esperienza regionale?**

«Anche se compatibile, non ritenevo etico essere presidente della Fihp Fvg e ct azzurro allo stesso tempo. Inoltre tra l'impegno da ct e quello del mio lavoro in Università af-

► **L'ORGANICO**

## Tutti gli uomini del nuovo numero 1

**Un'unica lista si è presentata al rinnovo del Comitato regionale Fihp-Fvg. Ecco la squadra con tutti i nomi: presidente Maurizio Zorni, consigliere artistico effettivo Paola Zanuttini, consigliere corsa effettivo Pierino Gava, consigliere hockey effettivo David Ninzatti, consigliere altre Discipline (skateboarding) Pietro Cecioni, consigliere corsa supplente Alice Badini, consigliere hockey supplente Moreno Passon.**

frontare un nuovo quadriennio olimpico così non sarebbe stato umanamente possibile». **Lascia un movimento in salute?**

«Direi proprio di sì. Abbiamo 56 società affiliate per ol-

tre 3mila iscritti tra pattinaggio artistico e corsa, e hockey. Spiace solo per l'abbandono dello skiro che si è affiliato ad un'altra federazione, la Fisi.

**Con la sua presidenza il Friuli Venezia Giulia ha raggiunto vette altissime. I suoi ricordi?**

«Troppi per poterli elencare. Senza fare un torto a nessuno potrei dire Tanja Romano nell'artistico, Mateja Bogatec nello skiro e Giulia Bongiorno nella corsa. Tre donne che hanno vinto il titolo mondiale».

**E poi c'è la "sua" iridata Silvia Stibilj, no?**

«Certamente. Silvia è cresciuta con me, l'ho allenata per una vita. Lei è l'orgoglio di una disciplina in cui io ho creduto tantissimo e che da anni sta portando in regione titoli nazionali e internazionali».

**Potremmo dire che Hollan è il papà della Solo Dance?**

«Beh, ci può anche stare. E pensare che inizialmente



Cambio della guardia tra Fabio Hollan e Maurizio Zorni

c'era molta diffidenza intorno a questa disciplina, soprattutto da parte dei puristi del singolo. Poi invece le cose sono decisamente cambiate. A livello organizzativo tante le manifestazioni da lei sostenute, ma mai un mondiale».

**Perché?**

«In 16 anni abbiamo organizzato gli Europei al PalaTrieste nel 2003, la Coppa Europa nel 2008 al PalaChiarbola. E poi anche campionati assoluti e vari trofei delle regioni».

**Un mondiale?**

«Bisogna avere una struttura e una organizzazione super. Potrebbe essere una sfida per il futuro. Il futuro, anzi, il presente della Fihp Fvg è Maurizio Zorni».

**Cosa ci dice del nuovo pre-**

**sidente?**

«E' una persona molto in gamba, che da tanti anni gravita attorno al mondo Fihp. E' una persona che gode della mia massima stima. Sono convinto che assieme al resto della squadra di Comitato proseguirà al meglio il lavoro da me svolto».

**Quando vedremo il pattinaggio sulle rotelle alle Olimpiadi?**

«Nel 2020 a Tokyo per la prima volta vedremo lo skateboarding. La Fihp sta per cambiare denominazione e diventerà Firs (Federazione italiana sport rotellistici). Credo che tutto sia in evoluzione. Personalmente dico che sono ottimista».

**Riccardo Tosques**

**TUFFI**

## A Bolzano la Coppa Tokyo con tanti triestini

► TRIESTE

Il campionato nazionale Assoluti a squadre riapre i battenti del circuito italiano dei tuffi. Dopo l'esordio a metà dicembre con il tradizionale Trofeo di Natale, il calendario tricolore propone da venerdì 27 a domenica 29 la seconda delle dieci tappe previste. Si tratta della prima edizione della Coppa Tokyo 2020. L'appuntamento bolzanino sarà anche la prima selezione per gli Europei di Kiev (12-18 giugno). Tra i club partecipanti pure (naturalmente) la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904. La prima ha iscritto alla tre giorni in Alto Adige Angie D'Agnolo (1999), Estilla Mosena (1997), Chiara Zacchigna (2001), Giulia Rogantini (1998), Silvia Alessio (2000), Alice Poboni (1999), Elisa Cosetti (2002), Alissa Clari (2003), Noemi Batki (1987), Samuel D'Alessandro (1999), Filippo Di Matteo (2000), Ermes Della Nora (2003) e Andrea Fonda (2001). La Trieste Tuffi, dal canto suo, ha messo in lista per tale competizione Lucia Zebochin (2003), Giorgia Schiavone (2001), Giulia Belsasso (1996), Gabriele Auber (1994), Andrea Barnaba (2004), Davide Fornasaro (2003) e Alessandro De Rose (1992). Presente altresì la 1995 Paola Flaminio, triestina emigrata al team MR F.lli Marconi. (m.la.)

# Postogna: «Contro Pressano difesa al massimo»

Il portiere della Principe Pallamano: «Con la capolista molto dipenderà dal nostro approccio alla partita»

► TRIESTE

Vigilia frizzante in casa di una Principe che domani sera alle 18.30 tornerà sul parquet di Chiarbola dopo oltre un mese d'assenza. Trieste a caccia della capolista, quel Pressano che fino a oggi ha compiuto percorso netto vincendo tutte le partite giocate. Stimoli e motivazioni non mancheranno, come garantisce il portiere Thomas Postogna, in assoluto uno dei giocatori più in forma. «Siamo carichi», conferma il numero 16 della Principe, consapevoli di essere di fronte a una ottima squadra. Pressano è prima con merito, ha un sistema di gioco capace di esaltare un gruppo di ottimi ta-

lenti. Non sarà facile fare risultato anche perchè loro si giocano la possibilità di vincere il girone e presentarsi alla poule play-off da primi della classe. Dovessero uscire imbattuti da Chiarbola, tutto dipenderebbe dallo scontro diretto contro Bolzano che giocheranno in casa». Avversaria forte e decisa a continuare la striscia positiva mantenendo l'imbattibilità, dunque, contro la quale la Principe dovrà essere capace di esprimere il meglio delle sue qualità. «Sono la miglior difesa del nostro girone», continua Postogna, «e hanno giocatori che in attacco sanno fare la differenza. Penso al mio amico Stabellini ma anche a Dallago. Noi stiamo cercando di

trovare equilibrio inserendo al meglio Dordejovic e riportando in squadra due pedine importanti come Udovicic e Dovgan. Molto dipenderà da noi, da come sapremo interpretare la partita». Match da vincere in difesa, riuscendo a rendere impenetrabile una 6-0 che nell'ultimo match a Cassano Magnago è apparsa perfettibile. In Lombardia, Trieste ha subito 13 reti da Morretti subendo a 5 secondi dalla fine la rete del pareggio che ha rimandato il verdetto ai tiri di rigore. Migliorare la difesa e spingere la seconda fase puntando al contropiede possono essere due dei passaggi chiave per portare a casa l'incontro.

**Lorenzo Gatto**



Thomas Postogna è uno dei punti di forza della squadra di Hrvatin

## Volley, Evs ok nel derby rosa delle Under 18

► TRIESTE

Tra i maschi dell'Under 19 regionale comanda il girone il Viterbia Prata. Tutte in campo per il 6. turno tra oggi e domenica. Class.: Prata 13, Futura e Sloga Tabor A 9; Olympia Go 8; Cervignano 3, S.Tabor B 0. Così invece nell'ultimo turno di campionato per gli U18: Sloga-Olympia Go 3-2, Futura-Stella Ud 3-0, Olympia-Villains 3-1. Classifica: Olympia Go 19, Futura A 18; Sloga Tabor 17, Vb Gemona e Stella Ud 12; Futura B 9; Travieso 4, Pga e Torriana 2; Pittarello 1. Prossimo turno nel fine settimana. Nella poule di U16 si è giunti alla 9a giornata, col derby di cartello tra Ecoedilmont Virtus e Centro Coselli. I risultati: Ok Val Go-Sloga Tabor 3-0, Fincantieri-Torriana 3-2, Ecoedilmont-C.Coselli 0-3 (20, 18, 17). Stasera alle 20.30 di scena il Pga Volley Club, domenica Sloga Tabor-Fincantieri per il terzo posto. Classifica: Ok Val 24; C.Coselli 19; Fincantieri 13, Sloga 12; Ecoedilmont 8; Torriana 5, Pga 0. Per gli U14 quarta giornata nel week-end. Girone guidato dal Muzzana-Palazzolo a 17, ma tallonato dai giovani Coselli (15).

**Femmine** Tra le U 18 rosa, si disputano i gironi di seconda fase. Quello C si apre con Eurovolleyschool Evs e S.Andrea: hanno prevalso 3-0 (24, 19, 11) le prime, dopo un avvio combattuto. Lo Zalet Breg incespica 1-3 in casa con Mossa. In testa Soca Devetak a 5, poi Evs, Libertas e Mossa. Gruppo D: Cg S.Sergio-Acli Ronchi 3-0 (13, 14, 8), Kontovel-Azzurra 3-0 (17, 14, 17), Ronchi-Oma 0-3. (a.t.)

## Volley, primo stop stagionale per la Triestina

► TRIESTE

In Prima femminile nel girone A triestino, le biancoblu della Triestina conoscono il primo stop stagionale in casa al Volta contro il Vitalfrutta Volley Club, che la spunta 1-3 (23, 25-22, 20, 17). Così nelle altre gare del decimo turno: Ecoedilmont Virtus-Cus Trieste 2-3, Zalet Sokol-Oma 1-3 (19, 16, 26-24, 22), Kontovel-Altura 2-3 e primo punto per le plave. Gare tutte che hanno visto prevalere le formazioni in trasferta. Per gli anticipi di 11.turno Zalet Breg che vola 3-0 (12, 16, 19) a spese della Virtus, e stenta la capolista Triestina che doma un impavido Cus solo al quinto set. 2-3 (21, 21, 25-23,

17, 13-15) per le ospiti, le quali, dopo un comodo 0-2 iniziale, lasciano strada alla rimonta delle universitarie di Vivona. Nell'emozionante tie-break alle gialloblu non riesce lo scherzetto e il sestetto con Mesinovic, Mamillo e compagne centra la nona vittoria con un sofferto 13-15. +5 recita il vantaggio sul terzetto delle seconde, con una gara in più rispetto alle inseguitrici. Classifica: Triestina Volley 26 punti (10); Zalet Breg (9), Oma e Vitalfrutta (9) 21; Cus 15; Pall. Altura 11; Virtus Ecoedilmont 7; Sokol Zalet 3; Kontovel 1.

Al via anche la seconda fase dei gironi di Seconda Divisione interprovinciale: nella poule C questi gli esiti in settimana:

Altura-Mariano 0-3, Mossa Cpd-Poggivolley 3-0, Killjoy-Libertas San Giovanni 0-3, e Libertas che si ripete sul Cpd Mossa, battendolo 3-1 (18, 27-29, 14, 14). Guida la Libertas di Begic a quota 9, punteggio pieno, poi Mariano, a seguire le altre. Per il gruppo D Olympia Benvenuto-Volley Club 3-0, Le Volpi-Farravolo 3-0, Sokol-Oma 3-1, Volley Club Ts-Le Volpi Ediltrieste 3-0, Farra-Zalet Sokol 1-3. Domani sera in campo Breg-Killjoy, Oma -Libertas Ssarl, Le-Volpi-Olympia. Poule D comandata dal Sokol a quota 6, ma mancano ancora troppe partite per stilare una classifica definitiva per la 2a giornata. (a.t.)

## Venerdì sport: ricco programma cestistico

**CALCIO Serie C1 a 5: CB Tergesteo Grado-Basiliano (20.45). Trofeo Anni Verdi: nel pomeriggio in campo a Mattonaia (Domio). SCI ALPINO PARALIMPICO A Tarvisio i mondiali fino al 31 gennaio. BASKET Serie D maschile: Sokol-Aurisina (21.15, Aurisina), Santos-Kontovel (21.15, Altura), Gonars-Humus (21), Cbu-Tricesimo (20.45). Promozione: Barcolana-Nuova Libertas Tergestina (21.15, via Giulia), Servolana B-Virtus Basket Trieste (21.15, Rismondo), Starenergy-Skyscrapers (21.15, Da Vinci), Atletismo Gorizia-Pall.Bisiaca (20.30, v. S.Michele), Villesse-Gradisca (20.30), Pol. Isontina-Dom Go (20.30, Pieris), Olimpia Gorizia-Balconcesto Isontina (20.30, PalaBigot). Under 18 m: Perteole-Gonars (18.30, Ruda), Pall.Vis-Cordenons (18.45). U14 m.: Dom Gorizia-Kontovel (18.30, Kulturri Dom), Ardita Go-Servolana (18, PalaBigot). U13 m.: Pall.Grado-Fogliano (17.30), Alba Cormons-Tolmezzo (17.45). Esordienti m: Futurosa-Azzurra A (17), Ugg-Cervignano (16.15, Gorizia Ugg). Serie C femminile: Gradisca-Casarsa (21), Cussignacco-Cus Trieste (21). U16 f.: Sistema Rosa blu-Virtus Feletto (17.30). U14 f.: Cussignacco-Interclub (18.30). PALLAVOLO Under 19 maschile: Cervignano-Prata (18.30). U16 m.: Pga Volley-Ok Val Go (20.30, Galilei). Comitato territoriale della Venezia Giulia: alle 19 l'assemblea ordinaria periferica territoriale.**





Smetto quando voglio

A pochi giorni dall'uscita al cinema del secondo capitolo, viene proposta in prima tv la commedia che racconta la storia di sette brillanti cervelli, tra cui il neurobiologo Pietro (Edoardo Leo). Senza lavoro o peggio, hanno un'idea geniale: sintetizzare una nuova droga. Ma... **RAI 3, ORE 21.15**

Scelti per voi



Elser

La storia vera del rivoluzionario tedesco Georg Elser (Christian Friedel), il quale, preoccupato per le sorti del suo Paese, ordì un attentato per eliminare Adolf Hitler e alcuni membri del Terzo Reich. Il piano fallì per pochi minuti. **RAI 2, ORE 21.05**



Il bello delle donne... alcuni anni dopo

Rimasto senza l'aiuto di Jessica, Luca è alla ricerca di un nuovo parrucchiere. Intanto, Evelina (Adua Del Vesco), la manicure de "Il bello delle donne", rimane delusa da Carmelo, ma il destino le fa incontrare... **CANALE 5, ORE 21.10**

**NADIA ORO**  
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI  
TRIESTE  
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528  
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892  
UDINE  
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476  
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268  
CODROIPO  
P.ZZA GARIBALDI 95 - TEL. 0432 906571



Perfetti sconosciuti

Rocco ed Eva (Kasia Smutniak) invitano a cena i loro amici storici. La padrona di casa propone un gioco: mettere sul tavolo i cellulari e rivelare il contenuto dei messaggi che riceveranno. Sarà il delirio. **SKY CINEMA 1, ORE 21.15**



Scream Queens

Al via la seconda stagione della serie horror, che in queste puntate inedite è ambientata in un ospedale. A capo del misterioso istituto c'è Cathy Munsh (Jamie Lee Curtis), divenuta famosa grazie ai suoi libri sul femminismo. **FOX, ORE 21.00**

<p><b>RAI 1</b> Rai 1</p> <p><b>6.00</b> RaiNews24 <b>6.30</b> Tg1 <b>6.35</b> Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati <b>6.45</b> UnoMattina - Speciale Shoah <i>Attualità</i> <b>10.00</b> Storie Vere <i>Attualità</i> <b>10.50</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>10.55</b> Celebrazione della Giornata della Memoria alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella <i>Attualità</i> <b>12.15</b> La prova del cuoco <b>13.00</b> Telegiornale <b>14.00</b> Torto o ragione? Il verdetto finale <b>15.30</b> La vita in diretta <i>Attualità</i> <b>16.00</b> Ballando on the road In cerca di talenti <b>16.30</b> Tg1 <b>16.50</b> La vita in diretta <i>Attualità</i> <b>18.45</b> L'eredità <i>Quiz</i> <b>20.00</b> Telegiornale <b>20.30</b> Affari tuoi <i>Gioco</i> <b>21.25</b> <b>MUSIC QUIZ Game Show</b> <b>23.50</b> Tg1 - 60 Secondi <b>23.55</b> Tg7 <i>Reportage</i> <b>1.00</b> Tg1 - Notte <b>1.35</b> Cinematografo <i>Rubrica</i> <b>2.30</b> Sottovoce <i>Attualità</i></p>	<p><b>RAI 2</b> Rai 2</p> <p><b>6.00</b> Detto fatto <i>Tutorial Tv</i> <b>7.05</b> Streghe <i>Serie Tv</i> <b>7.45</b> Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> <b>8.25</b> Un ciclone in convento <i>Serie Tv</i> <b>9.55</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>10.00</b> Tg2 - Lavori in corso <b>11.00</b> I fatti vostri <i>Varietà</i> <b>13.00</b> Tg2 Giorno <b>13.30</b> Tg2 Eat Parade <i>Rubrica</i> <b>13.50</b> Tg2 Sì, viaggiare <i>Rubrica</i> <b>14.00</b> Detto fatto <i>Tutorial Tv</i> <b>16.30</b> The Good Wife <i>Serie Tv</i> <b>18.00</b> Rai Parlamento Telegiornale <i>Rubrica</i> <b>18.10</b> Tg2 Flash L.I.S. <b>18.15</b> Tg2 <b>18.30</b> Rai Tg Sport <b>18.50</b> Castle <i>Serie Tv</i> <b>19.40</b> NCIS <i>Serie Tv</i> <b>20.30</b> Tg2 20.30 <b>21.05</b> <b>Elser (1ª Tv)</b> <b>Film drammatico ('15)</b> <b>23.05</b> Carlo Angela: un medico stratega <i>Evento</i> <b>24.00</b> Tg2 Punto di vista <b>0.25</b> #Stracult <i>Rubrica</i> <b>1.30</b> Le ali dell'innocenza <i>Film biografico ('12)</i></p>	<p><b>RAI 3</b> Rai 3</p> <p><b>6.00</b> RaiNews24 Meteo / Traffico <b>7.00</b> TGR Buongiorno Italia <b>7.30</b> TGR Buongiorno Regione <i>Attualità</i> <b>8.00</b> Agorà <i>Attualità</i> <b>10.00</b> Mi manda Raitre In difesa degli indiesi <b>10.55</b> Rai Parlamento Spaziolibero <i>Rubrica</i> <b>11.10</b> Tutta Salute <i>Rubrica</i> <b>12.00</b> Tg3 <b>12.25</b> Chi l'ha visto? 12.25 <b>12.45</b> Quante storie <i>Rubrica</i> <b>13.15</b> Il tempo e la storia <b>13.40</b> Tg3 Fuori Tg <i>Attualità</i> <b>14.00</b> Tg Regione <b>14.20</b> Tg3 <b>15.15</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>15.20</b> La grande storia <i>Doc</i> <b>16.05</b> Aspettando Geo <i>Rubrica</i> <b>16.40</b> Geo <i>Rubrica</i> <b>18.25</b> #cartabianca <i>Attualità</i> <b>19.00</b> Tg3 <b>20.00</b> Blob <i>Videoframmenti</i> <b>20.10</b> Gazebo Social News <b>20.40</b> Un posto al sole <b>21.15</b> <b>Smetto quando voglio (1ª Tv)</b> <b>Film comm. ('14)</b> <b>23.15</b> Il mio Sanremo <i>Musicale</i> <b>24.00</b> Tg3 Linea notte <i>Attualità</i> <b>0.10</b> Tg Regione</p>	<p><b>RETE 4</b> Rete 4</p> <p><b>6.35</b> Siska <i>Serie Tv</i> <b>7.35</b> Monk <i>Serie Tv</i> <b>9.30</b> Carabinieri <i>Serie Tv</i> <b>10.40</b> Ricette all'italiana <i>Rubrica</i> <b>11.30</b> Tg4 - Telegiornale <b>12.00</b> Major Crimes <i>Serie Tv</i> <b>13.00</b> La signora in giallo <i>Serie Tv</i> <b>14.00</b> Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> <b>15.30</b> I viaggi di Donnavventura <i>Rubrica</i> <b>16.05</b> Il segreto di Thomas <i>Film tv drammatico ('02)</i> <b>18.55</b> Tg4 - Telegiornale <b>19.35</b> Dentro la notizia <i>Attualità</i> <b>19.55</b> Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> <b>21.15</b> <b>Quarto grado</b> <b>Attualità</b> <b>0.30</b> Senza via di scampo - La vera storia di Anna Frank <i>Film documentario ('15)</i> <b>1.40</b> Tg4 Night News <b>2.20</b> Noi due senza domani <i>Film drammatico ('73)</i> <b>4.00</b> Help! <i>Game Show</i> <b>4.10</b> Buon Anno Musica 1986 <i>Show</i></p>	<p><b>CANALE 5</b> Canale 5</p> <p><b>6.00</b> Prima pagina Tg5 <b>7.55</b> Traffico <b>8.00</b> Tg5 Mattina <b>8.45</b> Mattino Cinque <i>Attualità</i> <b>10.55</b> Tg5 - Ore 10 <b>11.00</b> Forum <i>Court Show</i> <b>13.00</b> Tg5 <b>13.40</b> Beautiful Soap Opera <b>14.10</b> Una vita <i>Telenovela</i> <b>14.45</b> Uomini e donne <i>People Show</i> <b>16.10</b> Il segreto <i>Telenovela</i> <b>17.10</b> Pomeriggio Cinque <i>Attualità</i> <b>18.45</b> Avanti un altro! <i>Quiz</i> <b>20.00</b> Tg5 <b>20.40</b> Striscia la notizia La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> <b>21.10</b> <b>Il bello delle donne... alcuni anni dopo</b> <b>Serie Tv</b> <b>23.30</b> Una proposta per dire sì <i>Film commedia ('10)</i> <b>1.45</b> Tg5 Notte <b>2.35</b> Striscia la notizia La voce dell'impudenza <i>Tg Satirico</i> <b>3.10</b> Uomini e donne <i>People Show</i></p>	<p><b>ITALIA 1</b> Italia 1</p> <p><b>6.15</b> Licia dolce Licia <i>Sitcom</i> <b>6.55</b> Pepé la pazzola <i>Cartoni</i> <b>7.05</b> Lo show dell'orso Yogi <i>Cartoni</i> <b>7.10</b> Pollyanna <i>Cartoni</i> <b>7.35</b> L'incautevole Creamy <i>Cartoni</i> <b>8.00</b> Petali di stelle per Sailor Moon <i>Cartoni</i> <b>8.25</b> Hart of Dixie <i>Serie Tv</i> <b>10.25</b> Dr. House - Medical Division <i>Serie Tv</i> <b>12.25</b> Studio Aperto <b>13.05</b> Sport Mediaset <i>Rubrica</i> <b>13.45</b> I Simpson <i>Serie Tv</i> <b>14.35</b> Futurama <i>Serie Tv</i> <b>15.00</b> The Big Bang Theory <b>15.30</b> 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> <b>16.00</b> The Goldbergs <i>Sitcom</i> <b>16.30</b> Baby Daddy <i>Sitcom</i> <b>17.25</b> La vita secondo Jim <i>Sitcom</i> <b>18.20</b> Tom &amp; Jerry <i>Cartoni</i> <b>18.25</b> Love Snack <i>Sitcom</i> <b>18.30</b> Studio Aperto <b>19.25</b> CSI New York <i>Serie Tv</i> <b>21.10</b> <b>I mercenari 2</b> <b>Film azione ('12)</b> <b>23.15</b> Icarus <i>Film azione ('10)</i> <b>1.15</b> Dexter <i>Serie Tv</i> <b>2.05</b> Studio Aperto La giornata</p>	<p><b>LA 7</b> La 7</p> <p><b>6.00</b> Meteo / Traffico / Oroscopo <b>7.00</b> Omnibus News <i>Attualità</i> <b>7.30</b> Tg La7 <b>7.50</b> Meteo <i>Rubrica</i> <b>7.55</b> Omnibus dibattito <i>Attualità</i> <b>9.40</b> Coffee Break <i>Attualità</i> <b>11.00</b> L'aria che tira <i>Rubrica</i> <b>13.30</b> Tg La7 <b>14.00</b> Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> <b>14.20</b> Tagadà <i>Attualità</i> <b>16.30</b> Il commissario Cordier Accoglienza <i>Film Tv poliziesco ('95)</i> <b>18.10</b> Joséphine, ange gardien <i>Serie Tv</i> <b>20.00</b> Tg La7 <b>20.35</b> Otto e mezzo <i>Attualità</i> <b>21.10</b> <b>Jakob il bugiardo</b> <b>Film drammatico ('99)</b> <b>23.30</b> Occhio indiscreto <i>Film thriller ('92)</i> <b>1.20</b> Otto e mezzo <i>Attualità</i> <b>1.55</b> L'aria che tira <i>Rubrica</i> <b>4.10</b> Tagadà <i>Attualità</i></p>	<p><b>TV8</b> TV8</p> <p><b>14.25</b> Una coinquilina pericolosa <i>Film ('14)</i> <b>16.00</b> MasterChef Italia 5 <b>18.15</b> Cucine da incubo <i>Real Tv</i> <b>19.10</b> Il tocco dello chef <i>Rubrica</i> <b>19.20</b> Alessandro Borghese - 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> <b>20.30</b> Singing in the Car <b>21.25</b> <b>Bad Teacher</b> <b>Una cattiva maestra</b> <b>Film commedia ('11)</b> <b>23.15</b> Il Testimone <i>Reportage</i> <b>0.15</b> 14 anni vergine <i>Film commedia ('07)</i></p> <p><b>NOVE</b> NOVE</p> <p><b>8.00</b> Alta infedeltà <i>DocuReality</i> <b>10.00</b> DeeJay Chiama Italia (live) <i>Talk Show</i> <b>11.57</b> Cucine da incubo USA <b>13.45</b> Web of Lies <i>Real Crime</i> <b>15.45</b> Niente da dichiarare <b>16.45</b> Marchio di fabbrica <i>Doc.</i> <b>18.17</b> Il re del cioccolato <b>19.15</b> Boom! <i>Game Show</i> <b>21.15</b> <b>Il ricco e il povero</b> <b>Reality Show</b> <b>22.35</b> Unti e bisunti <i>DocuReality</i> <b>23.31</b> Lionheart - Scommessa vincente <i>Film azione ('91)</i></p>
<p><b>RAI 4</b> Rai 4</p> <p><b>8.35</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>8.40</b> Flashpoint <i>Serie Tv</i> <b>10.10</b> Numb3rs <i>Serie Tv</i> <b>12.20</b> Medium <i>Serie Tv</i> <b>13.50</b> Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane <b>15.20</b> Perception <i>Serie Tv</i> <b>16.05</b> C'era una volta <i>Serie Tv</i> <b>17.35</b> Agents of S.H.I.E.L.D. <b>19.05</b> Desperate Housewives I segreti di Wisteria Lane <b>20.35</b> Lol -) <i>Sitcom</i> <b>21.05</b> <b>Criminal Minds</b> <i>Serie Tv</i> <b>23.20</b> Il caso O.J. Simpson American Crime Story</p>	<p><b>IRIS</b> Iris</p> <p><b>11.35</b> Sposerò Simon Le Bon <i>Film commedia ('86)</i> <b>13.35</b> La poliziotta fa carriera <i>Film comico ('76)</i> <b>15.30</b> Coming Soon <i>Rubrica</i> <b>15.35</b> I corsari dell'isola degli squali <i>Film avventura ('72)</i> <b>17.30</b> La terra <i>Film ('06)</i> <b>19.20</b> Miami Vice <i>Serie Tv</i> <b>20.05</b> Walker Texas Ranger <i>Serie Tv</i> <b>21.00</b> <b>Schindler's List</b> <b>Film drammatico ('93)</b> <b>0.20</b> Memory of the Camps <i>Film Tv documentario ('14)</i></p>	<p><b>RAI 5</b> Rai 5</p> <p><b>13.15</b> Art buffet - Capolavori in cucina <i>Rubrica</i> <b>13.45</b> I meccanismi della natura <i>Doc.</i> <b>14.35</b> Wild sudamerica <i>Rubrica</i> <b>15.30</b> Europa tra le righe <i>Doc.</i> <b>16.30</b> Soundbreaking <i>Doc.</i> <b>17.20</b> The Blues <i>Musical</i> <b>18.50</b> Rai News - Giorno <b>18.55</b> Rock Masters: Billy Joel <b>19.40</b> Europa tra le righe <i>Doc.</i> <b>20.40</b> Save the date <i>Rubrica</i> <b>21.15</b> <b>Gli imperdibili</b> <i>Rubrica</i> <b>22.40</b> Kamp: anatomia di uno sterminio <i>Doc.</i></p>	<p><b>RAI MOVIE</b> Rai Movie</p> <p><b>12.45</b> I cavalieri del Nord Ovest <i>Film western ('49)</i> <b>14.35</b> Monsieur Batignole <i>Film drammatico ('02)</i> <b>16.20</b> Cognome e nome: Lacombe Lucien <i>Film drammatico ('74)</i> <b>18.50</b> Enigma <i>Film thriller ('01)</i> <b>20.55</b> Musica classica <i>Film comico ('28)</i> <b>21.20</b> <b>Rosenstrasse</b> <b>Film drammatico ('03)</b> <b>23.45</b> Arrivederci ragazzi <i>Film drammatico ('87)</i> <b>1.35</b> Precious <i>Film ('09)</i></p>	<p><b>RAI PREMIUM</b> Rai Premium</p> <p><b>6.40</b> Incantesimo 4 <b>8.40</b> Sospetti 3 <i>Miniserie</i> <b>9.35</b> Guardia costiera <i>Serie Tv</i> <b>11.15</b> Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> <b>12.50</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>12.55</b> La grande vallata <i>Serie Tv</i> <b>14.50</b> La squadra <i>Serie Tv</i> <b>16.35</b> Guardia costiera <i>Serie Tv</i> <b>18.20</b> Ho sposato uno sbriso 2 <b>20.25</b> Il maresciallo Rocca <i>Miniserie</i> <b>21.20</b> <b>Che Dio ci aiuti 4</b> <i>Serie Tv</i> <b>23.15</b> L'ispettore Gently <b>0.55</b> Linda e il brigadiere</p>	<p><b>CIELO</b> Cielo</p> <p><b>13.10</b> Hell's Kitchen USA <b>14.05</b> MasterChef Australia <b>16.05</b> Fratelli in affari <i>DocuReality</i> <b>17.05</b> Love it or List it Prendere o lasciare Vancouver <i>DocuReality</i> <b>18.05</b> Piccole case per vivere in grande <i>DocuReality</i> <b>18.55</b> Affari al buio <i>DocuReality</i> <b>20.15</b> Affari di famiglia <b>21.15</b> <b>Top Gear Italia</b> <b>22.10</b> Top Gear UK <i>Real Tv</i> <b>23.15</b> Riga: Capitale del turismo sessuale <i>Doc.</i></p>	<p><b>PARAMOUNT</b> Paramount</p> <p><b>12.40</b> Robin Hood <i>Serie Tv</i> <b>13.30</b> Merlin <i>Serie Tv</i> <b>14.10</b> Xena, principessa guerriera <i>Serie Tv</i> <b>15.40</b> La libreria del mistero: Piccoli semplici indizi <i>Film Tv giallo ('06)</i> <b>18.10</b> Robin Hood <i>Serie Tv</i> <b>19.00</b> Merlin <i>Serie Tv</i> <b>19.40</b> Tutto in famiglia <i>Sitcom</i> <b>21.10</b> <b>Miss Marple</b> <i>Serie Tv</i> <b>23.00</b> Il padrino - Parte II <i>Film gangster ('74)</i> <b>3.00</b> Easy Rider - Libertà e paura <i>Film ('69)</i></p>	<p><b>TV2000</b> TV2000</p> <p><b>15.15</b> Siamo noi <i>Attualità</i> <b>17.30</b> Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> <b>18.00</b> Rosario da Lourdes <b>19.00</b> Attenti al lupo <i>Attualità</i> <b>19.30</b> Sconosciuti <i>DocuReality</i> <b>20.00</b> Rosario da Lourdes <b>20.30</b> Tg 2000 <b>20.45</b> Tg Tg - Telegiornali a confronto <b>21.05</b> <b>Monsieur Batignole</b> <b>Film drammatico ('02)</b> <b>23.00</b> Meditate che questo è stato <i>Doc.</i> <b>23.50</b> Effetto notte <i>Rubrica</i></p>
<p><b>LA7 D</b> La7 D</p> <p><b>9.40</b> Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> <b>9.50</b> I menù di Benedetta <b>12.40</b> Cuochi e fiamme <b>13.40</b> Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> <b>16.25</b> Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> <b>16.35</b> I menù di Benedetta <b>18.25</b> L'Officina delle Erbe <b>18.35</b> A cena da me <i>Real Tv</i> <b>19.25</b> Cuochi e fiamme <b>21.20</b> <b>Joséphine, ange gardien</b> <i>Serie Tv</i> <b>0.50</b> La Mala EducaXXXion <i>Talk Show</i></p>	<p><b>LA 5</b> La 5</p> <p><b>10.10</b> Beautiful Soap Opera <b>10.35</b> Una vita <i>Telenovela</i> <b>11.10</b> Il segreto <i>Telenovela</i> <b>12.05</b> Extreme Makeover Home Edition <i>Real Tv</i> <b>13.55</b> Una mamma per amica <b>14.45</b> Pretty Little Liars <i>Serie Tv</i> <b>15.35</b> Gossip Girl <i>Serie Tv</i> <b>16.30</b> Non ditelo alla sposa <b>17.50</b> Royal Pains <i>Serie Tv</i> <b>18.45</b> Una mamma per amica <b>19.40</b> Uomini e donne <b>21.10</b> <b>In amore niente regole</b> <b>Film commedia ('07)</b> <b>23.20</b> Uomini e donne</p>	<p><b>REAL TIME</b> Real Time</p> <p><b>6.00</b> Ucciderei per te <i>Real Crime</i> <b>7.50</b> Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA <b>9.50</b> Mogli assassine <i>Real Crime</i> <b>11.50</b> Fuori menù <i>Cooking Show</i> <b>13.50</b> Amici di Maria De Filippi <b>14.45</b> Il re del cioccolato <b>16.40</b> Abito da sposa cercasi <b>18.10</b> Amici di Maria De Filippi <b>19.10</b> Take Me Out <i>Dating Show</i> <b>21.10</b> <b>Junior Bake Off Italia</b> <i>Talent Show</i> <b>22.20</b> Cucine da incubo <i>Real Tv</i></p>	<p><b>ITALIA 2</b> Italia 2</p> <p><b>15.20</b> Nikita <i>Serie Tv</i> <b>16.05</b> Mai dire gallery <i>Show</i> <b>17.10</b> Le avventure di Lupin III <b>18.05</b> One Piece - Tutti all'arrembaggio! <i>Cartoni</i> <b>19.00</b> Premium Sport News <b>19.30</b> Buona la prima! <i>Sitcom</i> <b>20.00</b> How I Met Your Mother <b>20.45</b> The Cleveland Show <b>21.10</b> <b>Beverly Hills Cop II - Un piedipiatti a Beverly Hills II</b> <b>Film pol. ('87)</b> <b>23.10</b> Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills <i>Film poliziesco ('84)</i></p>	<p><b>GIALLO</b> Giallo</p> <p><b>6.01</b> Murder Comes to Town <i>Real Crime</i> <b>6.50</b> Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> <b>9.45</b> Fast Forward <i>Serie Tv</i> <b>11.45</b> Law &amp; Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> <b>14.23</b> Fast Forward <i>Serie Tv</i> <b>15.59</b> Law &amp; Order - I due volti della giustizia <i>Serie Tv</i> <b>18.41</b> Lie to Me <i>Serie Tv</i> <b>21.19</b> <b>Lie to Me</b> <i>Serie Tv</i> <b>23.02</b> Josy Klick <i>Serie Tv</i> <b>0.54</b> Murder Comes to Town <i>Real Crime</i></p>	<p><b>TOP CRIME</b> Top Crime</p> <p><b>6.40</b> Distretto di polizia 6 <i>Serie Tv</i> <b>8.30</b> Suits <i>Serie Tv</i> <b>10.15</b> Motive <i>Serie Tv</i> <b>12.05</b> Law &amp; Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> <b>13.55</b> The Mentalist <i>Serie Tv</i> <b>15.40</b> Coming Soon <i>Rubrica</i> <b>15.45</b> Suits <i>Serie Tv</i> <b>17.35</b> Motive <i>Serie Tv</i> <b>19.25</b> The Mentalist <i>Serie Tv</i> <b>21.10</b> <b>Person of Interest</b> <i>Serie Tv</i> <b>22.50</b> Chase <i>Serie Tv</i> <b>0.30</b> Coming Soon <i>Rubrica</i></p>	<p><b>DMAX</b> DMAX</p> <p><b>7.40</b> Oro degli abissi <i>Real Tv</i> <b>9.25</b> Megatraslocchi <b>11.15</b> Giganti in vendita <b>12.05</b> Storage Wars Canada <b>12.55</b> Il Re delle supercar <b>14.10</b> Fast N' Loud <i>Real Tv</i> <b>15.05</b> River Monsters <b>16.50</b> Ultima fermata: Alaska <b>18.35</b> Affari a quattro ruote <b>20.20</b> Banco dei pugni <b>21.10</b> <b>Oro tra i ghiacci</b> <b>DocuReality <b>22.00</b> I pionieri dell'oro <b>22.55</b> Mega spedizioni <i>DocuReality</i></b></p>	<p><b>RAI SPORT</b> Rai Sport</p> <p><b>13.45</b> Pattinaggio figurato: Short Program maschile <i>Campionati Europei</i> <b>17.05</b> Salto con gli sci: Salto HS 140 (Squadra + Individuale) <i>Coppa del Mondo</i> <b>18.45</b> Gli imperdibili <i>Rubrica</i> <b>18.50</b> Tutti i colori del Bianco <i>Rubrica</i> <b>19.30</b> <b>Pattinaggio figurato: Pattinaggio Libero femminile</b> <b>Camp. Europei</b> <b>22.00</b> Freestyle: Moguls <i>Coppa del Mondo</i></p>

<p><b>RADIO</b></p> <p><b>RADIO 1</b></p> <p><b>16.35</b> King Kong <b>17.32</b> Italia sotto inchiesta <b>19.30</b> Zapping Radio1 <b>20.58</b> Ascolta si fa sera <b>21.02</b> Chiave di lettura <b>21.05</b> <b>Zona Cesarini</b> <b>23.05</b> King Kong Maxi</p> <p><b>RADIO 2</b></p> <p><b>18.00</b> I Provinciali <b>18.30</b> Caterpillar <b>20.03</b> Decanter <b>21.00</b> <b>RADIO2 Live</b> <b>Concerto Thegiornalisti</b> <b>22.30</b> Pascal <b>23.33</b> Me anziano, You Tuber</p> <p><b>RADIO 3</b></p> <p><b>19.00</b> Hollywood Party <b>19.50</b> Tre soldi <b>20.05</b> Radio3 Suite <b>20.30</b> <b>Il Cartellone.</b> <b>Festival Viktor Ullmann</b> <b>22.30</b> Il Cartellone. La stanza della musica</p>	<p><b>DEEJAY</b></p> <p><b>14.00</b> Albertino Everyday <b>15.30</b> Tropical Pizza <b>17.00</b> Pinocchio <b>19.00</b> Via Massena <b>20.00</b> FantaDeejay <b>21.00</b> <b>One Two One Two</b> <b>22.00</b> Dance Revolution</p> <p><b>CAPITAL</b></p> <p><b>13.00</b> Your Song <b>14.00</b> Master Mixo <b>16.00</b> Settantaottantanovanta <b>17.00</b> Bla Bla Capital <b>20.00</b> Vibe <b>21.00</b> <b>Rock the night</b> <b>24.00</b> Capital Gold</p> <p><b>M20</b></p> <p><b>16.00</b> Provenzano Dj Show <b>17.05</b> #m2o <b>18.00</b> m2U - m2o University <b>18.05</b> Mario &amp; the City <b>20.05</b> <b>m2o Party</b> <b>22.00</b> Prezioso in Action <b>23.05</b> KlUnique</p>	<p><b>SKY CINEMA</b></p> <p><b>21.15</b> Perfetti sconosciuti <i>Film commedia</i> <b>Sky Cinema Uno</b> <b>The Eichmann Show</b> <i>Film drammatico</i> <b>Sky Cinema Hits</b> <b>21.00</b> Major League 3... <i>Film sportivo</i> <b>Sky Cinema Comedy</b> <b>21.00</b> Molly Moon e l'incredibile libro... <i>Film</i> <b>Sky Cinema Family</b></p> <p><b>PREMIUM CINEMA</b></p> <p><b>21.15</b> Blue Jasmine <i>Film drammatico</i> <b>Cinema</b> <b>21.25</b> Run All Nigh... <i>Film azione</i> <b>Cinema 2</b> <b>21.15</b> Grindhouse - Planet Terror <i>Film horror</i> <b>Cinema Energy</b> <b>21.15</b> Naked Among Wolves <i>Film tv drammatico</i> <b>Cinema Emotion</b></p>	<p><b>SKYUNO</b> 108</p> <p><b>12.00</b> MasterChef Italia 6 <b>14.30</b> Matrimonio a prima vista <i>Aud. Italia</i> <i>DocuReality</i> <b>16.20</b> Dr. Miller: SOS veterinario <i>DocuReality</i> <b>17.15</b> MasterChef Australia <b>19.20</b> MasterChef Magazine 6 <b>21.15</b> <b>Le avventure di Hooten &amp; The Lady</b> <i>Serie Tv</i> <b>23.00</b> Cercasi principe disperatamente <i>DocuReality</i></p> <p><b>PREMIUM CRIME</b> 313</p> <p><b>10.00</b> Law &amp; Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> <b>11.45</b> Rizzoli &amp; Isles <i>Serie Tv</i> <b>13.30</b> Person of Interest <b>15.10</b> The Closer <i>Serie Tv</i> <b>16.55</b> Ironside <i>Serie Tv</i> <b>18.40</b> Law &amp; Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> <b>20.20</b> Person of Interest <b>21.15</b> <b>Law &amp; Order: Unità speciale</b> <i>Serie Tv</i> <b>22.55</b> Dexter <i>Serie Tv</i></p>	<p><b>SKY ATLANTIC</b> 110</p> <p><b>10.15</b> I Borgia - La serie <i>Miniserie</i> <b>11.05</b> Fortitude <i>Serie Tv</i> <b>12.50</b> Mad Men <i>Serie Tv</i> <b>14.45</b> Merlin <i>Serie Tv</i> <b>16.25</b> I Borgia - La serie <i>Miniserie</i> <b>18.15</b> In Treatment <i>Serie Tv</i> <b>19.25</b> <b>Fortitude</b> <i>Serie Tv</i> <b>22.05</b> The Bridge - La serie originale <i>Serie Tv</i> <b>23.10</b> Fortitude <i>Serie Tv</i></p> <p><b>PREMIUM JOI</b> 315</p> <p><b>14.20</b> Due uomini e mezzo <b>15.10</b> Mike &amp; Molly <i>Sitcom</i> <b>15.35</b> Psych <i>Serie Tv</i> <b>16.20</b> New Girl <i>Sitcom</i> <b>17.15</b> Mike &amp; Molly <i>Sitcom</i> <b>18.20</b> 30 Rock <i>Sitcom</i> <b>19.10</b> L'uomo di casa <i>Sitcom</i> <b>19.35</b> Una mamma per amica <b>20.25</b> 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> <b>21.15</b> <b>Odd Mom Out</b> <i>Sitcom</i> <b>22.05</b> The Big Bang Theory <b>22.35</b> Angie Tribeca <i>Serie Tv</i></p>	<p><b>TV LOCALI</b></p> <p><b>TELEQUATTRO</b></p> <p><b>06.00</b> Il notiziario <b>06.30</b> Le ricette di Giorgia <b>07.00</b> Sveglia Trieste! <b>12.50</b> Cisl informa (r) <b>13.20</b> Il notiziario <b>13.40</b> Time out - Speciale pallacanestro Trieste <b>14.00</b> Ring - 2017 (r) <b>17.40</b> Il notiziario - meridiano (r) <b>18.00</b> Trieste in diretta <b>19.00</b> Star bene in tv <b>19.30</b> Il notiziario <b>20.05</b> Time out - Speciale Pallacanestro Trieste <b>20.30</b> Il notiziario <b>21.00</b> Ring <b>23.00</b></p>
---	--	---	---	--	---